

# NOTA CONGIUNTURALE SULL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

**I semestre 2008 – Previsioni II semestre 2008**

*Novembre 2008*

## INDICE

LE TESI GUIDA DEL RAPPORTO .....	3
<b>1. LO SCENARIO ECONOMICO .....</b>	<b>4</b>
<b>1.1 L'IMPATTO DELLA CRISI FINANZIARIA IN ITALIA.....</b>	<b>5</b>
<b>1.2 LE DINAMICHE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE.....</b>	<b>10</b>
<b>2 LA CONGIUNTURA ALL'INTERNO DEI SETTORI.....</b>	<b>27</b>
<b>2.1 L'AGRICOLTURA .....</b>	<b>28</b>
2.1.1 <i>Le variazioni quantitative .....</i>	<i>28</i>
2.1.2 <i>Gli indicatori qualitativi .....</i>	<i>32</i>
<b>2.2 IL MANIFATTURIERO .....</b>	<b>39</b>
2.2.1 <i>Le variazioni quantitative .....</i>	<i>39</i>
2.2.2 <i>Gli indicatori qualitativi .....</i>	<i>42</i>
<b>2.3 I COMPARTI MANIFATTURIERI.....</b>	<b>50</b>
2.3.1 <i>Le variazioni quantitative .....</i>	<i>50</i>
2.3.2 <i>Gli indicatori qualitativi .....</i>	<i>52</i>
<b>2.4 LE COSTRUZIONI .....</b>	<b>60</b>
2.4.1 <i>Le variazioni quantitative .....</i>	<i>60</i>
2.4.2 <i>Gli indicatori qualitativi .....</i>	<i>62</i>
<b>2.5 I SERVIZI.....</b>	<b>68</b>
2.5.1 <i>Le variazioni quantitative .....</i>	<i>68</i>
2.5.2 <i>Gli indicatori qualitativi .....</i>	<i>70</i>
<b>2.6 I COMPARTI TERZIARI .....</b>	<b>75</b>
2.6.1 <i>Le variazioni quantitative .....</i>	<i>75</i>
2.6.2 <i>Gli indicatori qualitativi .....</i>	<i>77</i>
<b>LA METODOLOGIA ADOTTATA .....</b>	<b>83</b>

Il presente rapporto è stato realizzato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne

Gruppo di lavoro:

*Dirigente Responsabile Area Studi e Ricerche*  
Dott. Giuseppe Capuano

*Responsabile Osservatori Economici Provinciali*  
Dott. Paolo Cortese

*Ricercatore*  
*Collaboratore*  
Mirko Menghini

*Collaboratore*  
Alessandro De Chiara  
*Collaboratrice*

Simona Longhi  
*Elaborazione dati*  
Dott. Ssa Valeria Tomeo

## ***Le Tesi guida del Rapporto***

### ***Le chiavi di lettura del Rapporto***

L'attuale situazione congiunturale internazionale impone una seria riflessione non solo agli attori Istituzionali ed economici, ma anche e soprattutto a chi contribuisce allo sviluppo locale attraverso l'analisi dei processi e delle dinamiche produttive.

Come sarà possibile osservare nelle pagine seguenti, lo scenario economico - finanziario è caratterizzato da fattori esogeni piuttosto seri e di complessa lettura.

La crisi dei mutui negli Stati Uniti dello scorso anno ha originato una serie di ripercussioni sull'economia mondiale piuttosto significative: il rapporto euro/dollaro, le fluttuazioni del prezzo del petrolio ed i rincari dei beni alimentari ne sono un esempio. A questi fattori occorre aggiungere le crisi di importanti gruppi finanziari americani osservati nel mese di settembre ed il crollo delle borse di ottobre.

Questi elementi oscurano il quadro socio economico e finanziario al punto tale che risulta difficile formulare previsioni.

Si alimenta, dunque, il clima di incertezza tra gli operatori economici; le imprese congelano gli investimenti, mentre le famiglie riducono i consumi in maniera significativa. Si registra, inoltre, una battuta d'arresto anche nel mercato immobiliare.

Il presente Rapporto deve essere pertanto letto tenendo presente i citati fattori. Come più volte ricordato, l'economia di Frosinone non segue le dinamiche cicliche nazionali, ma le caratteristiche del modello di sviluppo locale suggeriscono che una diminuzione dei consumi ed un rallentamento del mercato immobiliare possano porre seri interrogativi sul trend dell'economia locale nel medio lungo periodo.

## **1. Lo scenario economico**

## 1.1 *L'impatto della crisi finanziaria in Italia*

All'apice di una fase economica particolarmente positiva, caratterizzata da elevati tassi di crescita del PIL e degli scambi di merci e servizi, nell'estate 2007 si è innescata, negli Stati Uniti, una profonda crisi finanziaria che non solo ha avuto effetti sui principali mercati finanziari mondiali, ma che, nell'autunno 2008, ha colpito anche l'economia reale.

La causa scatenante di un simile processo involutivo è stata la contemporanea riduzione delle quotazioni del mercato immobiliare e l'aumento dei tassi di interesse; tali fattori hanno messo in crisi il mercato dei *subprime* (ossia i mutui concessi a prenditori, nel caso specifico le famiglie americane, senza corrette garanzie e con redditi medio-bassi). Suddette concause hanno portato migliaia di famiglie ad avere difficoltà ad assolvere agli impegni finanziari assunti con il conseguente pignoramento dei beni.

Limitare a queste precise cause una crisi finanziaria di più vasta portata sarebbe riduttivo e fuorviante ai fini di una corretta analisi e, in prospettiva, all'individuazione di incisivi interventi di politica economica e monetaria.

*L'effetto domino  
della crisi subprime*

Al contrario, più gravi sono le responsabilità attribuibili al blando controllo delle attività finanziarie di tipo speculativo operate dalle grandi banche d'affari americane ed europee (poi fallite o nazionalizzate). Queste, approfittando di una forte liquidità presente sul mercato ed operando con un elevato uso della leva finanziaria (fino a 20 volte) senza utilizzare i necessari criteri prudenziali nella valutazione dei rischi, hanno immesso sul mercato mondiale prodotti finanziari ad altissimo rischio (del cui ammontare, ad oggi, nessuno conosce la corretta entità).

Le principali conseguenze di una simile situazione si sono ravvisate dapprima sul sistema finanziario internazionale, con il fallimento di numerose banche - in particolare statunitensi e britanniche - e la nazionalizzazione e/o partecipazione degli Stati nazionali alla loro *governance*, e sulle borse (mediamente le borse mondiali hanno perso, ad ottobre 2008 rispetto all'inizio dell'anno, tra il 35% ed il 45%); in secondo luogo, sull'economia reale.

A tal proposito, sono state riviste al ribasso tutte le previsioni di crescita, che per alcuni Paesi - quali, ad esempio, l'Italia (-0,2%) - sono addirittura di segno negativo; inoltre, si prevedono aumenti della disoccupazione e difficoltà per le imprese soprattutto di piccola dimensione.

*Le conseguenze  
della crisi*

Solo alla fine del 2009, probabilmente, la crisi vedrà una parziale soluzione, ma a condizione che gli interventi concertati dai governi occidentali (riduzione dei tassi di interesse, immissione di liquidità nel sistema, garanzie sul risparmio, etc.) dimostrino la loro efficacia in un tempo relativamente breve.

In questo scenario, ogni paese, pur seguendo una linea comune, interverrà sul mercato finanziario a seconda della propria dimensione economica e delle proprie esigenze.

L'intervento inevitabilmente avrà impatto soprattutto sulle finanze pubbliche causando un aumento dei deficit degli Stati (triplicato nei soli USA al 3,2% del PIL nel periodo 2007-2008 contro l'1,1% del periodo 2006-2007) e del debito pubblico (l'impatto è differenziato da Paese a Paese ma gli incrementi medi saranno del 10-15% in termini di PIL) che nel nostro Paese già risulta in peggioramento attestandosi al 104% del PIL.

La gravità della situazione delle finanze pubbliche ha costretto l'Unione Europea a derogare per un anno gli Stati membri dai parametri di bilancio previsti dal Patto di stabilità che sono stati alla base dell'introduzione dell'euro. In particolare, è stato deciso che gli Stati dell'UEM potranno superare il tetto del 3% nel rapporto deficit/PIL considerate le "circostanze eccezionali", come d'altronde già previsto nel Trattato di Maastricht. Lo sfioramento dovrà essere temporaneo e di "lieve entità". L'Irlanda ha già annunciato che il suo deficit salirà al 6,5% del PIL nel 2008; quanto all'Italia, le ultime stime portano il deficit del 2009 tra il 2,4% ed il 2,9%, in peggioramento rispetto al 2,1% previsto nel giugno 2008 (stime Ministero del Tesoro).

Una correzione dovuta al doppio effetto causato dalla riduzione delle entrate fiscali e dagli esborsi a favore del sistema creditizio nazionale previsti nell'ambito degli accordi presi in sede comunitaria anche se ancora non quantificati con precisione. Un ammontare che, per quanto riguarda l'Italia, potrebbe essere di ridotte dimensioni considerando la maggiore solidità del nostro sistema bancario rispetto ai sistemi bancari "anglosassoni".

Il nostro Paese, inoltre, dovrà affrontare un'ulteriore sfida costituita dai 38 miliardi di euro di prodotti derivati in possesso degli Enti locali, che costituiscono un reale "buco nero" nelle finanze pubbliche locali.

Se, dunque, l'impatto macroeconomico è stato molto forte, da alcuni mesi la crisi finanziaria incomincia ad interessare anche l'economia reale e, quindi, le imprese e le famiglie. Le

*Crisi finanziaria ed  
economia reale*

criticità più marcate sono riconducibili a due ordini principali di problemi:

- il primo è legato alla riduzione dei consumi, dovuta soprattutto alla diminuzione del valore dei risparmi delle famiglie italiane che, tra l'altro, risultano tra le meno indebitate in Europa (il rapporto tra l'indebitamento delle famiglie italiane ed il PIL è pari al 33,7%, circa la metà della media europea e circa un terzo di quello registrato nel Regno Unito e negli USA) e con la più alta propensione al risparmio. Alla riduzione dei consumi si aggiunge, poi, il peggioramento delle aspettative sull'andamento dell'economia (fattore psicologico) che ha portato le famiglie a posticipare temporalmente gli acquisti;
- il secondo è ascrivibile alla difficoltà delle imprese, in particolare di piccole dimensioni, ad accedere al credito. Un fenomeno dovuto alla "paralisi" del mercato interbancario e ad una maggiore prudenza delle banche a prestare denaro in un momento di forte difficoltà ed incertezza. Fenomeni che si sono manifestati in Italia con minore criticità rispetto ad altri Paesi, grazie ad una maggiore capitalizzazione del sistema bancario (dal lato dell'offerta) e una forte matrice manifatturiera del sistema produttivo, coadiuvata da un basso tasso di "finanziarizzazione" delle nostre imprese (dal lato della domanda).

Inoltre, la crisi finanziaria, per la presenza di squilibri regionali Nord-Sud e la disomogeneità dei modelli di sviluppo locale, avrà un impatto molto differenziato sul territorio nazionale.

Poste tali premesse, la flessione della bolletta petrolifera osservata nell'ultimo mese può ridare slancio alla crescita nei Paesi industriali. Ciò migliorerebbe il clima economico, diminuirebbero i tassi di interesse ed il rapporto euro/dollaro potrebbe riportarsi ad un livello più utile per le nostre esportazioni e per l'attrazione di flussi turistici.

La BCE ha "ritoccato" al 3,25% i tassi a inizio novembre per contenere le dinamiche inflattive, così come anche la FED ha abbassato, ad ottobre, il tasso all'1,75%.

A settembre, l'andamento del Pil nei principali paesi comunitari mostra il segno meno; del resto il periodo è iniziato con un forte rimbalzo negativo presso le borse di tutta Europa.

Questo clima si riflette in Italia in maniera più marcata. Le imprese vedono calare la produzione ed il fatturato,

*La situazione  
internazionale  
all'insegna del  
rallentamento della  
crescita*

*Il clima di opinione  
delle imprese*

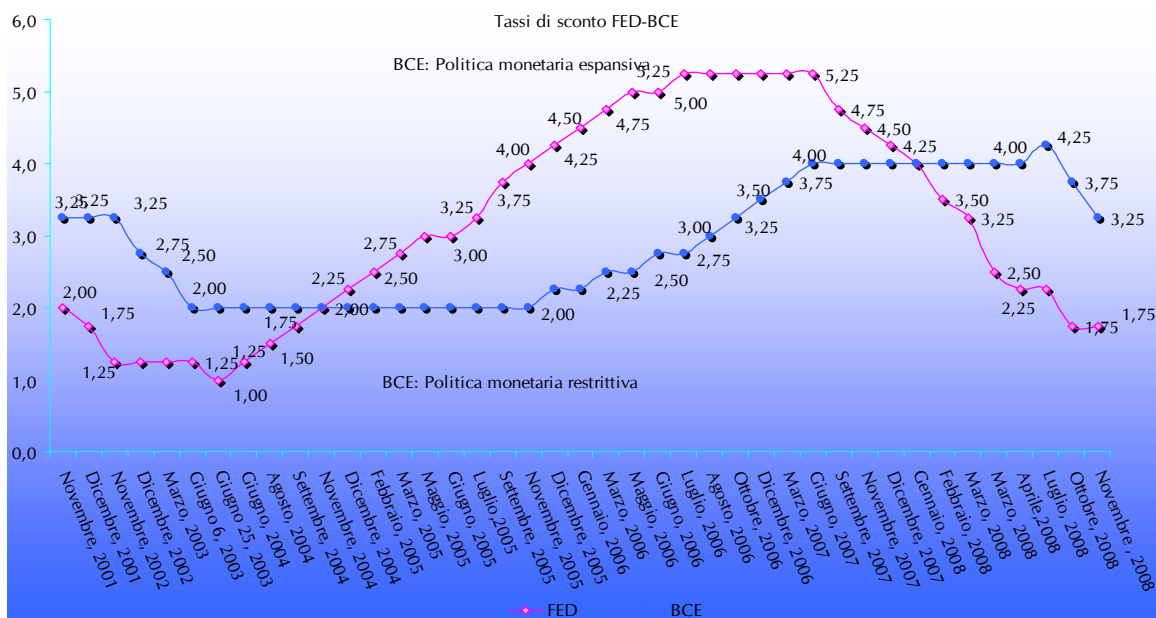
*Il made in Italy  
approfitta della  
maggiore domanda  
russa*

*La flessione dei  
consumi*

soprattutto nel secondo trimestre, determinando un peggioramento del clima di fiducia e delineando una contrazione della dinamica congiunturale del Pil. Gli investimenti risultano congelati, in attesa di una fase ciclica più favorevole.

In tale contesto, l'export Italiano inizia a ridurre i ritmi di crescita osservati a partire dal 2006. Il rialzo dei prezzi delle materie energetiche e alimentari sostiene le esportazioni non comunitarie e crea opportunità di sbocco per le imprese italiane soprattutto verso la Russia; tuttavia, sono in arretramento le vendite in alcuni mercati importanti (Usa, Giappone) e si sono quasi fermate quelle in Cina. L'export verso i paesi UE è in rallentamento e le prospettive in questi mercati sono di peggioramento. Il made in Italy, analogamente ad altre nazioni esportatrici, ha avuto una maggiore concentrazione presso i Paesi esportatori di energia, per i quali l'impennata dei prezzi significa maggior reddito. Le famiglie riducono la spesa di beni durevoli ed i consumi. I consumi interni, colpiti dal caro-energia e dei servizi per la mobilità (più sensibile in Italia che in Europa), hanno dovuto sopportare un'accelerazione dei prezzi di tipo esogeno (detta "inflazione importata"); al contrario, l'inflazione domestica risulta contenuta ed attribuibile, per lo più al costo del lavoro.

**Graf. 1 – Andamento dei tassi di sconto della FED e della BCE (2001-2008)**



Fonte: FED, BCE

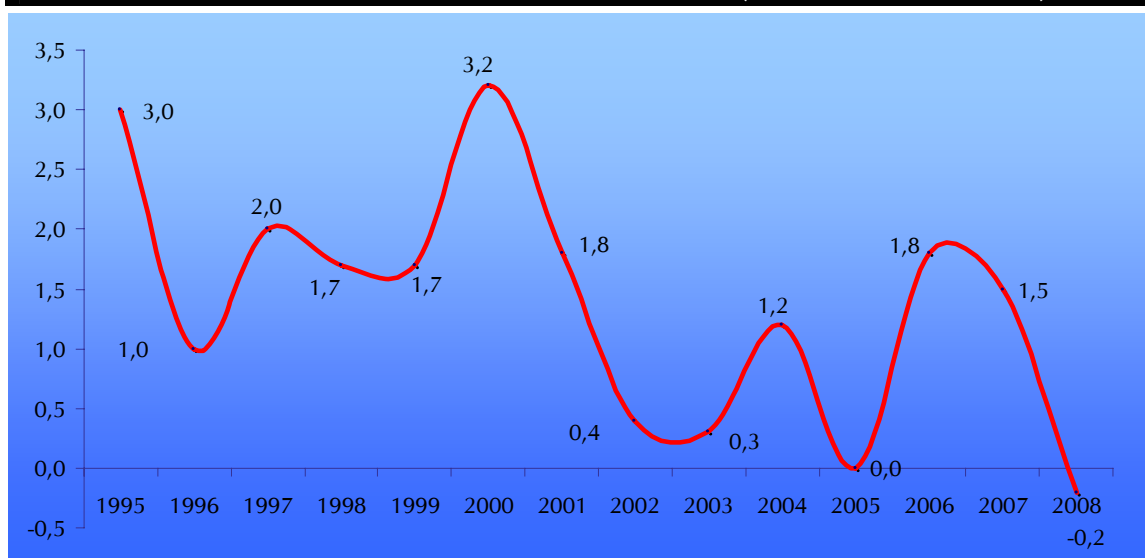


**Tab. 1 – Andamento del PIL in Italia e nelle principali aree del mondo (2004, 2007 e Stime 2008)**

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Stati Uniti	4,4	3,5	2,9	2,2	0,5/1,2	0,6/1,1
Giappone	3,8	1,8	2,4	2,1	1,4/1,7	1,5
Cina	10,1	10,4	11,1	11,4	9,3/10,0	9,5
Area Euro	1,7	1,3	2,8	2,6	1,4	1,1
Mondo	4,9	4,0	5,0	4,9	3,7	3,8
<b>ITALIA</b>	<b>1,2</b>	<b>0,0</b>	<b>1,8</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,6</b>

Fonte: OCSE, FMI, ISTAT, Banca d'Italia

**Graf. 2 – Andamento delle variazioni del Pil italiano (1995 - 2007 - Stime 2008)**



Fonte: Istat, Banca d'Italia

## 1.2 Le dinamiche dell'economia della provincia di Frosinone

Da provincia "a-ciclicità" a provincia "pro-ciclica"

Si alimenta il dualismo produttivo

Le dinamiche di crescita della provincia di Frosinone nell'ultimo decennio seguono due diversi trend a seconda della fase che attraversa l'economia italiana; in particolare, Frosinone è un'economia prevalentemente a-ciclica, nei periodi di "bassa" congiuntura e eminentemente "pro-ciclica" nei periodi di "alta" congiuntura. Come specificato nei precedenti rapporti, la struttura "dualistica" dell'economia provinciale (da un lato le micro-piccole imprese orientate al mercato locale e, dall'altro, le medio-grandi imprese presenti sui mercati esteri), negli anni scorsi ha fatto sì che nei periodi di rallentamento congiunturale il mercato domestico costituisca una sorta di "paracadute", attenuando le difficoltà, mentre nei momenti di ripresa il motore "export oriented" ha trainato l'intera economia, correlando il ciclo economico locale con quello nazionale<sup>1</sup>.

La situazione internazionale e nazionale del primo semestre 2008, tuttavia, risulta talmente peculiare che quanto appena osservato risulta vero solo in parte. Nello specifico, il dualismo economico provinciale risulta sempre più marcato, con le imprese più grandi, presenti sui mercati esteri e che fanno rete, che evidenziano risultati molto favorevoli, mentre quelle di minori dimensioni, fragili finanziariamente ed isolate scontano un rallentamento piuttosto evidente.

Le dinamiche congiunturali del primo semestre 2008 devono essere lette alla luce di tali considerazioni e, soprattutto, del fatto che le previsioni possono essere influenzate da una sorta di "discrasia cognitiva"<sup>2</sup>, dovuta alla particolare emotività che gli imprenditori, soprattutto quelli isolati, attraversano in un momento di significative fluttuazioni economiche e finanziarie.

In ogni caso, l'attendibilità della presente analisi congiunturale è garantita dal consolidamento del campione

---

<sup>1</sup> Per un approfondimento teorico su questi aspetti: G. Capuano (2007), *Mesoeconomia, Teorie ed evidenze empiriche di economia regionale*, Franco Angeli, Milano.

<sup>2</sup> L'aspetto della "discrasia cognitiva" e degli aspetti comportamentali dell'economia saranno esaminati in un altro rapporto in cui, con una specifica indagine, saranno evidenziate le componenti psicologiche che influenzano il management d'impresa; si tratta di un approccio interdisciplinare (Behavioral – Economics) di assoluta novità che tende ad individuare i fattori personali nel determinare le aspettative e le scelte strategiche d'impresa.

*Il trend 2007 – 2008  
dell'economia di  
Frosinone*

*Riposizionamento  
strategico e  
maggiore valore  
aggiunto delle  
produzioni*

*Il fatturato del primo  
semestre all'insegna  
della crescita  
moderata (+0,7%)*

di indagine (800 imprese)<sup>3</sup> ed è osservabile nella “linearità” degli indicatori quantitativi. A questo proposito, dai grafici successivi, è possibile osservare come le curve marcate dagli indicatori congiunturali (produzione, fatturato, portafoglio ordini e occupazione) nel periodo primo semestre 2007 – previsioni secondo semestre 2008, seguano trend piuttosto omogenei anche se con alcune peculiarità, legate per lo più al confronto tra produzione e occupazione e gli altri indicatori del totale economia.

Tale peculiarità è relativa al fatto che, nei tre trimestri considerati e nelle previsioni di consuntivo 2008, l'andamento della produzione totale di Frosinone, con variazioni sempre negative, sia sostanzialmente antitetico rispetto al trend del volume di affari e del portafoglio ordini. L'occupazione mostra una dinamica per alcuni versi simile a quella del fatturato e del portafoglio ordini nei due semestri del 2007, ma in leggera flessione nel primo semestre 2008 e nelle attese per il secondo semestre. Ciò indica un processo di innalzamento qualitativo delle produzioni e del valore aggiunto ad esse connesso, iniziato lo scorso anno, che, nel 2008, ha subito una fase di temporaneo congelamento; in particolare, gli importanti investimenti realizzati negli scorsi semestri e la valorizzazione della leva “risorse umane” nel 2007 hanno consentito un migliore posizionamento strategico anche sui mercati internazionali.

Scendendo nel dettaglio degli indicatori, la **produzione** della provincia di Frosinone, nei tre trimestri considerati, è risultata negativa, sebbene con valori non particolarmente preoccupanti (I sem. 2008, -1,6%) che, probabilmente, torneranno verso la linea del pareggio a partire dall'anno prossimo (-0,2% le attese per il secondo semestre 2008). Si tratta di una dinamica osservata da tutti i settori, con l'eccezione delle costruzioni.

Il **fatturato** ed il **portafoglio ordini** marcano dinamiche piuttosto simili, con la differenza che il valore degli affari parte da un valore negativo del primo semestre 2007 (-0,4%) e tocca un valore previsionale abbastanza favorevole (+1,1%). In tale ambito si evidenzia la particolare dinamicità delle costruzioni, mentre manifatturiero e agricoltura pongono all'attenzione risultati favorevoli ma asincroni (quest'ultimo con fluttuazioni importanti, legati alla

---

<sup>3</sup> Lo scorso anno è stata operata l'introduzione di un'importante innovazione metodologica che ha consentito la stima della variazione quantitativa delle variabili congiunturali a livello microsettoriale. La struttura del campione è riportata in appendice al presente Rapporto.

*L'occupazione nel primo semestre 2008 il leggera flessione (-0,6%)*

*In crescita anche gli investimenti (+3%)*

*L'export provinciale cresce del +20,7% trainato dai settori di specializzazione*

stagionalità ed ai fattori atmosferici). I servizi, a causa della stagnazione dei consumi interni e delle difficoltà di attrazione turistica), evidenziano performance al di sotto della linea di pareggio (fatturato primo semestre, -1,2%; previsioni secondo semestre, -1,3%). Le attese per il secondo semestre sono all'insegna di un ulteriore miglioramento del fatturato (+1,1%) e del portafoglio ordini (+0,7%).

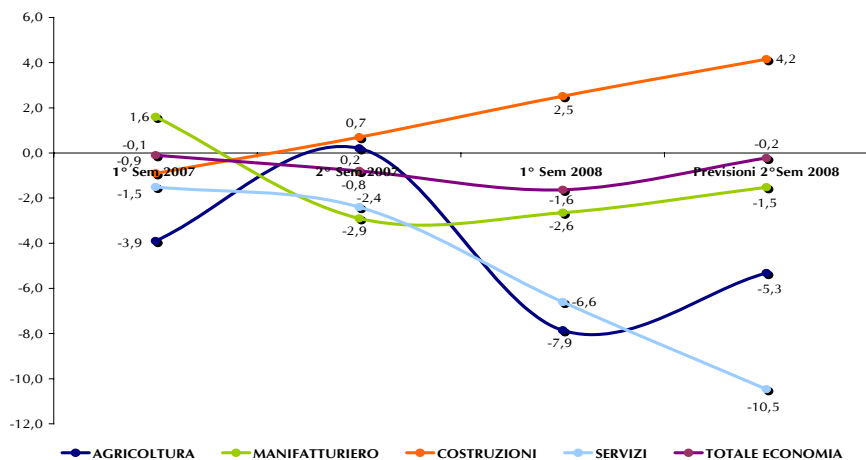
La dinamica dell'**occupazione** merita un discorso a parte. Come già accennato, nei periodi considerati, il trend degli occupati in provincia di Frosinone nel 2007, dal punto di vista delle imprese, è favorevole ed è legato agli investimenti realizzati per migliorare la qualità ed innalzare il valore sul mercato delle produzioni. Nel primo semestre 2008 si assiste ad una lieve flessione dell'indicatore (-0,6%), probabilmente dovuta agli interrogativi legati al clima d'opinione internazionale; situazioni simili si evidenziano nell'agricoltura (-5,2%) e nei servizi (-2,2%). Sostanzialmente stabile il numero di addetti nelle costruzioni, mentre in leggera crescita nel manifatturiero (+0,3%). Nella seconda parte dell'anno probabilmente si assisterà ad una flessione leggermente più marcata (-0,4%).

Un risultato particolarmente favorevole è quello degli **investimenti**. Infatti, mentre il secondo semestre 2007 si era chiuso con un incremento delle risorse investite non eccezionale (+0,2%), nel primo semestre 2008 la dinamica di tale indicatore risulta piuttosto consistente (+3%), per lo più in ragione dell'impegno delle imprese manifatturiere (+4%). Stabili gli investimenti posti in essere dalle costruzioni e dal settore primario. Le previsioni per il secondo semestre 2008 rispecchiano le dinamiche del primo e ciò può essere letto molto favorevolmente, in quanto, **a fronte delle attuali crisi finanziarie esogene, la provincia di Frosinone scommette ulteriormente su un modello di sviluppo basato su produzioni reali e competitive.**

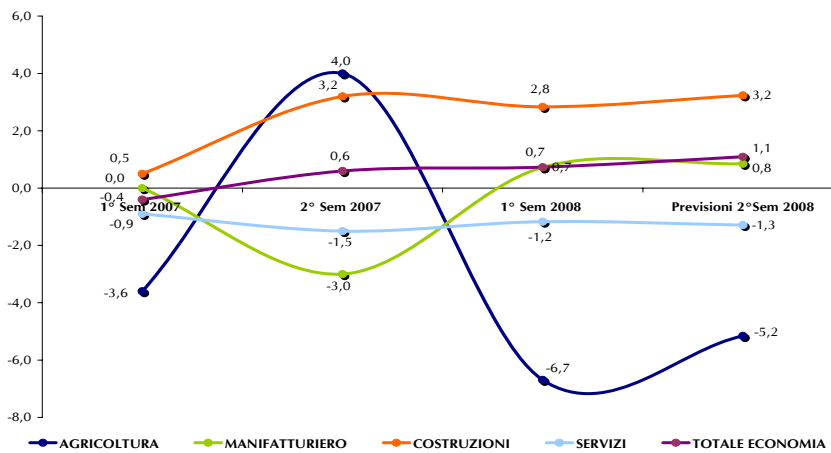
Come già sottolineato, alcuni indicatori congiunturali esprimono un miglioramento di competitività del territorio, fattore che viene ulteriormente testimoniato da una **consistente crescita delle esportazioni** (+20,7% rispetto al valore del primo semestre 2007; Italia +5,6%; Lazio +6,9%), trainate dai mezzi di trasporto (+31,3%), dalla chimica - farmaceutica (+24,3%), dal tessile - abbigliamento (+25,1%) e dalla gomma - plastica (+10,7%).

**Graf. 3 – Andamento degli indicatori congiunturali (produzione, fatturato, portafoglio ordini, occupati) in provincia di Frosinone: variazioni quantitative (I semestre 2007 – I semestre 2008, previsioni secondo semestre 2008; in %)**

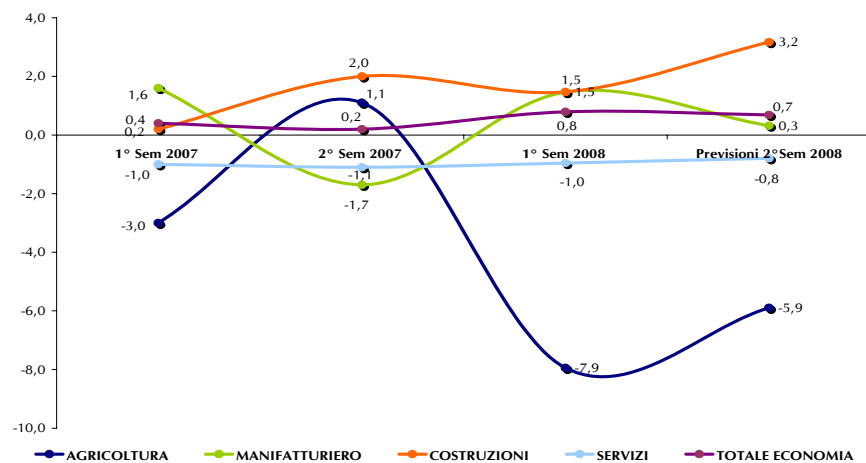
**Produzione**



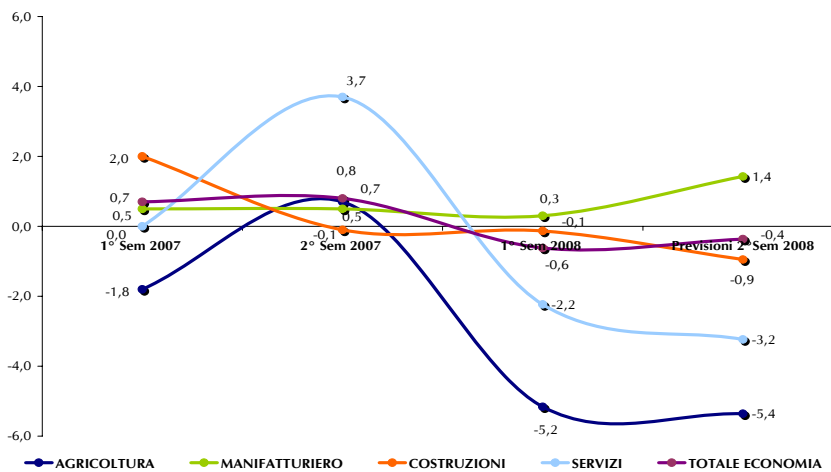
**Fatturato**



**Portafoglio ordini**



**Occupati**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*La dinamica  
congiunturale  
all'interno dei settori*

A livello settoriale, nel primo semestre 2008, si delinea una situazione molto eterogenea. **L'agricoltura è il settore che soffre maggiormente il ciclo congiunturale**, evidenziando un calo significativo della produzione (-7,9%), del fatturato (-6,7%), degli ordinativi (-7,9%), degli addetti (-5,2%) e delle esportazioni (-66,7%). Gli investimenti risultano stabili.

Il **manifatturiero**, nella prima parte dell'anno, è protagonista del descritto processo di riposizionamento competitivo testimoniato da una riduzione della produzione (-2,6%) e dall'aumento del volume di affari (+0,7%), del portafoglio ordini (+1,5%) e degli occupati (+0,3%; +9,1% nel chimico - farmaceutico). Si sottolinea anche una importante crescita degli investimenti (+4%) e dell'export (+20,9%). Per quanto concerne i singoli comparti manifatturieri, occorre porre in evidenza le favorevoli performance delle **"altre manifatturiere"** (fatturato +4,8%) che si pone in cima alla graduatoria dei settori per miglior variazione di fatturato. Seguono, sempre nell'ambito del manifatturiero, i comparti dell'**estrazione e lavorazione del marmo** (+4,2%), la **chimica - farmaceutica** (+2,6%), la **gomma - plastica** (+0,7%) e le **industrie alimentari** (+0,2%). Stabili risultano i **mezzi di trasporto** (le cui esportazioni nel primo semestre 2008 risultano pari a +31,3%) e la **carta - editoria** (export -16,3%). In flessione i **prodotti in metallo** (-1,9%), il **legno - mobilio** (-3,9%; export +83,8%), il **tessile - abbigliamento** (export +25,1%) e l'**elettronica** (-7,3%; export +4,2%).

Le **costruzioni** risultano fra i settori che evidenziano le dinamiche più favorevoli in quanto tutti gli indicatori, con l'esclusione degli occupati (-0,1%), risultano ampiamente positivo: produzione +2,5%, fatturato +2,8%, portafoglio +1,5%, investimenti +1,2%.

Al contrario, i **servizi** manifestano le situazioni più complesse in quanto, nel primo semestre 2008, risulta in flessione la produzione (-6,6%), il fatturato (-1,2%) e gli ordinativi (-1%); ciò, unitamente ad una stagnazione degli investimenti, si riflette sulla dinamica degli occupati (-2,2%). Tra i comparti terziari si sottolineano le difficoltà dei **trasporti** (-9,8%), dei **pubblici esercizi** (-4,8%), del **turismo** (-2,5%) e del **commercio** (-1,7%); si tratta di una situazione che, con tutta evidenza, risulta ampiamente collegata alla stagnazione/flessione dei consumi che, in provincia, sta penalizzando i settori e le imprese impegnate sul solo mercato locale. Migliore, invece, la situazione del **terziario avanzato** (+0,6%) e degli **"altri servizi"** (+0,2%).

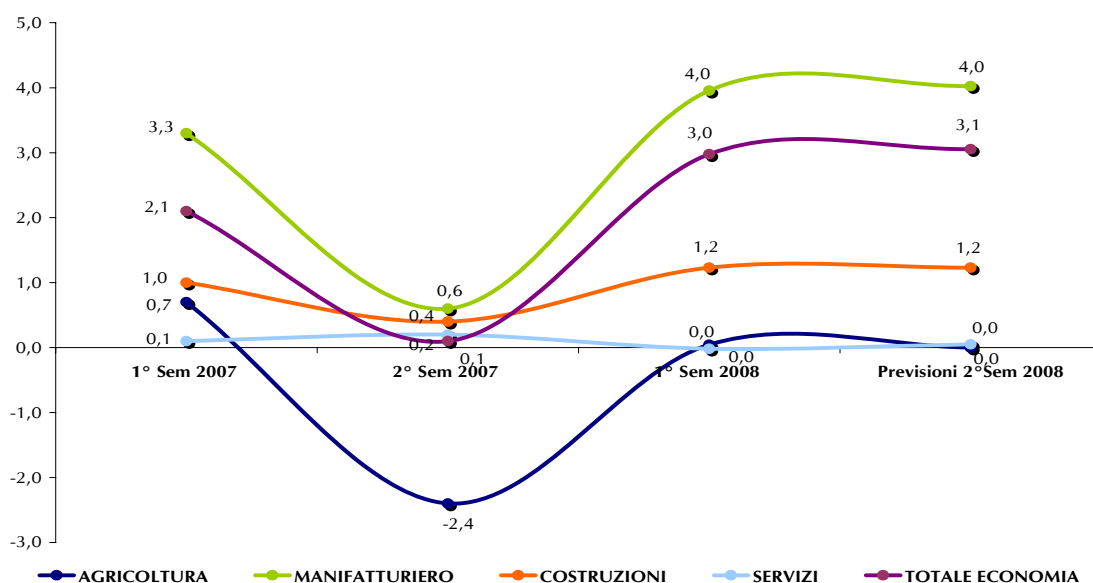
Le previsioni per il secondo semestre 2008 evidenziano un clima imprenditoriale all'insegna della fiducia

Le **previsioni** per il secondo semestre 2008 pongono in evidenza un'attesa di crescita per l'economia locale, dal momento che si rilevano variazioni positive in riferimento a quasi tutti gli indici considerati, pari rispettivamente a +1,1% per il fatturato, a +0,7% per il portafoglio ordini, a +3,1% per gli investimenti, a +2,4% per l'occupazione ed a -0,2% per la produzione.

Nell'ambito dei settori si sottolinea il perdurare di un clima non favorevole per l'agricoltura (previsione fatturato II semestre, -5,2%), per alcuni comparti del manifatturiero, come il tessile - abbigliamento (-4,5%), i prodotti in metallo e le macchine (-2,6%) e l'industria alimentare (-0,4%) e per i settori terziari relativi al commercio (-0,7%), al turismo (-3,8%), per i pubblici esercizi (-7,8%) e per i trasporti (-9%). Le previsioni per il secondo semestre 2008 degli altri settori sono all'insegna della crescita, con particolare riferimento alla carta - editoria (+5%), alla chimica - farmaceutica (+3,9%), all'estrazione e lavorazione del marmo (+1,2%), alle "altre manifatturiere" (+4,7%) ed al terziario avanzato (+1,3%).

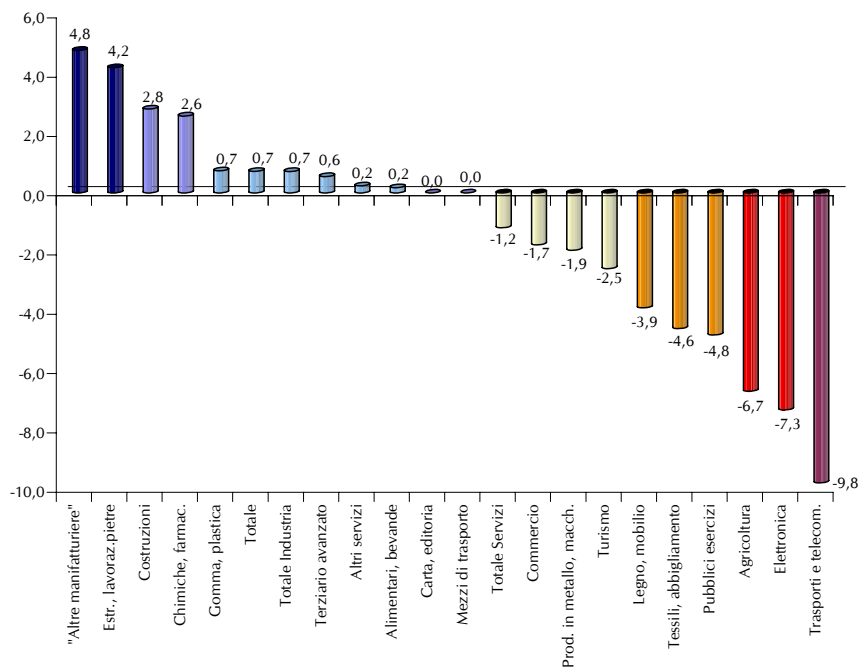
Occorre evidenziare, poi, che la **previsione di investimento** continua a risultare significativa (+3,1%), soprattutto per quanto concerne il settore della chimica - farmaceutica (+19,2%) e dell'elettronica (+8,7%), il che denota un rilevante impegno delle imprese di tali settori a migliorare i propri prodotti ed il proprio posizionamento sul mercato.

**Graf. 4 - Andamento degli investimenti in provincia di Frosinone: variazioni quantitative (I semestre 2007 - I semestre 2008, previsioni secondo semestre 2008; in %)**



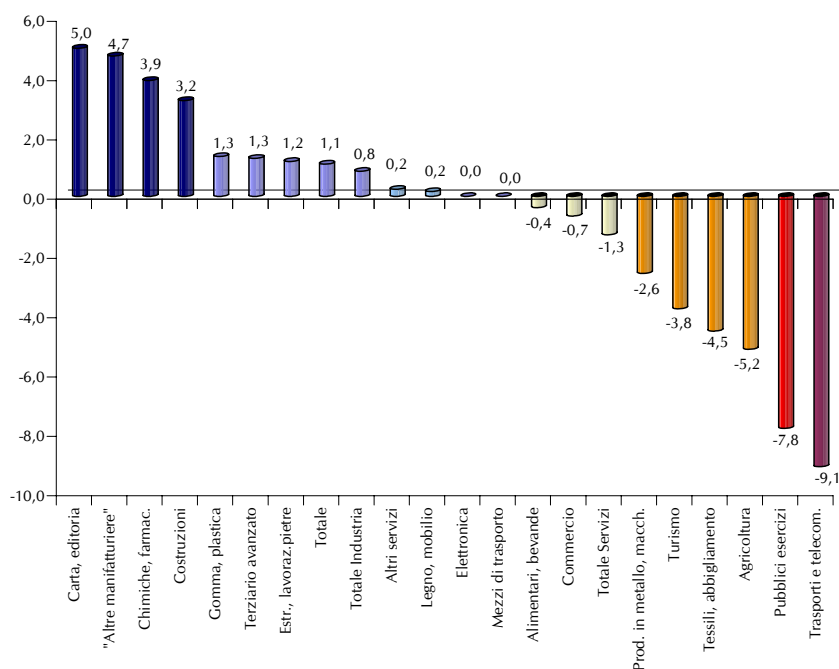
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 5 – Variazioni quantitative del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone nel primo semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 6 – Previsioni quantitative di andamento del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone per il secondo semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone



**Tab. 2 – Quadro degli indicatori congiunturali al primo semestre 2008 (produzione, fatturato, portafoglio ordini, investimenti, occupati): variazioni quantitative in percentuale rispetto al secondo semestre 2007 e previsioni per il secondo semestre 2008**

	Produzione		Fatturato		Portafoglio Ordini		Investimenti		Occupati	
	1° Sem	2° Sem	1° Sem	2° Sem	1° Sem	2° Sem	1° Sem	2° Sem	1° Sem	2° Sem
	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008
<b>Agricoltura</b>	<b>-7,9</b>	<b>-5,3</b>	<b>-6,7</b>	<b>-5,2</b>	<b>-7,9</b>	<b>-5,9</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-5,2</b>	<b>-5,4</b>
Alimentari, bevande	-2,5	-2,0	0,2	-0,4	-0,8	-1,3	0,0	0,0	0,0	4,1
Tessili, abbigliamento	-5,3	-5,3	-4,6	-4,5	-1,8	-2,1	0,7	0,7	-3,7	-0,2
Legno, mobili	-4,0	-1,8	-3,9	0,2	0,2	-0,6	0,0	0,0	-0,9	-0,5
Carta, editoria	-1,7	8,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0
Chimiche, farmaceutiche	-4,4	1,1	2,6	3,9	2,6	2,8	19,1	19,2	9,1	9,2
Gomma, plastica	-0,8	-0,5	0,7	1,3	-1,3	-0,2	0,6	0,7	-2,9	-3,5
Prodotti in metallo, macchine	-2,7	-4,2	-1,9	-2,6	-0,5	-2,1	0,2	0,2	-3,4	-1,3
Elettronica	-2,9	5,5	-7,3	0,0	-1,9	3,7	6,9	8,7	-7,0	0,0
Mezzi di trasporto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Estrattive, lavorazione pietre,	-3,4	-3,4	4,2	1,2	-2,3	-1,2	0,0	0,0	0,0	-2,5
Altre manifatturiere	1,7	1,5	4,8	4,7	7,7	2,9	-0,2	-0,2	2,2	2,7
<b>Totale Industria</b>	<b>-2,6</b>	<b>-1,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>0,3</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>0,3</b>	<b>1,4</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>2,5</b>	<b>4,2</b>	<b>2,8</b>	<b>3,2</b>	<b>1,5</b>	<b>3,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,9</b>
<b>Commercio</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,7</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-2,7</b>
Alberghi, agenzie di viaggio	-3,8	-4,4	-2,5	-3,8	-3,3	-3,0	0,0	0,6	-4,8	-3,2
Pubblici esercizi	-8,5	-9,1	-4,8	-7,8	-0,5	-0,5	0,0	0,2	3,8	4,1
Trasporti e telecomunicazioni	-12,1	-12,3	-9,8	-9,1	-6,8	-3,9	-0,5	-0,5	-4,1	-4,2
Terziario avanzato	-3,4	-2,6	0,6	1,3	0,4	-0,1	0,0	0,0	-1,6	-1,3
Altri servizi	-7,5	-14,6	0,2	0,2	-0,2	-0,3	0,0	0,0	-5,8	-5,8
<b>Totale Servizi</b>	<b>-6,6</b>	<b>-10,5</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,2</b>	<b>-3,2</b>
<b>Totale Settori</b>	<b>-1,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,4</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 3 – Il commercio estero in provincia di Frosinone, nel Lazio ed in Italia nel I sem. 2008 (valori in euro e variaz. % rispetto al I sem. 2007)**

	I sem. 2008		Variaz. I sem. 2008/I sem. 2007	
	Import	Export	Import	Export
<b>Frosinone</b>	<b>869.644.303</b>	<b>1.319.262.130</b>	<b>21,4</b>	<b>20,7</b>
Lazio	14.025.560.056	6.840.270.884	-4,8	6,9
Italia	190.961.111.273	183.288.173.402	5,7	5,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat

**Tab. 4 – Il commercio estero in provincia di Frosinone per settore nel I sem. 2008  
(valori in euro, incidenza e variaz. % rispetto al I sem. 2007)**

	I sem. 08		Incidenza I sem. 08		Variaz. I sem. 08/I sem. 07	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export
<b>Agricoltura</b>	<b>4.869.070</b>	<b>273.619</b>	<b>0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>-37,9</b>	<b>-66,8</b>
<b>Pesca</b>	<b>26.136</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>74,8</b>	<b>-100,0</b>
<b>Minerali non energetici</b>	<b>1.708.441</b>	<b>663.313</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>4,8</b>	<b>-34,0</b>
Alimentari, bevande	18.467.024	22.908.651	2,1	1,7	-1,3	30,8
Tessili, abbigliamento	35.140.235	73.512.219	4,0	5,6	3,0	25,1
Cuoio, concia	2.176.737	961.332	0,3	0,1	34,9	25,0
Legno	10.014.747	230.816	1,2	0,0	1,5	-33,7
Carta, editoria	74.416.048	51.048.337	8,6	3,9	59,6	-16,3
Combustibili	74.010	33.585	0,0	0,0	-20,7	71,0
Chimica, farmaceutica	325.195.566	376.353.825	37,4	28,5	37,1	24,3
Gomma, plastica	21.628.183	73.653.846	2,5	5,6	20,1	10,7
Prod. min. non met.	18.659.422	26.573.206	2,1	2,0	-6,9	-11,9
Metalli	110.339.084	36.256.121	12,7	2,7	3,8	37,1
Macchine, app. mecc.	38.549.078	39.797.869	4,4	3,0	-31,8	0,8
App. Electr. e elettron.	104.047.008	117.155.990	12,0	8,9	78,1	4,2
Mezzi di trasporto	85.670.163	470.720.159	9,9	35,7	2,3	31,3
Mobilio e altre manif.	17.917.514	29.027.962	2,1	2,2	20,7	83,8
<b>Totale manifatturiero</b>	<b>862.294.819</b>	<b>1.318.233.918</b>	<b>99,2</b>	<b>99,9</b>	<b>22,1</b>	<b>20,9</b>
<b>Attività, inform. e prof.</b>	<b>24.962</b>	<b>2.770</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>143,8</b>	<b>6656,1</b>
<b>Altri servizi</b>	<b>720.875</b>	<b>88.510</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>41,7</b>	<b>181,5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>869.644.303</b>	<b>1.319.262.130</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>21,4</b>	<b>20,7</b>

Fonte: elaborazioni su dati Istat

*I risultati qualitativi:  
nel primo semestre  
2008 confermano il  
carattere dicotomico  
del sistema  
produttivo locale*

**L'analisi qualitativa delle variabili** misura l'incidenza delle imprese che indicano aumento, diminuzione e stabilità delle variabili considerate, rispetto al semestre precedente.

In virtù del fatto che i risultati quantitativi precedentemente esposti sono solo parzialmente in linea con le variabili qualitative, si delinea un sistema economico ove una quota di imprese non modesta "soffre" la congiuntura, mentre gli indicatori ponderati rispetto alla dimensione d'impresa hanno evidenziato un trend favorevole.

Si tratta, come affermato, di **un sistema produttivo dicotomico** nel quale le imprese di più grandi dimensioni trainano in area positiva il risultato complessivo della provincia, mentre le percentuali qualitative, che rispondono ad una logica di numerosità di imprese, evidenziano **un clima congiunturale all'insegna della stazionarietà**.

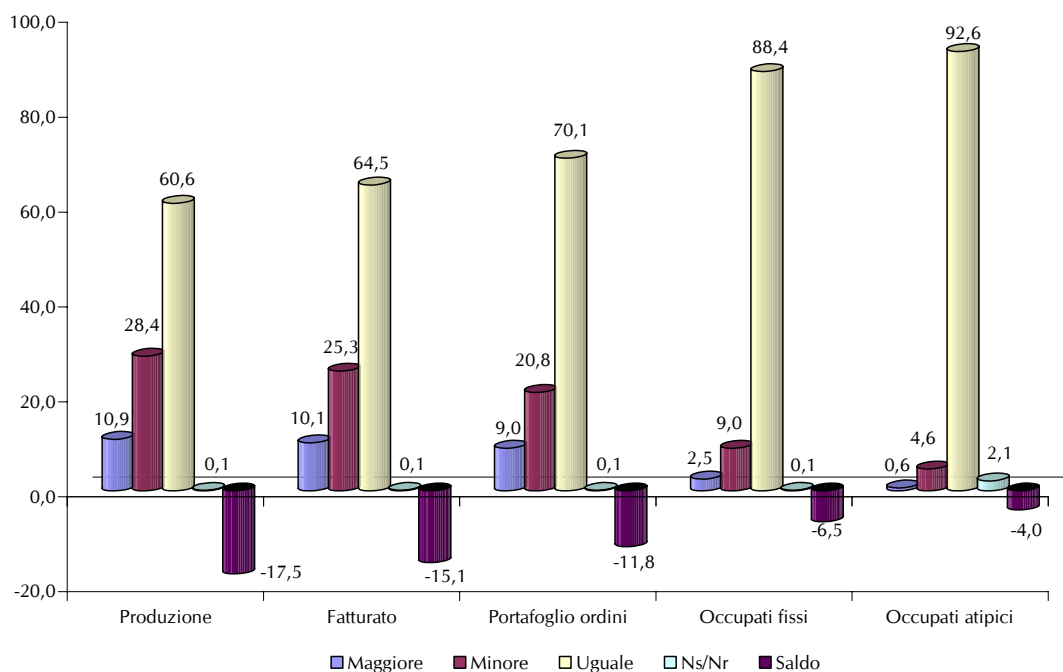
Dal grafico successivo, infatti, è possibile desumere che la maggior parte delle imprese intervistate, nel primo semestre 2008, ha attraversato una situazione di stazionarietà di fatturato (64,5%), produzione (60,6%), portafoglio ordini (70,1%) e occupazione (fissa 88,4%, atipica 92,6%).

*Il nucleo più  
dinamico di imprese*

In questo contesto, gli indicatori qualitativi vedono il prevalere della quota di imprese che mostrano una diminuzione degli indicatori congiunturali, determinando saldi<sup>4</sup> negativi pari a -15,1% per il fatturato, -17,5% per la produzione e -11,8% per il portafoglio ordini. Anche l'occupazione, fissa ed atipica, mostra saldi negativi pari a -6,5% e -4%.

Tuttavia, **il 10,1% delle imprese intervistate incrementa il proprio volume di affari nel primo semestre 2008**; realizzando opportune disaggregazioni, è possibile comprendere che il gruppo di imprese più dinamico e che ha trainato in area positiva gli indicatori quantitativi, è composto dalle aziende di dimensioni più strutturate, con particolare riferimento a quelle del manifatturiero con oltre 50 addetti, quelle delle costruzioni e dei servizi con oltre 10 addetti, le imprese presenti sui mercati internazionali, le imprese che si organizzano in reti imprenditoriali, le società di capitali agricole e delle costruzioni e quelle della gomma - plastica.

**Graf. 7 - Andamento dei principali indicatori congiunturali dei settori della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

<sup>4</sup> Per **saldo** si intende la differenza tra aumento e diminuzione della variabile considerata.

**Tab. 5 – Categorie imprenditoriali maggiormente dinamiche in provincia di Frosinone secondo i saldi congiunturali di fatturato nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

Manifatturiero da 50 a 99 addetti	71,4
Totale imprese da 50 a 99 addetti	45,5
Totale imprese oltre 100 addetti	33,3
Costruzioni da 10 a 19 addetti	32,0
Gomma/plastica	27,3
Manifatturiero con oltre 100 addetti	20,0
Costruzioni in gruppo imprenditoriale	20,0
Costruzioni società di capitali	18,5
Manifatturiero export oriented	18,2
Imprese in rete	16,7
Costruzioni da 6 a 9 addetti	15,4
Agricoltura società di capitali	12,5
Totale imprese da 10 a 19 addetti	11,2
Costruzioni da 20 a 49 addetti	10,0
Servizi da 10 a 19 addetti	3,2
Costruzioni	2,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Le performance imprenditoriali per settore e categoria di impresa: meglio le imprese con oltre 10 addetti*

Entrando nel dettaglio degli indicatori qualitativi per settore, dimensione, forma giuridica e appartenenza a reti e gruppi di impresa e **posta la prevalenza in tutti i settori di imprese che dichiarano stazionarietà del volume di affari**, dalle tabelle seguenti è possibile osservare come siano **le imprese delle costruzioni con oltre 6 addetti, quelle del manifatturiero con oltre 50 addetti e quelle dei servizi con un numero di occupati compreso tra 10 e 19 ad esibire le performance migliori.**

In particolare, considerando le imprese secondo la loro **classe dimensionale ed il settore di appartenenza**, è possibile osservare che le imprese agricole mostrano saldi di fatturato negativi di elevata intensità (primo semestre 2008, totale agricoltura -30,3%), indipendentemente dalla dimensione dell'impresa.

Nell'ambito del manifatturiero (-10,9% il saldo di fatturato totale), si evidenzia una situazione ove le aziende dalle dimensioni più consistenti sottolineano un trend favorevole, con particolare riferimento a quelle con un numero di addetti compreso tra 50 e 99 (saldo di fatturato +71,4%), a fronte dei risultati delle imprese con meno di 9 addetti poco soddisfacenti (-31,6% le imprese con un addetto, analogamente a quelle con addetti tra 6 e 9). All'interno del manifatturiero è possibile osservare le difficoltà del tessile - abbigliamento (-55,6%), delle estrattive e lavorazione di marmo (-20,8%), dei prodotti in metallo e macchine (-14,8%) dell'industria alimentare (-6,7%) del legno -

*Circa i due terzi  
delle imprese  
dichiara  
stazionarietà del  
proprio fatturato*

(-14,8%), dell'industria alimentare (-6,7%), del legno – mobilio (-7,4%) e delle chimiche – farmaceutiche (-4,8%). Stabili le imprese dell'elettronica, carta – editoria e mezzi di trasporto, mentre risultati favorevoli vengono evidenziati dalla gomma – plastica (+ 27,3%).

Le costruzioni (saldo totale, + 2,6%) vedono le imprese con più di 6 addetti marcare risultati favorevoli (per es. da 10 a 19 addetti, + 32%), contrariamente a quelle con meno di 10 occupati che stentano a seguire le performance settoriali (con un addetto, -43,5%).

I servizi mostrano una situazione complessa (saldo di fatturato per il primo semestre 2008, -18,7%), ove solo le imprese con un numero di addetti compreso tra 10 e 19 evidenziano saldi favorevoli (+ 3,2%); all'interno del settore si delineano situazioni particolarmente difficili per le aziende con un addetto (-52,6%) e per i trasporti (-80%). Negativa, ma meno complessa la situazione del turismo (-22,7%), dei pubblici esercizi (-22,2%), del commercio all'ingrosso (-17,2%) ed al minuto (-13,9%) ed, in misura ancora minore, il terziario avanzato (-5,9%).

Effettuando ulteriori disaggregazioni dei risultati dell'indagine, si evince una situazione sostanzialmente stazionaria per le società di capitali (saldo di fatturato primo semestre 2008 -0,3%), ma difficile per le ditte individuali (-29,9%), per le società di persone (-17,9%) e per le "altre forme" giuridiche (-18,2%).

Confrontando, poi, l'andamento delle imprese secondo l'appartenenza a gruppi e reti imprenditoriali con quello delle imprese isolate, emerge come le prime evidenzino andamenti migliori rispetto alle seconde, con la differenza che le aziende che operano nell'ambito di gruppi proprietari mostrano un saldo di fatturato negativo (-7,7%), mentre quelle che si inseriscono in reti informali pongono all'attenzione performance positive (+ 16,7%).

**Tab. 6 – Andamento congiunturale del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	1 addetto	Da 2 a 5 addetti	Da 6 a 9 addetti	Da 10 a 19 addetti	Da 20 a 49 addetti	Da 50 a 99 addetti	Oltre 100 addetti	Totale
<b>Agricoltura*</b>								
Maggiore	1,4	1,7	0,0	25,0	-	-	-	2,6
Minore	38,6	28,7	60,0	25,0	-	-	-	32,8
Uguale	60,0	69,6	40,0	50,0	-	-	-	64,6
Ns/nr	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-	-	-	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-37,1</b>	<b>-27,0</b>	<b>-60,0</b>	<b>0,0</b>	-	-	-	<b>-30,3</b>
<b>Costruzioni*</b>								
Maggiore	0,0	11,5	38,5	38,0	10,0	-	-	21,6
Minore	43,5	23,1	23,1	6,0	0,0	-	-	19,0
Uguale	56,5	65,4	38,5	56,0	90,0	-	-	59,5
Ns/nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-43,5</b>	<b>-11,5</b>	<b>15,4</b>	<b>32,0</b>	<b>10,0</b>	-	-	<b>2,6</b>
<b>Manifatturiero</b>								
Maggiore	0,0	10,5	12,5	10,4	10,7	71,4	20,0	12,2
Minore	31,6	25,0	43,8	10,4	32,1	0,0	0,0	23,1
Uguale	68,4	64,5	43,8	79,1	57,1	28,6	80,0	64,7
Ns/nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-31,6</b>	<b>-14,5</b>	<b>-31,3</b>	<b>0,0</b>	<b>-21,4</b>	<b>71,4</b>	<b>20,0</b>	<b>-10,9</b>
<b>Servizi*</b>								
Maggiore	0,0	6,9	0,0	16,1	0,0	-	-	6,5
Minore	52,6	26,0	12,0	12,9	40,0	-	-	25,2
Uguale	47,4	66,4	88,0	71,0	60,0	-	-	67,8
Ns/nr	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	-	-	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-52,6</b>	<b>-19,1</b>	<b>-12,0</b>	<b>3,2</b>	<b>-40,0</b>	-	-	<b>-18,7</b>
<b>Totale settori**</b>								
Maggiore	0,8	6,7	12,0	21,1	11,4	54,5	0,8	10,1
Minore	40,5	26,2	30,7	9,9	25,0	9,1	40,5	25,3
Uguale	58,8	66,8	57,3	69,1	63,6	36,4	58,8	64,5
Ns/nr	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-39,7</b>	<b>-19,5</b>	<b>-18,7</b>	<b>11,2</b>	<b>-13,6</b>	<b>45,5</b>	<b>-39,7</b>	<b>-15,1</b>

\*Per l'agricoltura la suddivisione per classi di addetti è "10 e oltre", mentre per le costruzioni, e i servizi "da 20 a oltre". \*\* Nel totale settori la categoria oltre 100 comprende anche imprese di altri settori rientrate nelle categorie con oltre 20 addetti.

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 7 – Andamento congiunturale del fatturato nei comparti manifatturieri in provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	13,3	0,0	7,4	0,0	14,3	36,4
Minore	20,0	55,6	14,8	0,0	19,0	9,1
Uguale	66,7	44,4	77,8	100,0	66,7	54,5
Ns/nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-6,7</b>	<b>-55,6</b>	<b>-7,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-4,8</b>	<b>27,3</b>

	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre, minerali	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	9,8	20,0	0,0	4,2	19,2	12,2
Minore	24,6	20,0	0,0	25,0	21,2	23,1
Uguale	65,6	60,0	100,0	70,8	59,6	64,7
Ns/nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-14,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-20,8</b>	<b>-1,9</b>	<b>-10,9</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 8 - Andamento congiunturale del fatturato dei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. viaggio	Pubblici esercizi	Trasporti e comunicaz.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	10,3	5,1	9,1	3,7	0,0	11,8	8,0	6,5
Minore	27,6	19,0	31,8	25,9	80,0	17,6	8,0	25,2
Uguale	62,1	74,7	59,1	70,4	20,0	70,6	84,0	67,8
Ns/nr	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-17,2</b>	<b>-13,9</b>	<b>-22,7</b>	<b>-22,2</b>	<b>-80,0</b>	<b>-5,9</b>	<b>0,0</b>	<b>-18,7</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 9 – Andamento congiunturale del fatturato nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)**

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme	Totale
Maggiore	2,6	9,0	17,6	9,1	10,1
Minore	32,6	26,9	17,9	27,3	25,3
Uguale	64,5	64,1	64,5	63,6	64,5
Ns/nr	0,3	0,0	0,0	0,0	0,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-29,9</b>	<b>-17,9</b>	<b>-0,3</b>	<b>-18,2</b>	<b>-15,1</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 10 – Andamento congiunturale del fatturato nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 per appartenenza a gruppi imprenditoriali e reti di imprese in provincia di Frosinone (in %)**

	Imprese in gruppo	Imprese non in gruppo	Imprese in rete	Imprese non in rete	Totale
Maggiore	15,4	10,0	33,3	10,0	10,1
Minore	23,1	25,3	16,7	25,3	25,3
Uguale	61,5	64,5	50,0	64,6	64,5
Ns/nr	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-7,7</b>	<b>-15,2</b>	<b>16,7</b>	<b>-15,4</b>	<b>-15,1</b>

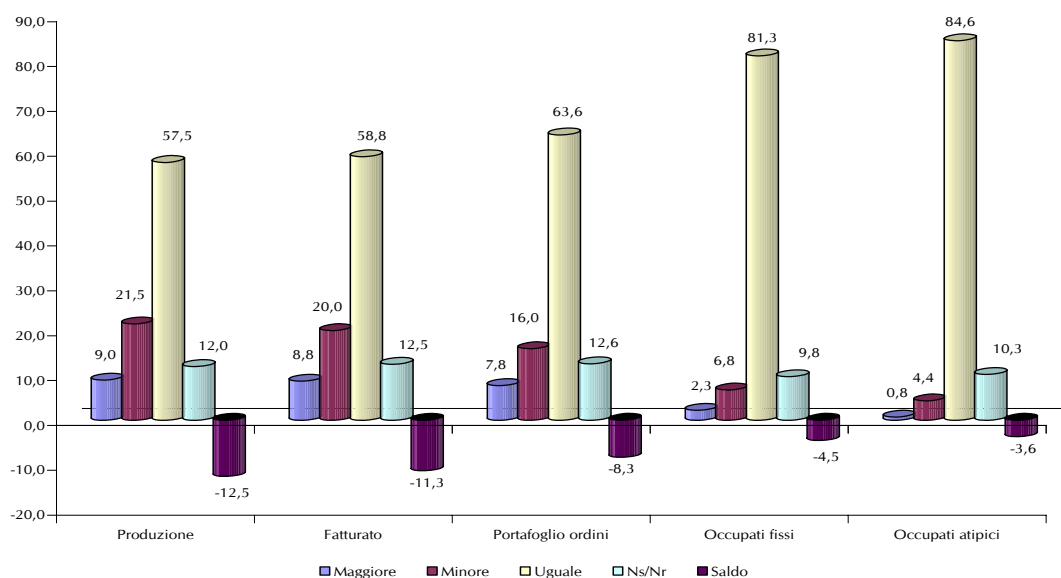
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Le previsioni per il secondo semestre: perdura il clima d'opinione del primo semestre*

Dai dati qualitativi riguardanti **le previsioni per il secondo semestre 2008, si evince un clima di attese all'insegna della stazionarietà, con qualche segnale di incertezza.**

Le stime di invarianza degli indicatori si attestano al 57,5% per la produzione, al 58,8% per il fatturato, al 63,6% per il portafoglio ordini ed all'81,3% per l'occupazione fissa (84,6% per quella atipica). In questo scenario, i saldi degli indicatori congiunturali perdurano in area negativa (-11,3% il fatturato), mentre la quota relativa all'incertezza sale ad oltre il 12% per produzione, fatturato e portafoglio ordini.

**Graf. 8 – Previsioni di andamento dei principali indicatori congiunturali nei settori economici della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Le previsioni per settore e categoria di impresa*

Scomponendo le previsioni degli imprenditori della provincia per settore, classe dimensionale, forma giuridica e appartenenza a reti e gruppi imprenditoriali, si delineano risultanze molto simili a quelle osservate per il primo semestre, ove le difficoltà maggiori vengono avvertite nell'ambito dell'agricoltura (saldo attese di fatturato secondo semestre 2008, -21,5%), del tessile abbigliamento (-50%), dell'estrazione e lavorazione marmo (-20,8%), dei trasporti (-60%), del turismo (-22,7%) e dei pubblici esercizi (-25,9%), per le imprese di minori dimensioni (imprese con un addetto, -26%), per le ditte individuali (-22,3%) e le "altre forme" giuridiche (-22,7%) e per le imprese isolate (non in rete -11,5%, non in gruppo -11,4%).

Al contrario, migliori risultano le stime per il secondo



semestre 2008 nelle costruzioni (saldo previsionale di fatturato +1,3%, con particolare riferimento alle imprese con oltre 10 addetti), nel manifatturiero con un numero di occupati compreso tra 50 e 99 (+71,4%), soprattutto nei comparti della carta – editoria (+50%), della gomma – plastica (+27,3%), nell'elettronica (+20%) e nelle imprese dei servizi con un numero di addetti tra 10 e 19 (+6,5%). Inoltre, si evidenziano attese per un andamento favorevole presso le imprese in rete (+16,7%) e nelle società di capitali (+0,6%).

**Tab. 10 – Andamento previsionale del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	1 addetto	Da 2 a 5 addetti	Da 6 a 9 addetti	Da 10 a 19 addetti	Da 20 a 49 addetti	Da 50 a 99 addetti	Da 100 a 249 addetti	Totale
<b>Agricoltura*</b>								
Maggiore	1,4	1,7	0,0	25,0	-	-	-	2,1
Minore	24,3	22,6	60,0	0,0	-	-	-	23,6
Uguale	51,4	53,9	40,0	50,0	-	-	-	52,3
Ns/nr	22,9	21,7	0,0	25,0	-	-	-	22,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-	-	-	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-22,9</b>	<b>-20,9</b>	<b>-60,0</b>	<b>25,0</b>	-	-	-	<b>-21,5</b>
<b>Costruzioni*</b>								
Maggiore	0,0	11,5	23,1	28,0	10,0	-	-	17,0
Minore	26,1	26,9	23,1	0,0	0,0	-	-	15,7
Uguale	52,2	53,8	23,1	58,0	90,0	-	-	54,2
Ns/nr	21,7	7,7	30,8	14,0	0,0	-	-	13,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-26,1</b>	<b>-15,4</b>	<b>0,0</b>	<b>28,0</b>	<b>10,0</b>	-	-	<b>1,3</b>
<b>Manifatturiero</b>								
Maggiore	0,0	9,2	12,5	9,0	7,1	71,4	20,0	10,9
Minore	31,6	21,1	34,4	9,0	25,0	0,0	20,0	19,7
Uguale	57,9	63,2	43,8	74,6	64,3	28,6	60,0	62,6
Ns/nr	10,5	6,6	9,4	7,5	3,6	0,0	0,0	6,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-31,6</b>	<b>-11,8</b>	<b>-21,9</b>	<b>0,0</b>	<b>-17,9</b>	<b>71,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-8,8</b>
<b>Servizi*</b>								
Maggiore	0,0	6,9	0,0	16,1	0,0	-	-	6,5
Minore	31,6	21,4	12,0	9,7	40,0	-	-	20,1
Uguale	47,4	61,8	80,0	71,0	60,0	-	-	63,6
Ns/nr	21,1	9,9	8,0	3,2	0,0	-	-	9,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-31,6</b>	<b>-14,5</b>	<b>-12,0</b>	<b>6,5</b>	<b>-40,0</b>	-	-	<b>-13,6</b>
<b>Totale settori**</b>								
Maggiore	0,8	6,4	9,3	17,1	6,8	54,5	33,3	8,8
Minore	26,7	22,5	26,7	5,9	20,5	9,1	16,7	20,0
Uguale	51,9	58,6	52,0	67,8	68,2	36,4	50,0	58,8
Ns/nr	20,6	12,6	12,0	9,2	4,5	0,0	0,0	12,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-26,0</b>	<b>-16,0</b>	<b>-17,3</b>	<b>11,2</b>	<b>-13,6</b>	<b>45,5</b>	<b>16,7</b>	<b>-11,3</b>

\*Per l'agricoltura la suddivisione per classi di addetti è "10 e oltre", mentre per le costruzioni, e i servizi "da 20 a oltre". \*\* Nel totale settori la categoria oltre 100 comprende anche imprese di altri settori rientrate nelle categorie con oltre 20 addetti.

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 11 – Andamento previsionale del fatturato nei comparti manifatturieri in provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	6,7	0,0	7,4	50,0	14,3	27,3
Minore	13,3	50,0	7,4	0,0	14,3	0,0
Uguale	66,7	50,0	77,8	0,0	66,7	54,5
Ns/nr	13,3	0,0	7,4	50,0	4,8	18,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-6,7</b>	<b>-50,0</b>	<b>0,0</b>	<b>50,0</b>	<b>0,0</b>	<b>27,3</b>

	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre, minerali	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	9,8	20,0	0,0	4,2	15,4	10,9
Minore	21,3	0,0	0,0	25,0	23,1	19,7
Uguale	62,3	60,0	100,0	70,8	55,8	62,6
Ns/nr	6,6	20,0	0,0	0,0	5,8	6,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-11,5</b>	<b>20,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-20,8</b>	<b>-7,7</b>	<b>-8,8</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 12 - Andamento previsionale del fatturato dei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. viaggio	Pubblici esercizi	Trasporti e comunicaz.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	10,3	6,3	4,5	3,7	0,0	11,8	8,0	6,5
Minore	17,2	12,7	27,3	29,6	60,0	17,6	8,0	20,1
Uguale	62,1	70,9	54,5	59,3	6,7	70,6	84,0	63,6
Ns/nr	10,3	10,1	13,6	7,4	33,3	0,0	0,0	9,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-6,9</b>	<b>-6,3</b>	<b>-22,7</b>	<b>-25,9</b>	<b>-60,0</b>	<b>-5,9</b>	<b>0,0</b>	<b>-13,6</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 13 – Andamento previsionale del fatturato nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)**

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme	Totale
Maggiore	3,2	7,7	14,5	4,5	8,8
Minore	25,5	21,8	14,0	27,3	20,0
Uguale	54,5	62,8	61,5	63,6	58,8
Ns/nr	16,7	7,7	10,1	4,5	12,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-22,3</b>	<b>-14,1</b>	<b>0,6</b>	<b>-22,7</b>	<b>-11,3</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 14 – - Andamento previsionale del fatturato per appartenenza a gruppi imprenditoriali e reti di imprese in provincia di Frosinone (in %)**

	Imprese in gruppo	Imprese non in gruppo	Imprese in rete	Imprese non in rete	Totale
Maggiore	15,4	8,6	33,3	8,6	8,8
Minore	15,4	20,1	16,7	20,1	20,0
Uguale	61,5	58,7	50,0	58,8	58,8
Ns/nr	7,7	12,6	0,0	12,6	12,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>0,0</b>	<b>-11,4</b>	<b>16,7</b>	<b>-11,5</b>	<b>-11,3</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## **2 La congiuntura all'interno dei settori**

## 2.1 L'agricoltura

### 2.1.1 Le variazioni quantitative

Passiamo ora all'analisi delle dinamiche congiunturali del settore agricolo, facendo riferimento alle variazioni quantitative relative al periodo 2007-2008. Come riscontrabile dai successivi grafici, le curve degli indicatori congiunturali (produzione, fatturato, portafoglio ordini e occupati) seguono trend che rispecchiano appieno le peculiarità del settore agricolo. Quest'ultimo, infatti, risulta soggetto a significative fluttuazioni, legate per lo più a fattori atmosferici e stagionalità.

In particolare, il grafico 1 mostra i considerevoli effetti, sul settore agricolo, del ciclo congiunturale, evidenziando cali significativi -nel primo semestre 2008- della produzione (-7,9%), del fatturato (-6,7%), degli ordinativi (-7,9%) e degli addetti (-5,2%).

È bene evidenziare la presenza di un andamento tendenzialmente uniforme nei trend dei diversi indicatori congiunturali. Più precisamente, il significativo calo intervenuto nella produzione, nel primo semestre 2008 (-7,9%), ha avuto ricadute sia in termini di fatturato (-6,7%) che di ordinativi (-7,9%). Le conseguenze cicliche si sono, inoltre, ripercosse sulla variabile degli addetti che, pur essendo la variabile maggiormente caratterizzata da vischiosità, ha reagito nel breve termine al calo della produzione, riportando così una riduzione del -5,2% nello stesso periodo, ossia primo semestre 2008.

Come precedentemente affermato, per il periodo 2007-2008, i diversi indicatori congiunturali mostrano trend tra loro caratterizzati da considerevole coerenza. L'unica eccezione, che emerge con evidenza dal grafico, si può riscontrare nel secondo semestre 2007, in cui a fronte di un lieve incremento di produzione (+0,2%) si è verificato un significativo aumento del fatturato (+4,0%). Da ciò si evince l'importante ricaduta sul settore agricolo del trend internazionale di aumento dei prezzi delle materie prime; che consente tra l'altro di contestualizzare la lenta ma costante flessione del grado di utilizzo degli impianti (primo semestre 2008, 57,9%) a fronte della significativa ciclicità della produzione.

Per ciò che concerne gli investimenti, come mostra il grafico 2, essi risultano, nel complesso, caratterizzati da stabilità. In particolare, ciò che spicca è l'andamento degli stessi nel primo semestre 2008. In tale periodo, infatti, gli investimenti del settore agricolo non sembrano aver risentito della sfavorevole congiuntura economica, mostrando un trend costante. Questo è un segnale positivo, da cui si evince un clima di generale fiducia e l'affermarsi, nel settore agricolo, di una prospettiva dinamica volta soprattutto a realizzare incrementi in termini di efficienza produttiva.

Per ciò che concerne le previsioni per il secondo semestre 2008, è bene porre in evidenza il perdurare di un clima complessivamente non favorevole per il settore agricolo. Ciò è riscontrabile nelle previsioni della produzione (-5,4%), del fatturato (-5,2%) e del portafoglio ordini (-5,9%). Queste variabili marcano dinamiche

piuttosto simili, mostrando, per il secondo semestre 2008, variazioni positive di entità approssimativamente pari al 2%, rispetto al negativo picco congiunturale del primo semestre dello stesso anno, ma risultando nel complesso, come già evidenziato, non particolarmente favorevoli.

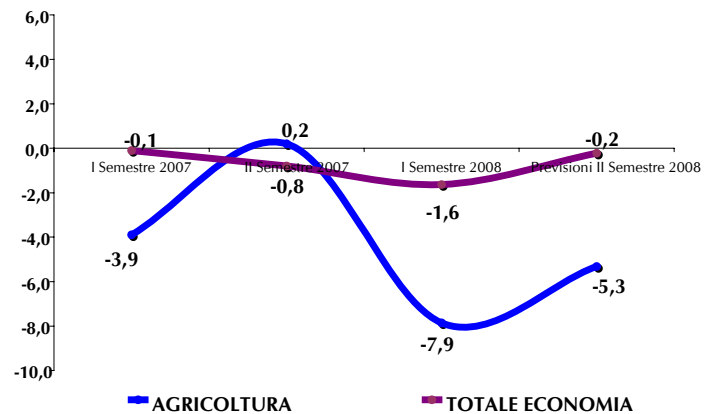
Le previsioni per l'occupazione, invece, pongono in evidenza un lieve peggioramento dal primo semestre 2008 (-5,2%) al secondo semestre 2008 (-5,4%), segnalando la scarsa reattività che caratterizza il mercato del lavoro ed i relativi aggiustamenti. Occorre, inoltre, evidenziare che la previsione di investimento, sempre per lo stesso periodo, continua a risultare stabile; il che denota l'impegno da parte delle imprese agricole a migliorare il proprio posizionamento sul mercato.

Passiamo ora ad analizzare il commercio estero del settore agricolo nel primo settembre 2008. Dalla tabella 2 si evince che tale settore non rappresenta un comparto guida degli scambi internazionali di Frosinone. Particolarmente esplicativi a riguardo sono i dati relativi all'incidenza del fatturato estero delle imprese del settore primario, incidenza che è prevista diminuire nell'arco del 2008, passando dall'1% registrato nel primo semestre, allo 0,7% previsionale.

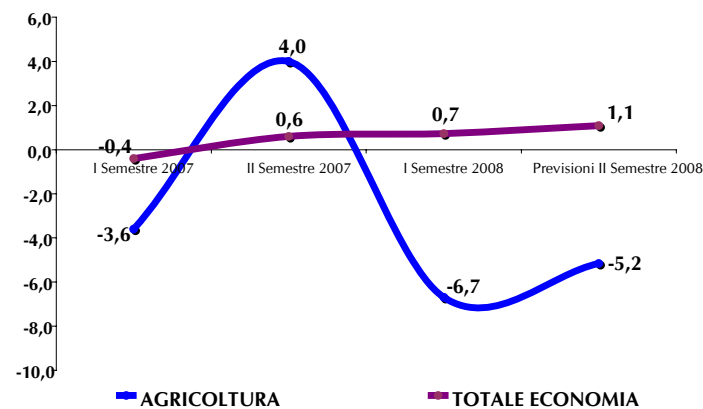
I dati relativi alle importazioni, per lo stesso periodo, mostrano che l'acquisto di prodotti agricoli da parte di paesi stranieri risulta pressochè trascurabile (0,6)% ed in diminuzione rispetto al primo semestre del 2007 (-37,9%). Riduzioni più significative si sono riscontrate nell'export, in cui si è verificata, nel primo semestre del 2008 una variazione tendenziale pari a -66,8%.

**Graf. 1 – Andamento semestrale dei principali indicatori congiunturali del settore agricolo (Variazioni % - 2007 e 2008)**

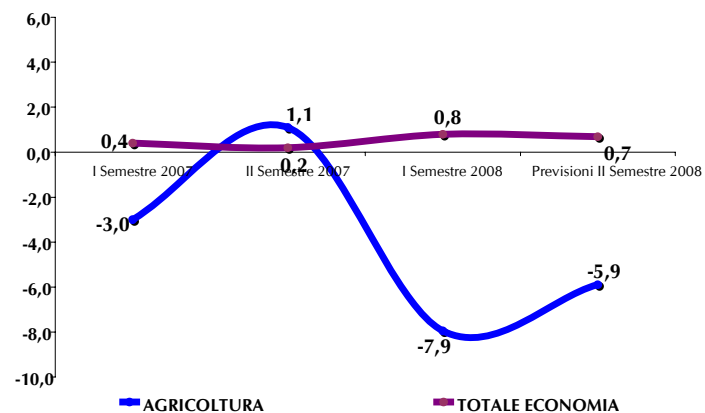
**PRODUZIONE**



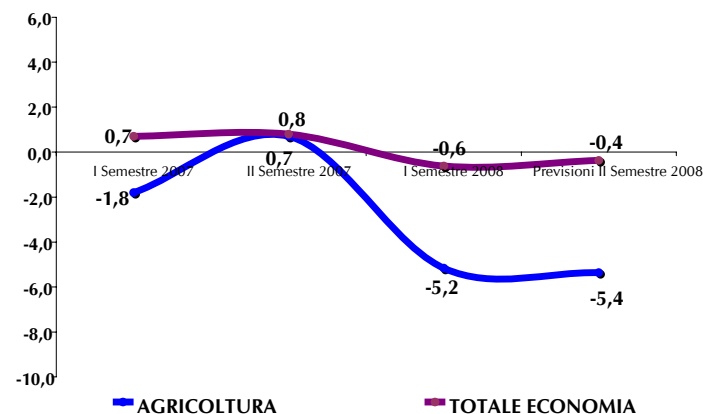
**FATTURATO**



**PORTAFOGLIO ORDINI**

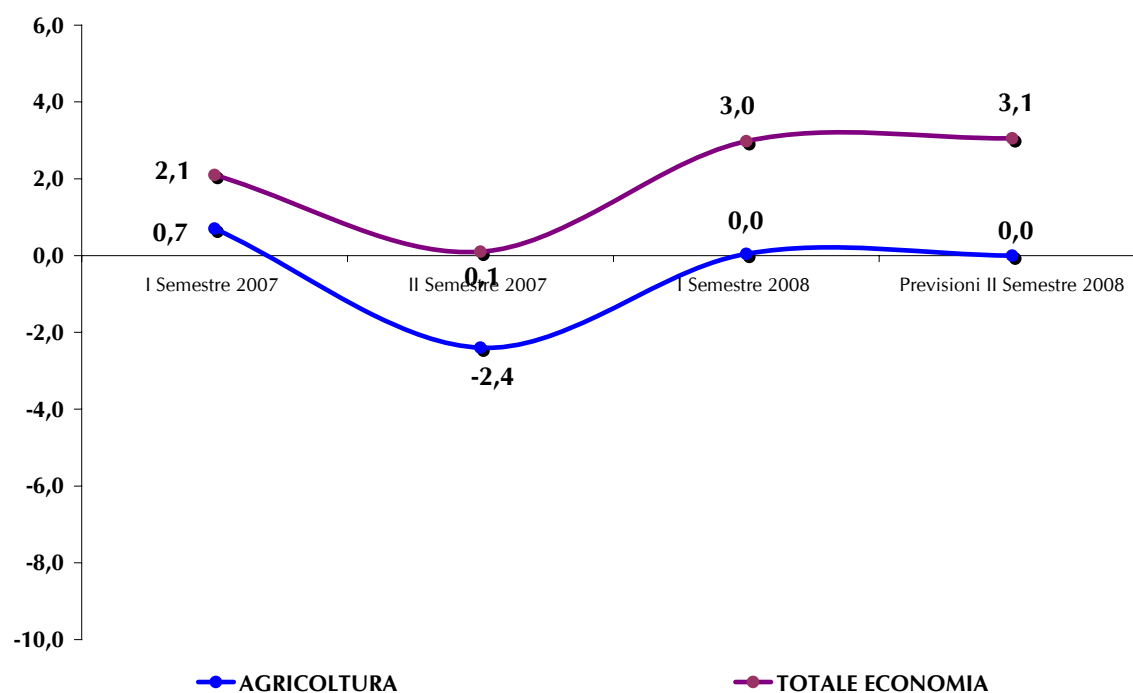


**OCUPATI**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 2 – Andamento semestrale degli investimenti delle imprese agricole in provincia di Frosinone**  
(variazioni percentuali - dal I semestre 2007 alle previsioni II semestre 2008)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 1 – Il commercio estero agricolo di Frosinone per settore nel I sem. 2008**  
(valori in euro, incidenza e variaz. % rispetto al I sem. 2007)

	Incidenza fatturato estero		I sem. 08		Incidenza I sem. 08		Variaz. I sem. 08/I sem. 07	
	I sem. 08	II sem. 08	import	export	import	export	import	export
Agricoltura	1,0	0,7	4.869.070	273.619	0,6	0,0	-37,9	-66,8
<b>TOTALE</b>	-	-	<b>869.644.303</b>	<b>1.319.262.130</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>21,4</b>	<b>20,7</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone, elaborazioni su dati Istat

## 2.1.2 Gli indicatori qualitativi

*Il consuntivo I  
semestre 2008*

I risultati qualitativi<sup>5</sup> del settore agricolo nel primo semestre 2008 evidenziano un clima congiunturale tendenzialmente stazionario.

Dal grafico 3, emerge, infatti, che la maggior parte delle imprese intervistate ha riscontrato, in tale semestre, una stazionarietà nei livelli di produzione (63,6%), di fatturato (64,6%), di portafoglio ordini (71,3%) e, soprattutto, di occupazione (fissa 92,8% e atipica 91,8%). Si riscontrano, tuttavia, saldi in flessione per tutti gli indicatori congiunturali considerati, ossia produzione (-27,2%), fatturato (-30,3%), portafoglio ordini (-25,6%) ed occupazione (fissa -7,2% e atipica -6,7%).

Da ciò si evince il prevalere della quota di imprese che dichiarano di aver subito una diminuzione degli indicatori congiunturali rispetto a quelle che dichiarano un aumento nel periodo di riferimento.

Entrando nello specifico del volume di affari delle imprese del settore agricolo nel primo semestre 2008, dal grafico 3 emerge che solo il 2,6% delle imprese intervistate aumenta il proprio fatturato in tale periodo. Questo incremento è attribuito soprattutto a fattori di natura locale, non risentendo né dell'aumento del tasso di crescita italiano, né della migliore congiuntura economica internazionale.

In particolare, spiccano, fra le cause del miglioramento del fatturato, l'incremento della produzione – e, quindi, dell'offerta - accompagnato da un positivo riscontro dal lato della domanda interna, come si evince dal grafico 4.

La domanda estera risulta, invece, non particolarmente incisiva. Solo il 2,6% delle imprese intervistate, dichiara, infatti, di aver svolto attività di export nel primo semestre 2008. Tale dato sembra essere prevalentemente giustificato dalla scarsa propensione agli scambi internazionali delle aziende di piccole dimensioni (ossia quelle prevalenti nel settore agricolo) che tendenzialmente non risultano sufficientemente strutturate e competitive per far fronte alla domanda internazionale.

Un segnale non particolarmente positivo, emerge dalla tabella 2 relativa agli investimenti effettuati dalle imprese del settore agricolo nel primo semestre 2008 ed alle variazioni di flusso degli stessi, rispetto al secondo semestre 2007. Il flusso di

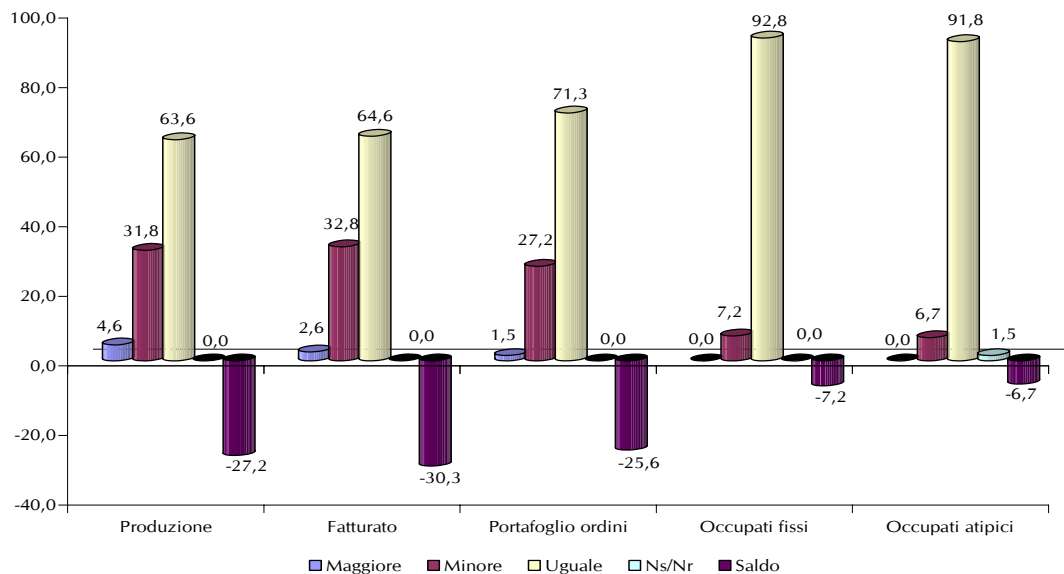
---

<sup>5</sup> L'analisi qualitativa misura l'incidenza delle imprese che indicano aumento, diminuzione e stabilità delle variabili considerate, rispetto al semestre precedente.



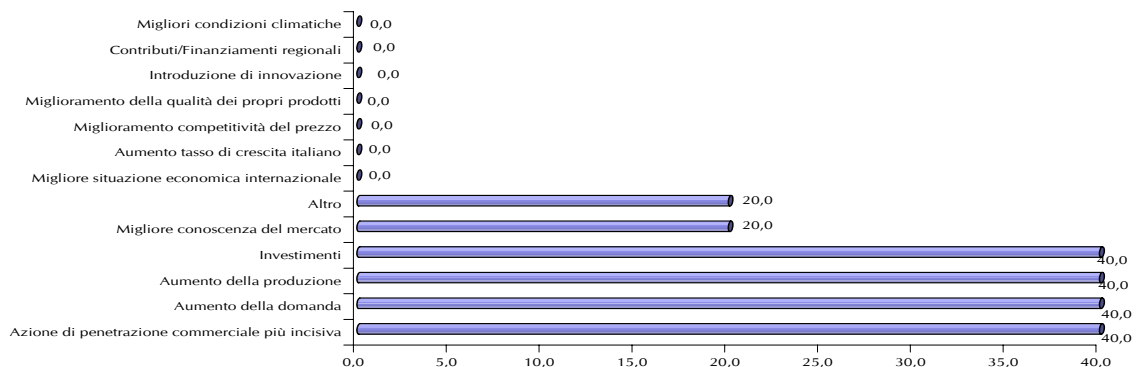
investimenti presenta, infatti, un saldo pari a -14,3%. Tuttavia, come emerge dal grafico 8, la maggior parte degli investimenti effettuati dalle imprese del settore agricolo è finalizzato all'aumento della capacità produttiva delle stesse. Ciò può comportare, in un'ottica dinamica e, quindi, di medio-lungo periodo, un vantaggio competitivo, con possibili ricadute sull'intero settore ad esempio, attraverso un processo di diffusione delle innovazioni.

**Graf. 3 - Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**



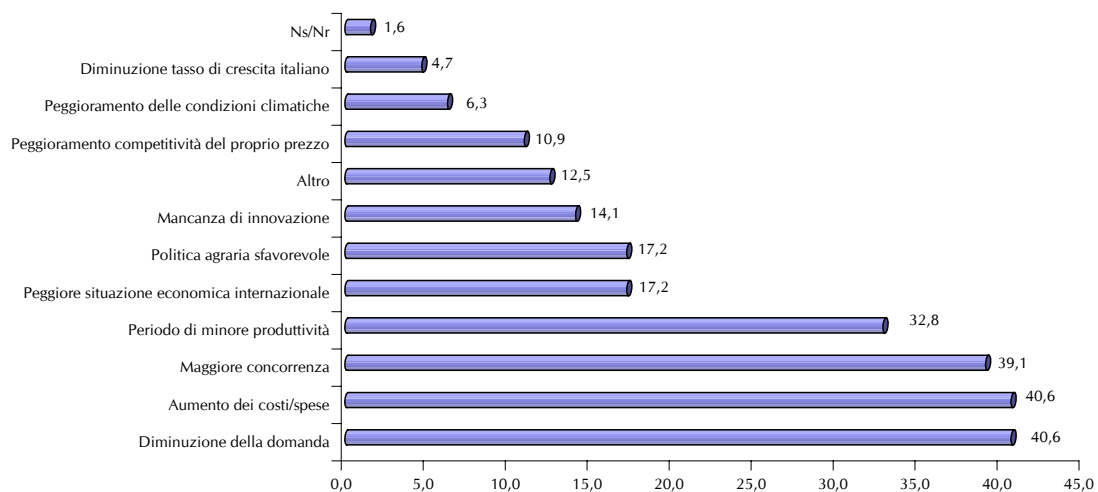
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 4 - Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)\***



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

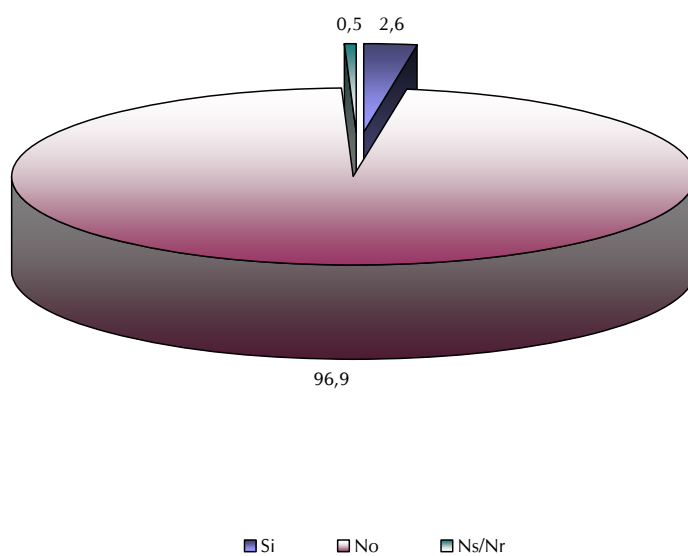
**Graf. 5 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)\***



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

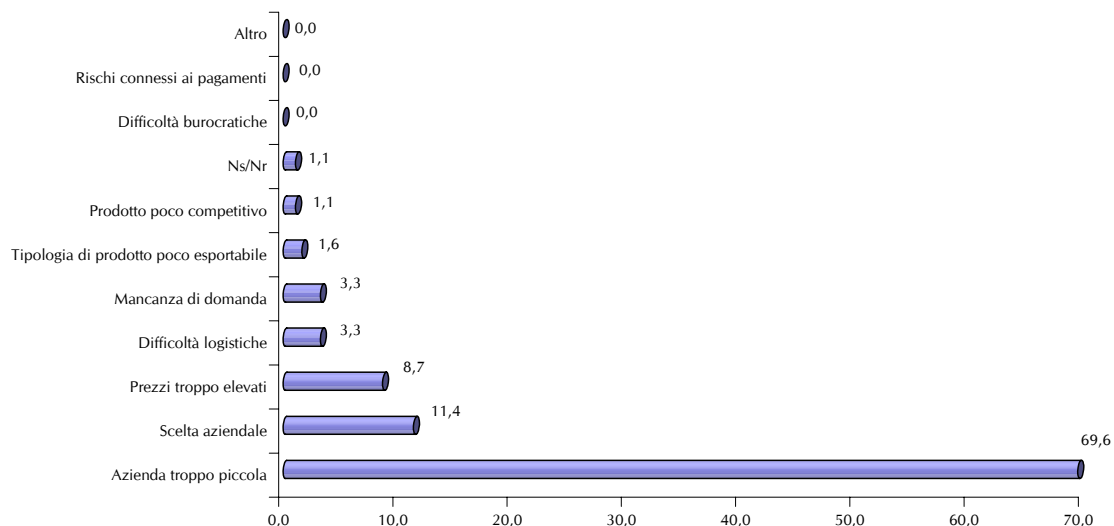
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 6 – Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che hanno svolto attività di export nel I semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 7 – Motivi giustificanti la mancata attività di esportazione delle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)\***



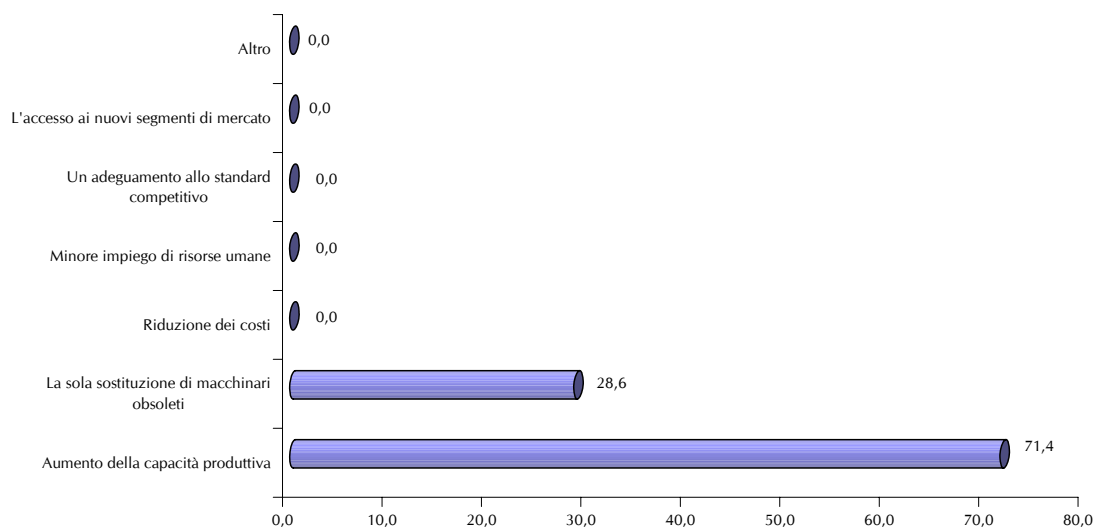
\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 2 - Investimenti effettuati nel I semestre 2008 nelle imprese agricole della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al II semestre 2007 (in %)**

<i>Investimenti I semestre 2008</i>	
Si	3,6
No	95,4
Ns/nr	1,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<i>Flusso investimenti I semestre 2008 - II semestre 2007</i>	
In aumento	14,3
In diminuzione	28,6
Uguale	57,1
Ns/Nr	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-14,3</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 8 – Finalità degli investimenti nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)\***



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Le previsioni per il II semestre 2008**

Le previsioni per il secondo semestre 2008 risultano, nel complesso, ancora caratterizzate da stazionarietà. Per ciò che concerne i singoli indicatori congiunturali, le stime di invarianza sono pari al 53,8% per la produzione, al 52,3% per il fatturato e al 57,9% per il portafoglio ordini. La stazionarietà delle previsioni risulta particolarmente significativa per l'occupazione (79,5% per quella fissa e 76,4% per quella atipica).

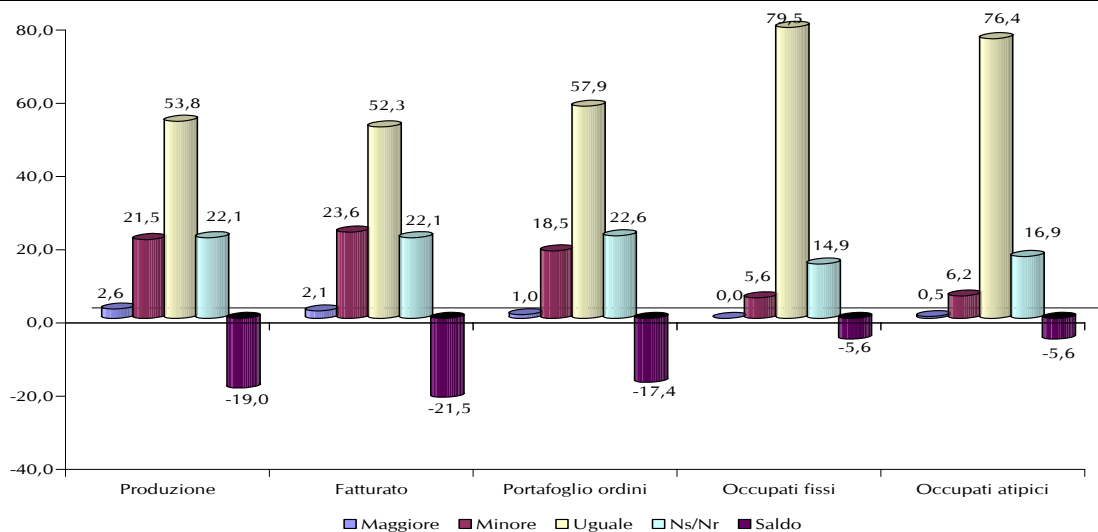
Tuttavia occorre sottolineare il perdurare di saldi negativi per tutti gli indicatori di riferimento (ad esempio, produzione -19,0% e fatturato -21,5%), nonché l'aumento della quota relativa all'incertezza che si attesta intorno al 22% per produzione, fatturato e portafoglio ordini.

Non particolarmente ottimistiche risultano le stime, per il secondo semestre 2008, relative al fatturato. Infatti, per tale indicatore, si evidenziano attese per un andamento favorevole solo presso il 2,1% delle imprese intervistate. Tuttavia, un segnale confortante emerge dalle cause del miglioramento previsto del fatturato. In questo scenario, infatti, rilevano fattori quali gli investimenti e il miglioramento di competitività del prezzo, ossia fattori da cui si evince la volontà, da parte delle imprese del settore agricolo, di rafforzare e/o mantenere il proprio posizionamento sul mercato.

Le stime relative all'attività di export mostrano anche nelle

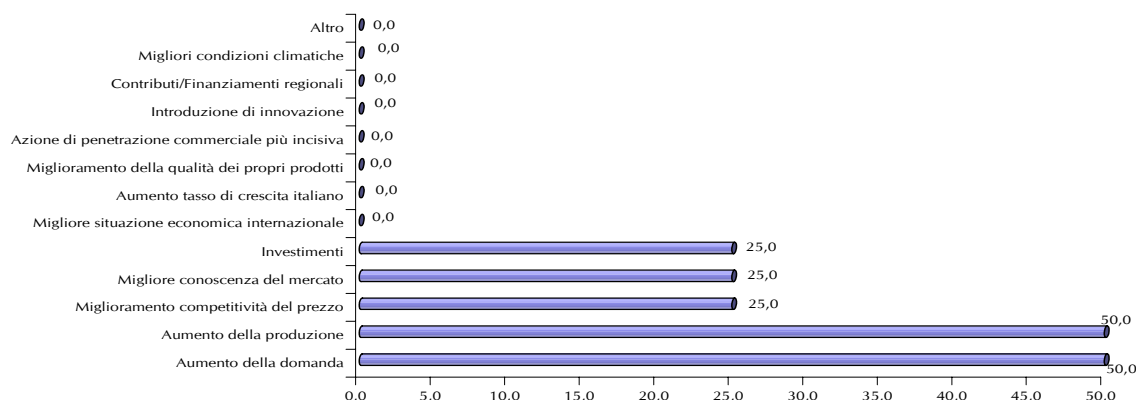
previsioni un modesto grado di apertura del settore verso i mercati internazionali, testimoniato da una contenuta propensione all'esportazione. Infatti, solo il 2,1% delle imprese intervistate prevede di effettuare attività di export nel secondo semestre 2008. Tuttavia, tale dato risulta assolutamente coerente con le peculiarità del settore agricolo, prevalentemente caratterizzato da imprese di piccole dimensioni, non sufficientemente strutturate per far fronte alla domanda internazionale.

**Graf. 9 - Andamento previsionale dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

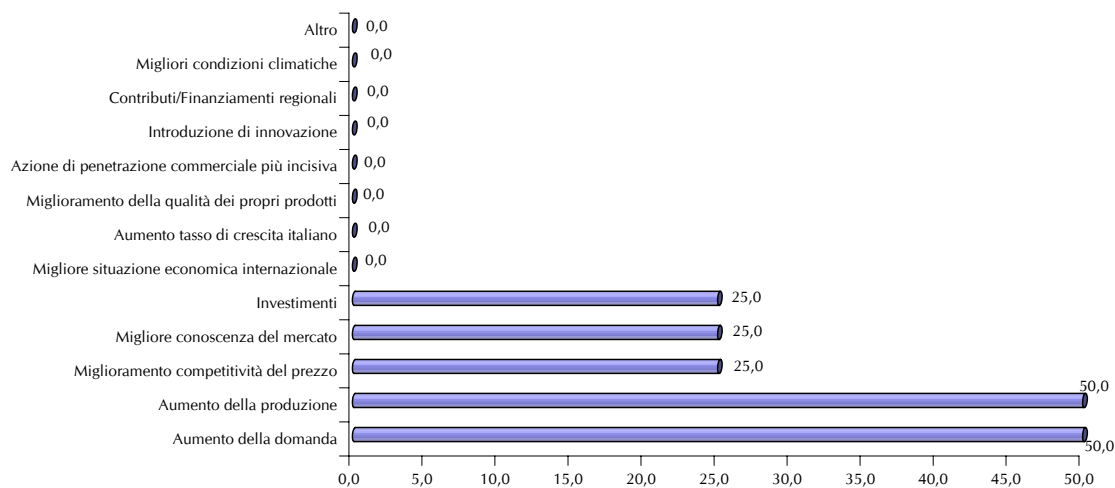
**Graf. 10 - Cause del miglioramento previsto del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

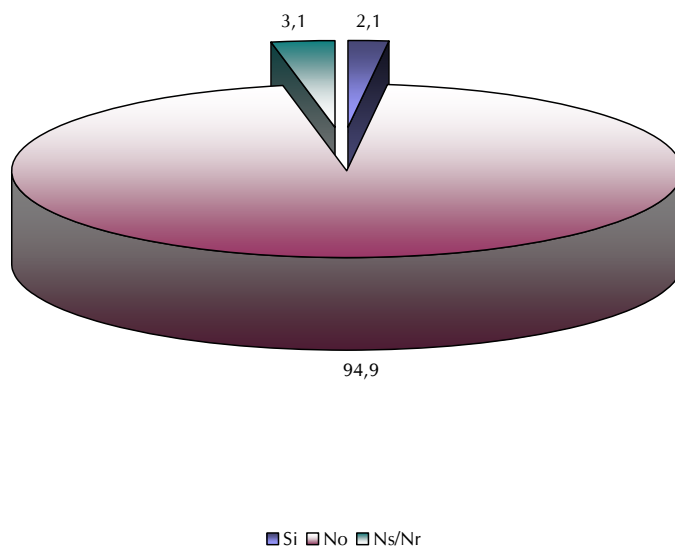
**Graf. 11 – Cause del peggioramento previsto del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 12 – Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che prevedono di effettuare attività di export nel II semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## 2.2 Il Manifatturiero

### 2.2.1 Le variazioni quantitative

Il manifatturiero risulta ancora essere un settore guida dell'attività economica frusinate. Infatti, nonostante l'importanza del processo di terziarizzazione -nella provincia di Frosinone e su tutto il territorio italiano- rimane rilevante il peso del manifatturiero sulla ricchezza prodotta a livello locale (valore aggiunto 22,7% nel 2006: Italia 20,5%). Le risultanze delle indagini congiunturali, per il periodo 2007-2008, mostrano una lieve flessione nei livelli di produzione (-2,9% nel secondo semestre 2007 e -2,6% nel primo semestre 2008) con previsioni di ribasso per il secondo semestre 2008 (-1,5%).

Tale andamento non si riflette sul fatturato che dopo l'inclinazione avutasi nel secondo semestre 2007 (-3,0%), a fronte della sfavorevole congiuntura economica, ha realizzato un contenuto ma significativo rialzo nel primo semestre 2008 (+0,7%) con prospettiva di crescita (+0,8%) per il secondo semestre dello stesso anno.

Questo scenario favorevole è attribuibile a tre principali ordini di motivi: crescita dei comparti più competitivi (chimica-farmaceutica, mezzi di trasporto), investimenti in innovazione e, conseguentemente, produzioni a maggiore valore aggiunto.

L'andamento del fatturato per il periodo 2007-2008 si riflette appieno sugli ordinativi che, successivamente alla riduzione ciclica avutasi nel secondo semestre 2007 (-1,7%; periodo in cui è iniziata la flessione della crescita economica a livello nazionale), hanno registrato un aumento nel primo semestre 2008 (+1,5%).

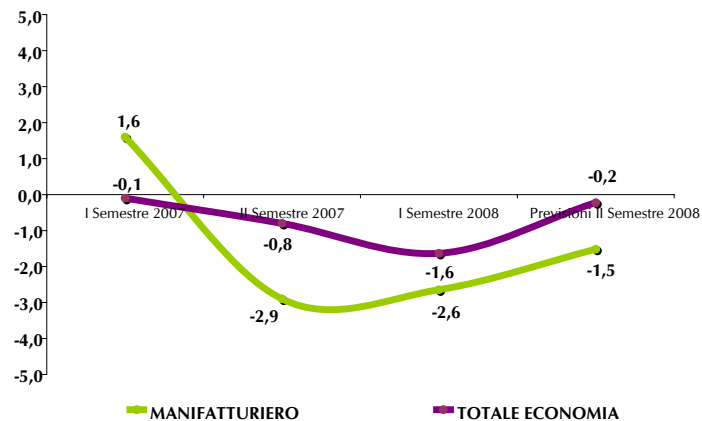
L'occupazione è, invece, caratterizzata, per il periodo 2007-2008, da un trend positivo e costante, con prospettive di crescita per il secondo semestre 2008 (+1,4%).

Particolarmente favorevole è il segnale che emerge dal trend degli investimenti ed, in particolare, dal picco positivo verificatosi nel primo semestre 2008 (+4%), che sembra destinato a perdurare nel secondo semestre.

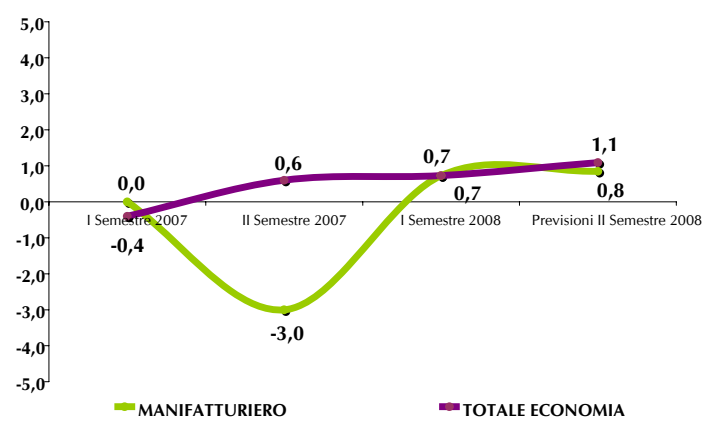
Dati interessanti emergono, inoltre, per ciò che concerne il commercio estero. Al di là delle stime positive relative all'incidenza di import ed export dei singoli comparti, si segnalano incrementi di entità pari al 22,1% per le importazioni ed al 20,9% per le esportazioni rispetto al primo semestre 2007.

**Graf. 1 – Andamento semestrale dei principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero (Variazioni % - 2007 e 2008)**

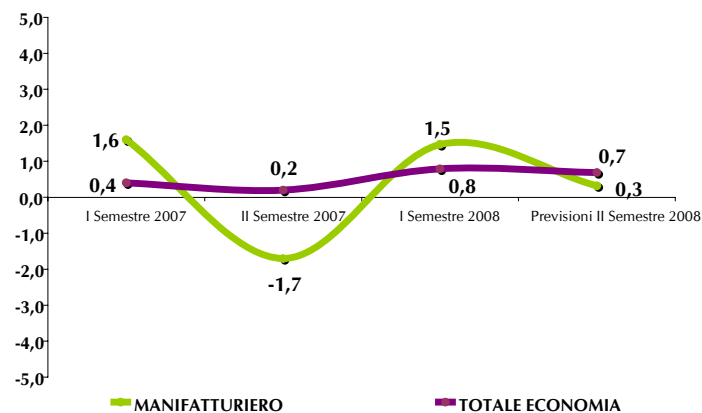
**PRODUZIONE**



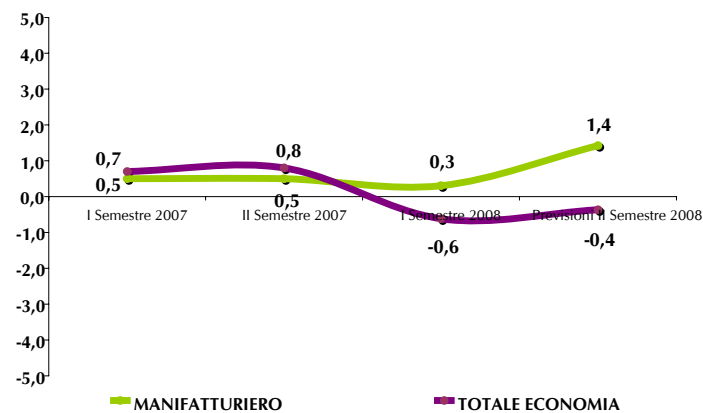
**FATTURATO**



**PORTAFOGLIO ORDINI**



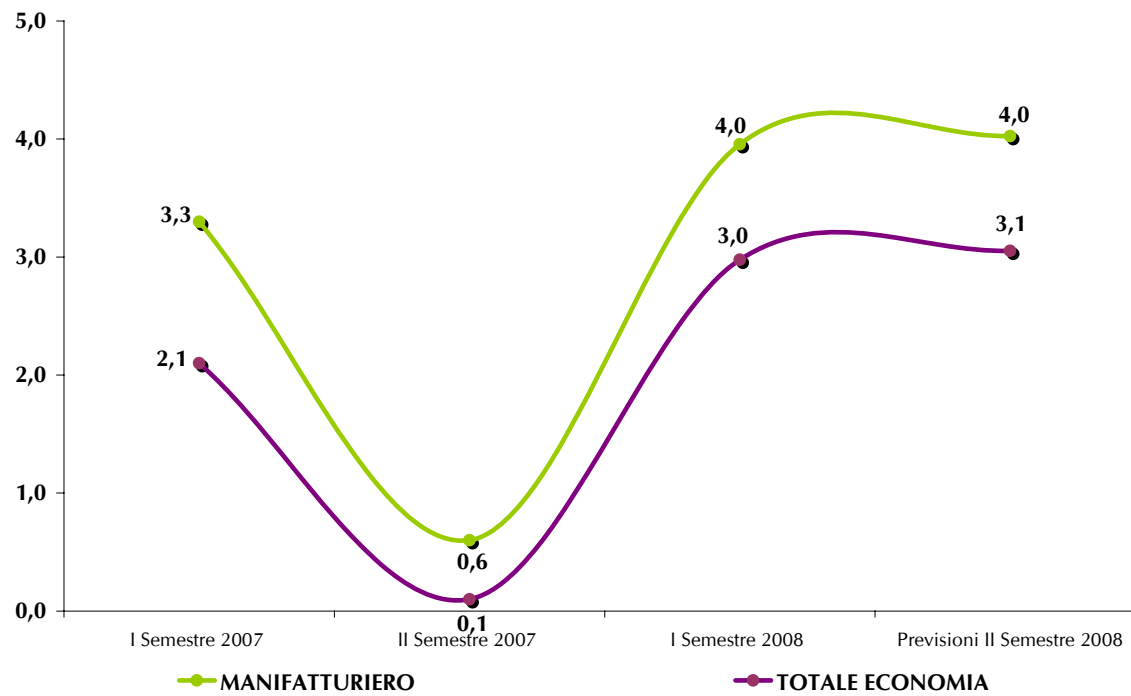
**OCUPATI**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone



**Graf. 2 – Andamento semestrale degli investimenti delle imprese manifatturiere in provincia di Frosinone (variazioni percentuali - dal I sem. 2007 alle previsioni II sem. 2008)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 1 – Il commercio estero in provincia di Frosinone per settore nel I semestre 2008 (valori in euro, incidenza e variazione % rispetto al I semestre 2007)**

	I semestre 08		Incidenza I semestre 08		Variazione %	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Alimentari, bevande	18.467.024	22.908.651	2,1	1,7	-1,3	30,8
Tessili, abbigliamento	35.140.235	73.512.219	4,0	5,6	3,0	25,1
Cuoio, concia	2.176.737	961.332	0,3	0,1	34,9	25,0
Legno	10.014.747	230.816	1,2	0,0	1,5	-33,7
Carta, editoria	74.416.048	51.048.337	8,6	3,9	59,6	-16,3
Combustibili	74.010	33.585	0,0	0,0	-20,7	71,0
Chimica, farmaceutica	325.195.566	376.353.825	37,4	28,5	37,1	24,3
Gomma, plastica	21.628.183	73.653.846	2,5	5,6	20,1	10,7
Prod. min. non met.	18.659.422	26.573.206	2,1	2,0	-6,9	-11,9
Metalli	110.339.084	36.256.121	12,7	2,7	3,8	37,1
Macchine, app. mecc.	38.549.078	39.797.869	4,4	3,0	-31,8	0,8
App. Electr. e elettron.	104.047.008	117.155.990	12,0	8,9	78,1	4,2
Mezzi di trasporto	85.670.163	470.720.159	9,9	35,7	2,3	31,3
Mobilio e altre manif.	17.917.514	29.027.962	2,1	2,2	20,7	83,8
<b>Totale manifatturiero</b>	<b>862.294.819</b>	<b>1.318.233.918</b>	<b>99,2</b>	<b>99,9</b>	<b>22,1</b>	<b>20,9</b>

Fonte: elaborazioni su dati Istat

## 2.2.2 Gli indicatori qualitativi

*Il consuntivo I  
semestre 2008*

L'analisi qualitativa delle variabili evidenzia, nel complesso, un clima congiunturale all'insegna della stazionarietà. In particolare, dal grafico 3 è possibile desumere che la maggior parte delle imprese intervistate, nel primo semestre 2008, ha riscontrato una situazione di invarianza di produzione (59,2%), di fatturato (64,7%) di portafoglio ordini (71,0%), nonché di occupazione (fissa 86,6% e atipica 92,0%).

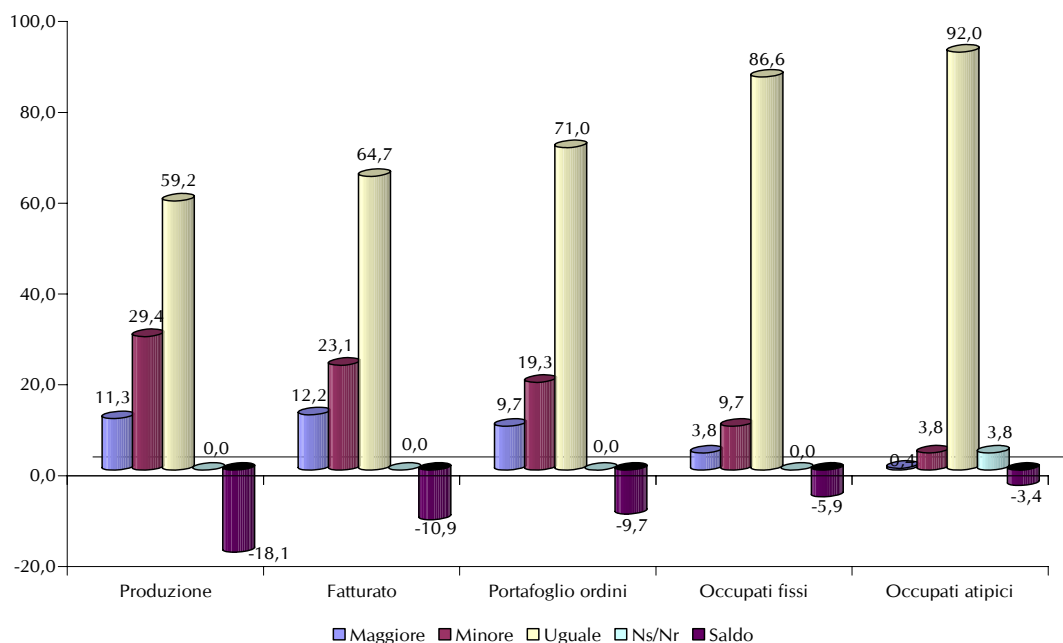
In questo contesto, gli indicatori qualitativi vedono il prevalere della quota di imprese che segnalano una riduzione degli indicatori congiunturali, rispetto a quelle che mostrano un aumento degli stessi. Si determinano, pertanto, saldi pari a -18,1% per produzione, -10,9% per fatturato e -9,7% per portafoglio ordini. Anche l'occupazione mostra saldi non favorevoli, ma di scarso rilievo (fissa -5,9% e atipica -3,4%).

Occorre segnalare che il 12,2% delle imprese intervistate incrementa il proprio volume d'affari nel primo semestre 2008. Nel paragrafo dei comparti, evidenzieremo che tale aumento è trainato dal gruppo di imprese più dinamico e strutturato (ad es. chimica-farmaceutica).

Tra le cause del miglioramento del fatturato, nel primo semestre 2008, spiccano gli investimenti, il cui flusso, rispetto al secondo semestre del 2007, mostra un saldo positivo pari al +17%. Ciò sottolinea nuovamente lo sviluppo di segmenti innovativi ed un possibile vantaggio competitivo di natura dinamica per le imprese del settore, essendo tali investimenti per la maggior parte finalizzati all'aumento della capacità produttiva.

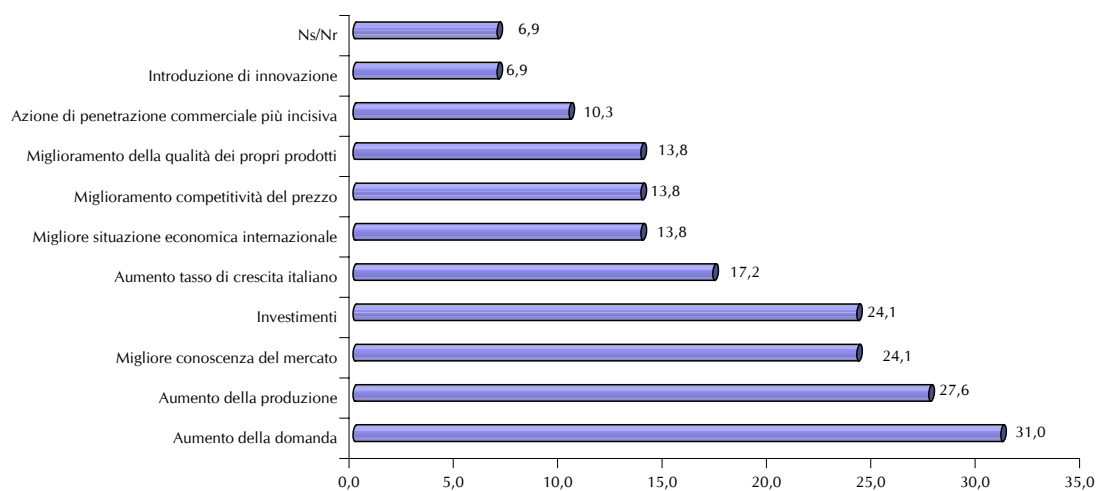
Per ciò che concerne l'attività di export, il 13,9% delle imprese afferma di aver svolto tale attività nel primo semestre 2008.

**Graf. 3 - Andamento dei principali indicatori congiunturali del manifatturiero nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**



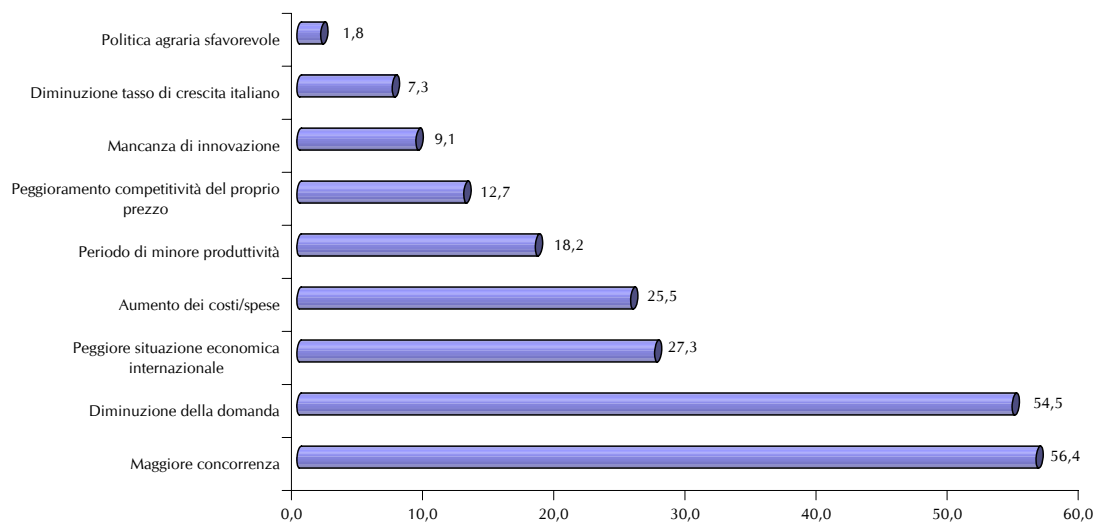
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 4 - Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)\***



\*Domande a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

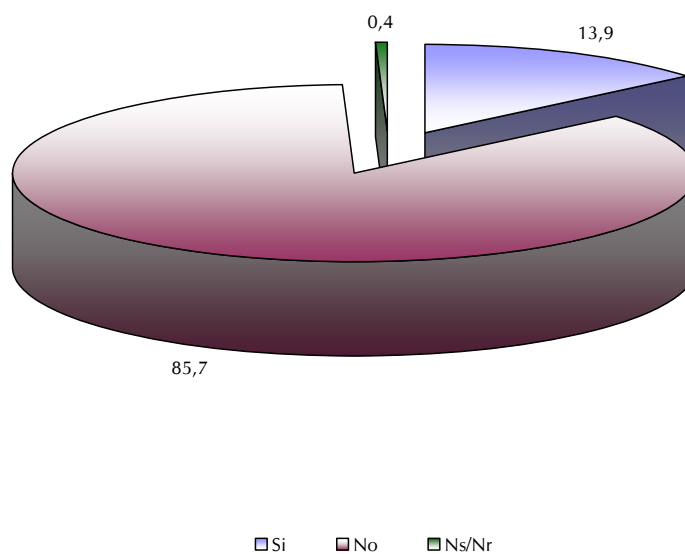
**Graf. 5 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)\***



\*Domande a risposta multipla; totale diverso da 100

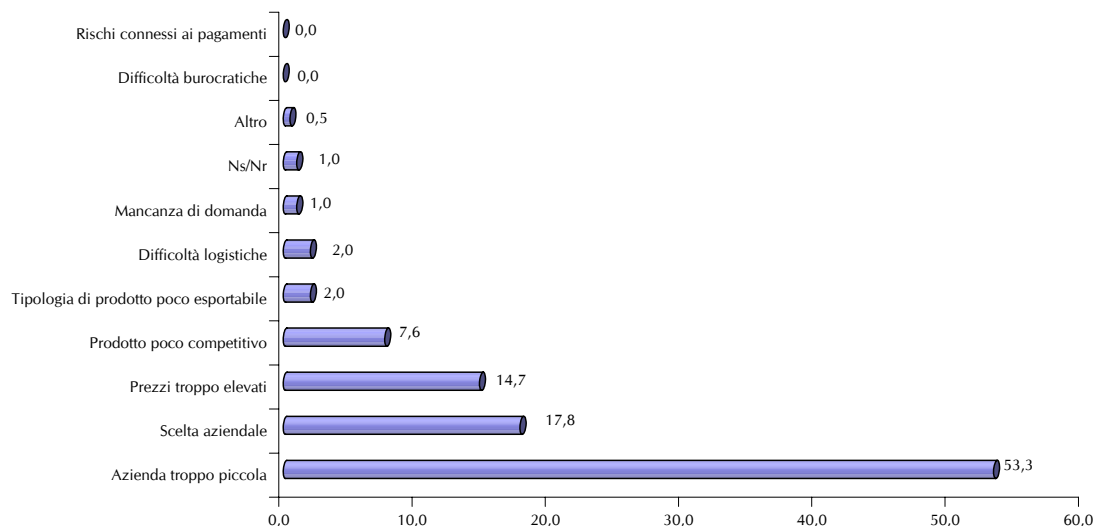
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 6 – Percentuale di imprese manifatturiere della provincia di Frosinone che hanno svolto attività di export nel I semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 7 – Motivi giustificanti la mancata attività di esportazione delle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 2 – Andamento del fatturato esportato delle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

Maggiore	24,2
Minore	24,2
Uguale	48,5
Ns/Nr	3,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>0,0</b>

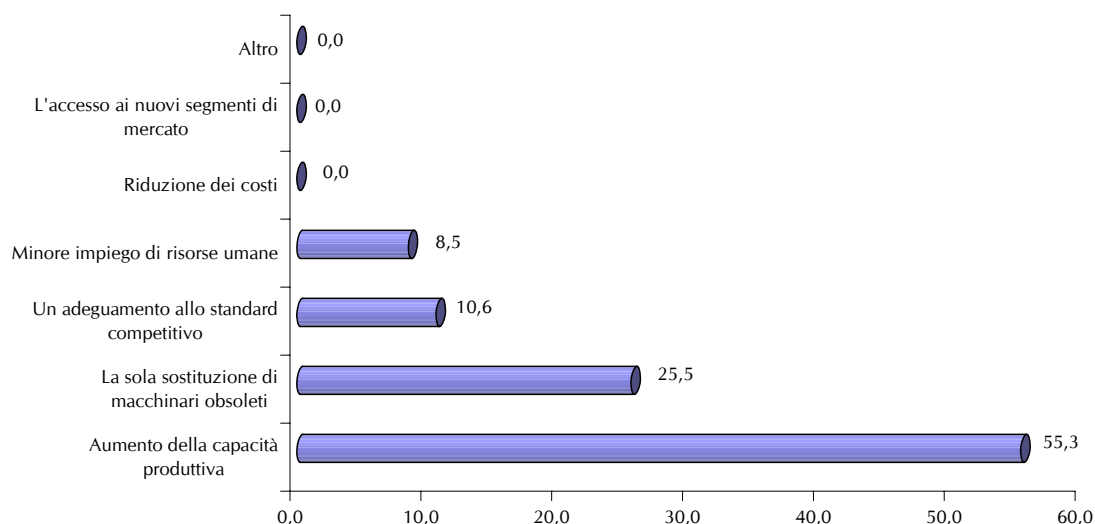
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 3 - Investimenti effettuati nel I semestre 2008 nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al II semestre 2007 (in %)**

<i>Investimenti I semestre 2008</i>	
Si	19,7
No	80,3
Ns/nr	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<i>Flusso investimenti I semestre 2008 - II semestre 2007</i>	
In aumento	21,3
In diminuzione	4,3
Uguale	72,3
Ns/Nr	2,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>17,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 8 – Finalità degli investimenti nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**



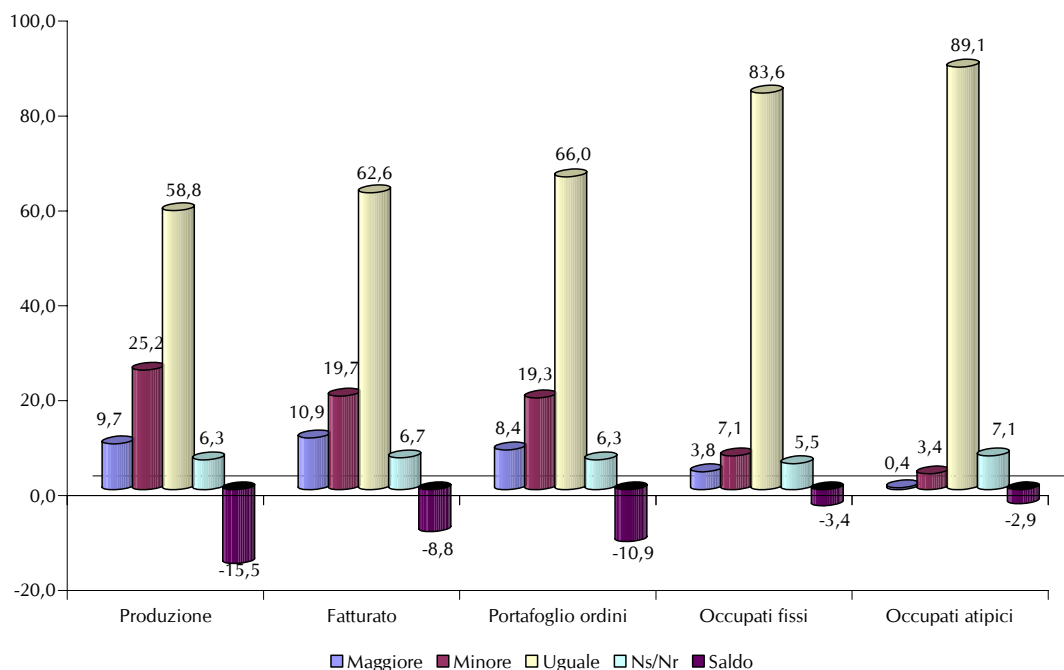
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

### *Le previsioni per il II semestre 2008*

Dai dati qualitativi riguardanti le previsioni per il secondo semestre 2008, emerge ulteriormente un clima all'insegna della stazionarietà. Le stime di invarianza degli indicatori si attestano al 58,8% per la produzione, al 62,6% per il fatturato, al 66% per il portafoglio ordini. Stime ancora più stazionarie si riscontrano per l'occupazione fissa (83,6%) e atipica (89,1%). Nel complesso, i saldi degli indicatori congiunturali perdurano in area negativa (fatturato -8,8%), ed aumenta la quota relativa all'incertezza che si attesta intorno al 6% per produzione, fatturato e portafoglio ordini. Tuttavia, il 10,9% delle imprese intervistate prevede di aumentare il proprio volume d'affari nel secondo semestre 2008. Tra le cause del miglioramento del fatturato spiccano nuovamente gli investimenti, il cui flusso, rispetto al primo semestre dello stesso anno, mostra un saldo positivo pari al +20,5%.

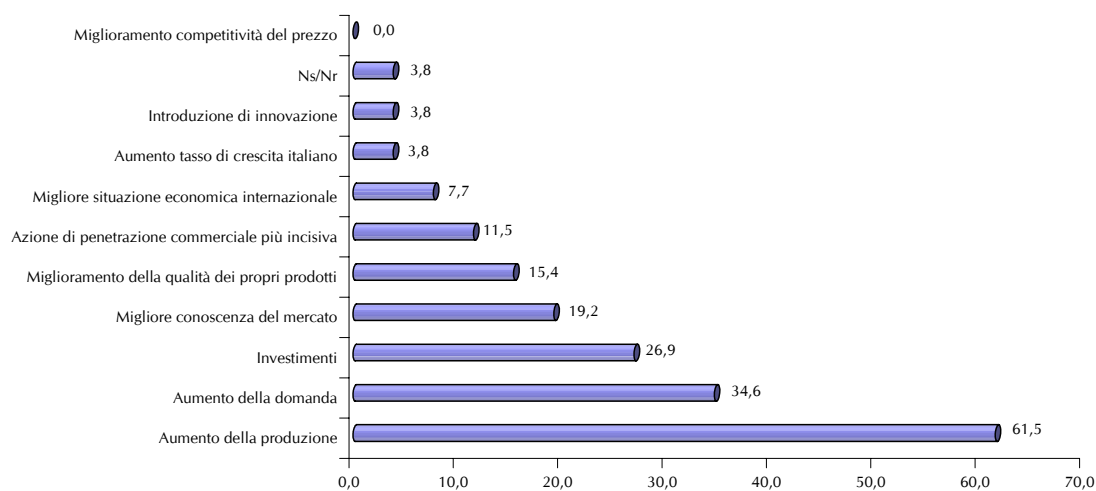
Per ciò che concerne l'attività di export, il 12,2% delle imprese prevede di effettuare tale attività nel secondo semestre 2008.

**Graf. 9 - Andamento previsionale dei principali indicatori congiunturali del manifatturiero nella provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**



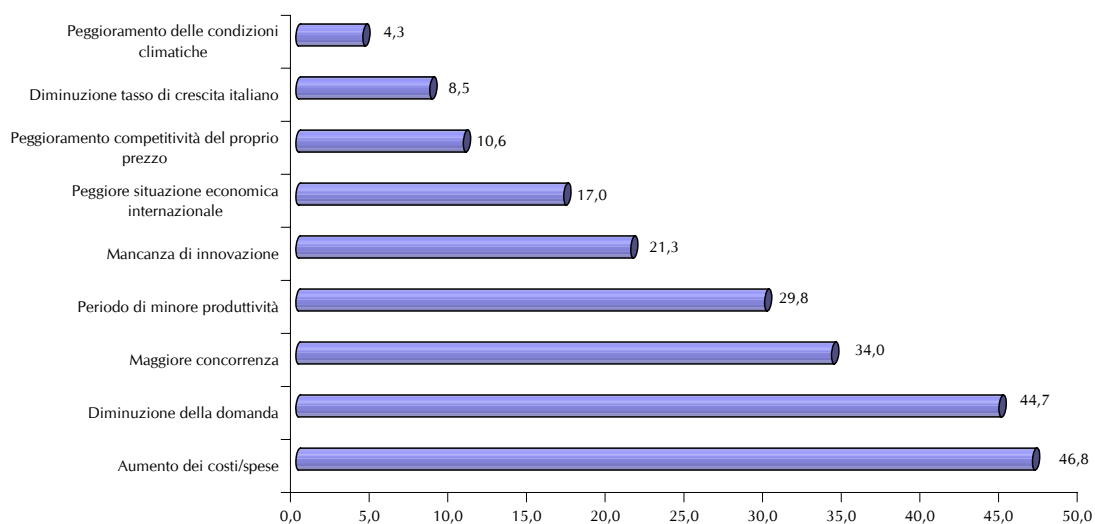
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 10 – Cause del miglioramento previsto del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***



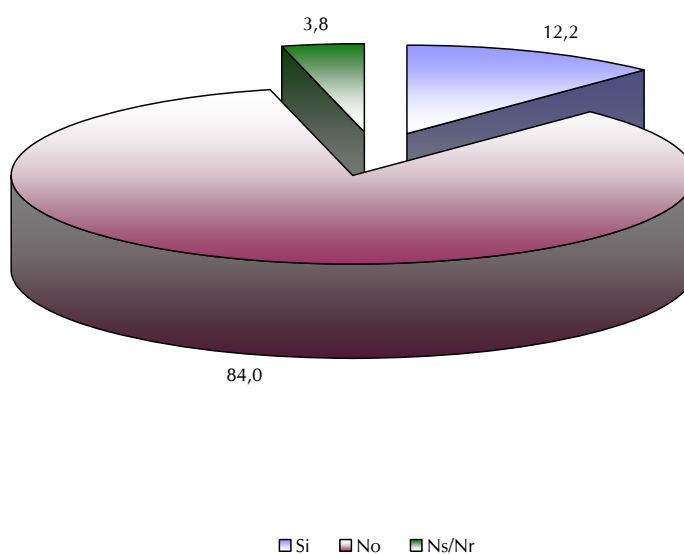
\*Domande a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 11 – Cause del peggioramento previsto del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***



\*Domande a risposta multipla; totale diverso da 100  
 Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 12 – Percentuale di imprese manifatturiere della provincia di Frosinone che prevedono di effettuare attività di export nel II semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone



**Tab. 4 - Investimenti previsti nel II semestre 2008 nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al I semestre 2008 (in %)**

<i>Investimenti II semestre 2008</i>	
Si	18,5
No	74,4
Ns/nr	7,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<i>Flusso investimenti II semestre 2008 - I semestre 2008</i>	
In aumento	22,7
In diminuzione	2,3
Uguale	72,7
Ns/Nr	2,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>20,5</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## **2.3 I comparti manifatturieri**

### **2.3.1 Le variazioni quantitative**

Prendiamo ora in considerazione i singoli comparti manifatturieri al fine di valutare le performance delle varie tipologie di imprese e di comprendere quali tra queste crescano nel panorama provinciale.

Come si evince dalla tabella 1, nel primo semestre 2008, si riscontrano incrementi di fatturato, in particolare, nei settori di specializzazione come l'estrazione e lavorazione del marmo (+4,2%), la chimica-farmaceutica (+2,6%), la gomma-plastica (+0,7%) e le industrie alimentari (+0,2%). Occorre, inoltre, porre in evidenza le favorevoli performance del comparto "altre manifatture" che mostra, nel primo semestre 2008, la migliore variazione del volume di affari (+4,9%). Stabili risultano, invece, i mezzi di trasporto e la carta editoria che non subiscono alcuna variazione, rispetto al secondo semestre 2007. Una flessione del fatturato si registra nei prodotti in metallo (-1,9%), nel legno e mobilio (-3,9%), nel tessile-abbigliamento (-4,6%) e, soprattutto, nell'elettronica (-7,3%). Tuttavia, quest'ultimo comparto risulta caratterizzato da un rilevante incremento degli investimenti nel primo semestre 2008 (+6,9%) e da un ulteriore aumento degli stessi previsto per il secondo semestre (+8,7%). Occorre, inoltre, evidenziare che l'elettronica ha registrato, nel primo semestre del 2008, una favorevole variazione delle esportazioni (+4,2%; incidenza sul totale esportato 8,9%). Tali dati indicano un certo dinamismo e competitività del comparto dell'elettronica, anche indipendentemente dalle ciclicità congiunturali. Considerazioni analoghe valgono anche per l'industria chimica e farmaceutica che, nel primo semestre del 2008, mostra un significativo incremento degli investimenti (+19,1%), nonché un'elevata incidenza delle esportazioni (28,5%). Inoltre, fra i comparti che maggiormente hanno inciso sui livelli complessivi delle esportazioni (35,7%), si distinguono i mezzi di trasporto con un +31,3% tendenziale.

Pertanto, da tali analisi a livello disaggregato, si evince il perdurare del ruolo trainante di alcuni settori (chimico-farmaceutico, automobilistico, elettronico) che forniscono ancora buone prospettive di crescita per l'intero territorio.

**Tab. 1 – Quadro degli indicatori congiunturali al primo semestre 2008 (produzione, fatturato, portafoglio ordini, investimenti, occupati):  
variazioni quantitative in percentuale rispetto al secondo semestre 2007 e previsioni per il secondo semestre 2008**

	Produzione		Fatturato		Portafoglio Ordini		Investimenti		Occupati	
	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008
Alimentari, bevande	-2,5	-2,0	0,2	-0,4	-0,8	-1,3	0,0	0,0	0,0	4,1
Tessili, abbigliamento	-5,3	-5,3	-4,6	-4,5	-1,8	-2,1	0,7	0,7	-3,7	-0,2
Legno, mobilio	-4,0	-1,8	-3,9	0,2	0,2	-0,6	0,0	0,0	-0,9	-0,5
Carta, editoria	-1,7	8,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0
Chimiche, farmaceutiche	-4,4	1,1	2,6	3,9	2,6	2,8	19,1	19,2	9,1	9,2
Gomma, plastica	-0,8	-0,5	0,7	1,3	-1,3	-0,2	0,6	0,7	-2,9	-3,5
Prodotti in metallo, macchine	-2,7	-4,2	-1,9	-2,6	-0,5	-2,1	0,2	0,2	-3,4	-1,3
Elettronica	-2,9	5,5	-7,3	0,0	-1,9	3,7	6,9	8,7	-7,0	0,0
Mezzi di trasporto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Estrattive, lavorazione pietre,	-3,4	-3,4	4,2	1,2	-2,3	-1,2	0,0	0,0	0,0	-2,5
Altre manifatturiere	1,7	1,5	4,8	4,7	7,7	2,9	-0,2	-0,2	2,2	2,7
<b>Totale Industria</b>	<b>-2,6</b>	<b>-1,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>0,3</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>0,3</b>	<b>1,4</b>
<b>Totale Settori</b>	<b>-1,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,4</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

### 2.3.2 Gli indicatori qualitativi

*Il consuntivo I  
semestre 2008*

Nell'ambito dei dati qualitativi, nel primo semestre 2008, domina fra gli imprenditori del manifatturiero, come già affermato, la percezione di una sostanziale stazionarietà rispetto al secondo semestre del 2007; nel complesso, infatti, la maggior parte degli imprenditori intervistati afferma di aver mantenuto il medesimo volume d'affari, gli stessi livelli produttivi ed lo stesso livello di commesse.

Tuttavia, scomponendo i dati a livello dei sottosectori, è possibile evidenziare una sostanziale disomogeneità di performance. L'industria gomma-plastica, facendo registrare un saldo di risposta significativamente positivo (+27,3%), è l'unico comparto in cui, a prevalere, è la percezione di un incremento del fatturato.

Una percezione di stazionarietà domina, invece, nei comparti carta-editoria e mezzi di trasporto, in cui la totalità degli imprenditori dichiara di non aver subito variazioni nei propri volumi di affari. Risultano stabili, nel complesso, anche le imprese dell'elettronica (che, relativamente al fatturato, mostrano un saldo nullo) e le "altre manifatture (saldo -1,9%).

Un segnale non particolarmente favorevole si riscontra nel settore tessile-abbigliamento, in cui il 55,6% degli imprenditori riscontra una flessione del fatturato. Tuttavia, è opportuno evidenziare che la performance negativa registrata dalle imprese di questo comparto deve essere inquadrata in un trend negativo in atto già da tempo non solo nella provincia frusinate, ma anche a livello nazionale. Sempre facendo riferimento al fatturato, è possibile osservare le difficoltà del settore estrattivo/lapideo (-20,8%), dei prodotti in metallo e macchine (-14,8%), dell'industria alimentare (-6,7%), del legno-mobilia (-7,4%) e delle chimiche-farmaceutiche (-4,8%). Tuttavia, occorre segnalare che tali comparti, pur mostrando saldi negativi, presentano un quadro di generale stazionarietà. Infatti, in tutti e cinque i settori considerati circa il 70% degli imprenditori dichiara di non aver subito variazioni nel volume di affari.

I restanti indicatori congiunturali presentano dinamiche simili a quelle riscontrate nel fatturato: nello specifico, produzione e portafoglio ordini fanno registrare in via generale, nei diversi comparti, le medesime percezioni rilevate per il volume di affari.

Le diverse performance registrate tra i comparti manifatturieri non hanno, invece, avuto pari riscontri

nell'occupazione. Il livello di addetti si è, infatti, mantenuto sostanzialmente stabile nella maggior parte dei settori. Le uniche eccezioni sono rappresentate da tessile-abbigliamento (-22,2%), prodotti in metallo e macchine (-9,8%), legno-mobilio (-7,4) e gomma-plastica (-9,1%).

Per ciò che concerne l'attività di export, in tutti i settori di analisi, la maggior parte delle imprese dichiara di non aver svolto tale attività nel primo semestre 2008 (unica eccezione è rappresentata dal comparto carta-editoria che mostra un saldo nullo). Segnaliamo, inoltre, che vi è largo consenso, fra i diversi comparti del manifatturiero, nel segnalare le contenute dimensioni delle aziende e la modesta competitività dei prezzi come ostacoli principali all'attività di esportazione.

Un segnale favorevole emerge dai dati inerenti il flusso di investimenti che mostra un saldo positivo di entità pari al +17%. Sebbene anche in questo frangente prevalgano le stime di invarianza (72,3%), la percentuale di imprese che dichiara di aver incrementato il proprio volume di investimenti nel primo semestre 2008 (21,3%) eccede in modo rilevante la percentuale che dichiara di averlo ridotto (4,3%). Dall'analisi a livello disaggregato, emerge che i comparti con maggiore propensione all'investimento sono l'elettronica, la chimica-farmaceutica e la gomma plastica in cui, rispettivamente, il 40%, il 33,3% ed il 27,3% delle imprese dichiara di aver effettuato investimenti nel primo semestre 2008.

**Tab. 2 – Andamento del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	13,3	0,0	7,4	0,0	14,3	36,4
Minore	20,0	55,6	14,8	0,0	19,0	9,1
Uguale	66,7	44,4	77,8	100,0	66,7	54,5
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-6,7</b>	<b>-55,6</b>	<b>-7,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-4,8</b>	<b>27,3</b>
	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	9,8	20,0	0,0	4,2	19,2	12,2
Minore	24,6	20,0	0,0	25,0	21,2	23,1
Uguale	65,6	60,0	100,0	70,8	59,6	64,7
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-14,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-20,8</b>	<b>-1,9</b>	<b>-10,9</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 3 – Andamento della produzione nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	6,7	0,0	7,4	0,0	9,5	18,2
Minore	33,3	61,1	18,5	50,0	28,6	27,3
Uguale	60,0	38,9	74,1	50,0	61,9	54,5
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-26,7</b>	<b>-61,1</b>	<b>-11,1</b>	<b>-50,0</b>	<b>-19,0</b>	<b>-9,1</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	9,8	20,0	0,0	8,3	21,2	11,3
Minore	29,5	20,0	0,0	25,0	26,9	29,4
Uguale	60,7	60,0	100,0	66,7	51,9	59,2
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-19,7</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-16,7</b>	<b>-5,8</b>	<b>-18,1</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 4 – Andamento del portafoglio ordini nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	13,3	0,0	7,4	0,0	14,3	27,3
Minore	13,3	44,4	7,4	0,0	14,3	18,2
Uguale	73,3	55,6	85,2	100,0	71,4	54,5
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>0,0</b>	<b>-44,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>9,1</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	8,2	20,0	0,0	0,0	13,5	9,7
Minore	21,3	20,0	0,0	20,8	19,2	19,3
Uguale	70,5	60,0	100,0	79,2	67,3	71,0
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-13,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-20,8</b>	<b>-5,8</b>	<b>-9,7</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 5 – Andamento degli occupati dipendenti nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	6,7	0,0	0,0	0,0	9,5	9,1
Minore	6,7	22,2	7,4	0,0	14,3	18,2
Uguale	86,7	77,8	92,6	100,0	76,2	72,7
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>0,0</b>	<b>-22,2</b>	<b>-7,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-4,8</b>	<b>-9,1</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	1,6	20,0	0,0	4,2	3,8	3,8
Minore	11,5	20,0	0,0	4,2	3,8	9,7
Uguale	86,9	60,0	100,0	91,7	92,3	86,6
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-9,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-5,9</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 6 – Percentuali di imprese esportatrici nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	26,7	5,6	11,1	50,0	19,0	27,3
No	73,3	94,4	88,9	50,0	76,2	72,7
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	4,8	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	<b>Totale</b>
Si	3,3	0,0	0,0	4,2	26,9	13,9
No	96,7	100,0	100,0	95,8	73,1	85,7
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 7 – Motivazioni indicate per giustificare la mancata attività di esportazione nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Prod. poco esportabile	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7	0,0
Prodotto poco competitivo	0,0	11,8	13,0	0,0	13,3	12,5
Azienda troppo piccola	54,5	64,7	47,8	100,0	13,3	50,0
Prezzi troppo elevati	27,3	11,8	21,7	0,0	26,7	12,5
Scelta aziendale	18,2	5,9	17,4	0,0	33,3	25,0
Difficoltà logistiche	0,0	5,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Difficoltà burocratiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Rischi connessi ai pagamenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Mancanza di domanda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	<b>Totale</b>
Prod. poco esportabile	1,8	0,0	0,0	0,0	5,4	2,0
Prodotto poco competitivo	0,0	0,0	0,0	4,5	16,2	7,6
Azienda troppo piccola	59,6	75,0	50,0	68,2	45,9	53,3
Prezzi troppo elevati	10,5	25,0	50,0	9,1	10,8	14,7
Scelta aziendale	24,6	0,0	0,0	13,6	10,8	17,8
Difficoltà logistiche	1,8	0,0	0,0	4,5	2,7	2,0
Difficoltà burocratiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Rischi connessi ai pagamenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Mancanza di domanda	1,8	0,0	0,0	0,0	2,7	1,0
Altro	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	0,5
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	1,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 8 – Percentuali di imprese che hanno effettuato investimenti nei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	13,3	11,1	14,8	0,0	33,3	27,3
No	86,7	88,9	85,2	100,0	66,7	72,7
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	<b>Totale</b>
Si	16,4	40,0	0,0	4,2	30,8	19,7
No	83,6	60,0	100,0	95,8	69,2	80,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Le previsioni per il II semestre 2008*

Spostando l'attenzione sulle previsioni fornite dagli imprenditori intervistati, per i volumi di affari, è possibile evidenziare un atteggiamento prevalentemente prudentiale. Nella maggior parte dei comparti prevale, infatti, una generale percezione di stabilità ed un certo grado di incertezza. In questo scenario, alcune sfumature ottimistiche sono rappresentata dal settore carta-editoria (in cui il 50% delle imprese dichiara di avere aspettative di crescita del fatturato) e gomma-plastica (in cui nessuna delle imprese interessate si attende una riduzione del fatturato). Al contrario, nel tessile-abbigliamento la metà delle imprese intervistate prevede di subire una flessione nei propri volumi di affari nel secondo semestre 2008, riflettendo appieno il clima di difficoltà in cui il settore verte da alcuni anni a questa parte. Fra le cause previste del miglioramento del fatturato risaltano un aumento della produzione, accompagnato da un positivo riscontro dal lato della domanda, e l'incremento nei livelli di investimento. I restanti indicatori congiunturali mostrano, nel complesso, stime previsionali conformi/coerenti con quelle evidenziate/emerse per il fatturato. Un generale quadro di stazionarietà caratterizza, infatti, le aspettative inerenti i livelli produttivi, quelli occupazionali e gli ordinativi, con sfumature pessimistiche per il tessile-abbigliamento, e sfumature ottimistiche per carta-editoria e gomma-plastica. In tale scenario, le stime positive -per il secondo semestre 2008- inerenti il fatturato estero (saldo +13,8) portano ad identificare in quest'ultimo un fattore chiave per dare nuovo impulso all'attività manifatturiera locale. Passando ad un'analisi a livello disaggregato, si evince che i comparti più aperti agli scambi internazionali sono carta-editoria, alimentari-bevande, chimica-farmaceutica e gomma-plastica, in cui la percentuale di imprese che dichiara di voler



effettuare attività di export -nel secondo semestre 2008- è rispettivamente pari a 50%, 26,7%, 19% e 18,2%.  
Nel complesso, risulta favorevole anche l'andamento previsto degli investimenti nelle imprese dei diversi comparti manifatturieri (saldo +20,5%). La maggiore propensione agli investimenti, per il secondo semestre 2008, si registra nel settore della gomma-plastica (27,3% delle imprese), ma soprattutto nella chimica-farmaceutica (33,3%) e nell'elettronica (40%).

**Tab. 9 – Previsioni di fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	6,7	0,0	7,4	50,0	14,3	27,3
Minore	13,3	50,0	7,4	0,0	14,3	0,0
Uguale	66,7	50,0	77,8	0,0	66,7	54,5
Ns/Nr	13,3	0,0	7,4	50,0	4,8	18,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-6,7</b>	<b>-50,0</b>	<b>0,0</b>	<b>50,0</b>	<b>0,0</b>	<b>27,3</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	9,8	20,0	0,0	4,2	15,4	10,9
Minore	21,3	0,0	0,0	25,0	23,1	19,7
Uguale	62,3	60,0	100,0	70,8	55,8	62,6
Ns/Nr	6,6	20,0	0,0	0,0	5,8	6,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-11,5</b>	<b>20,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-20,8</b>	<b>-7,7</b>	<b>-8,8</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 10 – Cause previste del miglioramento o peggioramento del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***

Miglioramento	Totale	Peggioramento	Totale
Migliore situazione economica internazionale	7,7	Peggiora situazione economica internazionale	17,0
Aumento tasso di crescita italiano	3,8	Diminuzione tasso di crescita italiano	8,5
Miglioramento competitività del prezzo	0,0	Peggioramento competitività del proprio prezzo	10,6
Miglioramento della qualità dei propri prodotti	15,4	Maggiore concorrenza	34,0
Azione di penetrazione commerciale più incisiva	11,5	Diminuzione della domanda	44,7
Migliore conoscenza del mercato	19,2	Aumento dei costi/spese	46,8
Aumento della domanda	34,6	Periodo di minore produttività	29,8
Aumento della produzione	61,5	Mancanza di innovazione	21,3
Investimenti	26,9	Peggioramento delle condizioni climatiche	4,3
Introduzione di innovazione	3,8	Politica agraria sfavorevole	0,0
Altro	0,0	Altro	0,0
Ns/Nr	3,8	Ns/Nr	0,0

\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 11 – Previsioni di produzione nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	0,0	0,0	11,1	50,0	9,5	18,2
Minore	20,0	61,1	14,8	0,0	23,8	9,1
Uguale	66,7	38,9	66,7	0,0	61,9	54,5
Ns/Nr	13,3	0,0	7,4	50,0	4,8	18,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-20,0</b>	<b>-61,1</b>	<b>-3,7</b>	<b>50,0</b>	<b>-14,3</b>	<b>9,1</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	6,6	20,0	0,0	8,3	15,4	9,7
Minore	26,2	0,0	0,0	25,0	26,9	25,2
Uguale	60,7	60,0	100,0	66,7	53,8	58,8
Ns/Nr	6,6	20,0	0,0	0,0	3,8	6,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-19,7</b>	<b>20,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-16,7</b>	<b>-11,5</b>	<b>-15,5</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 12 – Previsione sul portafoglio ordini nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	6,7	0,0	7,4	0,0	14,3	18,2
Minore	20,0	50,0	11,1	0,0	14,3	9,1
Uguale	60,0	50,0	74,1	50,0	66,7	54,5
Ns/Nr	13,3	0,0	7,4	50,0	4,8	18,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-13,3</b>	<b>-50,0</b>	<b>-3,7</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>9,1</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	6,6	20,0	0,0	0,0	13,5	8,4
Minore	19,7	0,0	0,0	20,8	19,2	19,3
Uguale	67,2	60,0	100,0	79,2	63,5	66,0
Ns/Nr	6,6	20,0	0,0	0,0	3,8	6,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-13,1</b>	<b>20,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-20,8</b>	<b>-5,8</b>	<b>-10,9</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 13 – Stime sugli occupati dipendenti nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Maggiore	6,7	0,0	0,0	0,0	9,5	0,0
Minore	6,7	16,7	3,7	0,0	14,3	9,1
Uguale	73,3	83,3	88,9	100,0	71,4	72,7
Ns/Nr	13,3	0,0	7,4	0,0	4,8	18,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>0,0</b>	<b>-16,7</b>	<b>-3,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-4,8</b>	<b>-9,1</b>
	Metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Maggiore	3,3	20,0	0,0	4,2	3,8	3,8
Minore	8,2	0,0	0,0	4,2	3,8	7,1
Uguale	82,0	60,0	100,0	91,7	90,4	83,6
Ns/Nr	6,6	20,0	0,0	0,0	1,9	5,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-4,9</b>	<b>20,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-3,4</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 14 – Percentuali di imprese esportatrici nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	26,7	5,6	3,7	50,0	19,0	18,2
No	73,3	94,4	88,9	50,0	71,4	72,7
Ns/Nr	0,0	0,0	7,4	0,0	9,5	9,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	<b>Totale</b>
Si	3,3	0,0	0,0	8,3	23,1	12,2
No	93,4	80,0	100,0	91,7	75,0	84,0
Ns/Nr	3,3	20,0	0,0	0,0	1,9	3,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 15 – Percentuali di imprese che effettueranno investimenti nei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)**

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	13,3	11,1	14,8	0,0	33,3	27,3
No	86,7	88,9	85,2	100,0	66,7	72,7
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Metallo macc.	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	<b>Totale</b>
Si	16,4	40,0	0,0	4,2	30,8	19,7
No	83,6	60,0	100,0	95,8	69,2	80,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## 2.4 Le costruzioni

### 2.4.1 Le variazioni quantitative

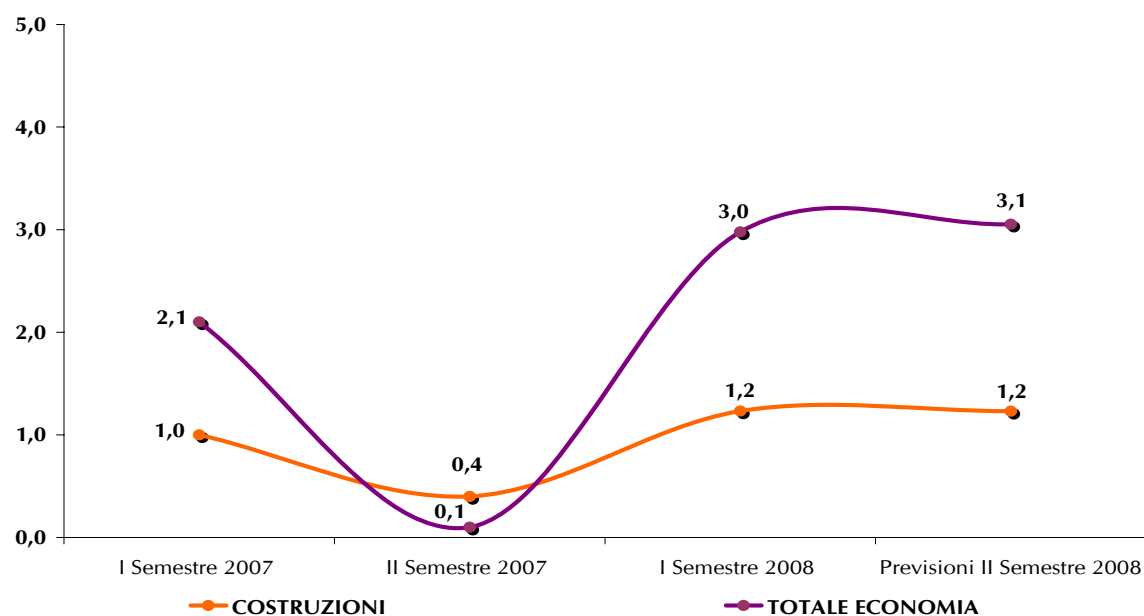
Il settore edile è quello che manifesta le dinamiche più favorevoli, mostrando saldi di risposta positivi per tutti gli indicatori congiunturali. A questo proposito, è opportuno evidenziare il favorevole trend della produzione, in costante crescita dal primo semestre 2007 (-0,9%) al primo semestre 2008 (+2,5%), con prospettive di ulteriore miglioramento per il secondo semestre dello stesso anno (+4,2%). Le positive conseguenze di tale andamento si riflettono appieno sul fatturato (+2,8%) e, anche se con minore incisività, sul portafoglio ordini (+1,5%). Inoltre, si evince la presenza di un positivo riscontro, sul mercato interno (ossia dal lato della domanda), a tali incrementi produttivi.

Ad eccezione dell'occupazione, le previsioni per il secondo semestre 2008 pongono in luce il perdurare del sensibile miglioramento di tutti gli indicatori.

In questo scenario, l'unica sfumatura pessimistica è rappresentata dalla lieve flessione dei livelli occupazionali (-0,1). Ancora una volta questa variabile dimostra di seguire delle dinamiche diverse da quelle dagli altri indicatori congiunturali presi in considerazione.

Occorre, infine, segnalare la buona performance degli investimenti (+1,2%), in crescita rispetto al secondo semestre 2007 (+0,4%). Tale trend positivo sembra, inoltre, destinato a perdurare (+1,2% secondo semestre 2008).

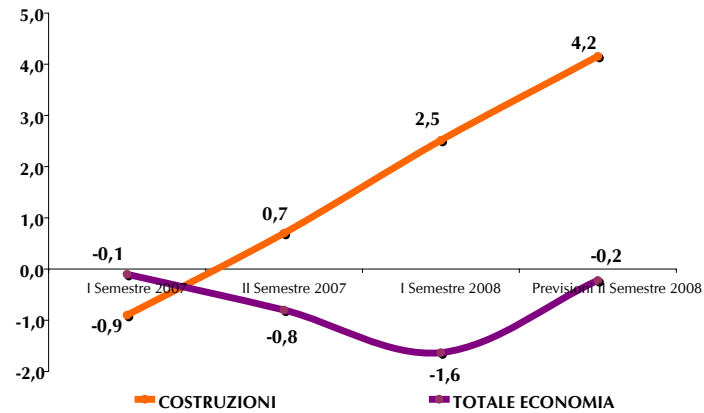
**Graf. 1 – Andamento semestrale degli investimenti delle imprese delle costruzioni in provincia di Frosinone (variazioni percentuali - dal I sem. 2007 alle previsioni II sem. 2008)**



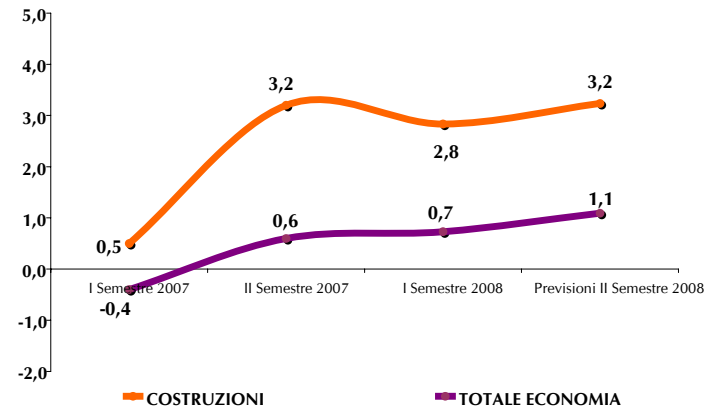
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 2 – Andamento semestrale dei principali indicatori congiunturali del settore delle costruzioni (Variazioni % - 2007 e 2008)**

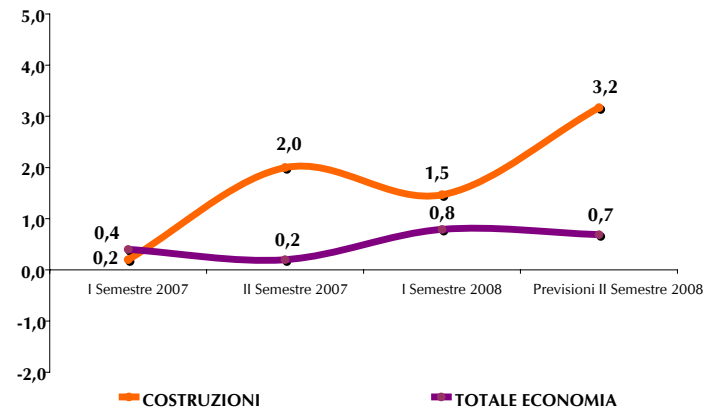
**PRODUZIONE**



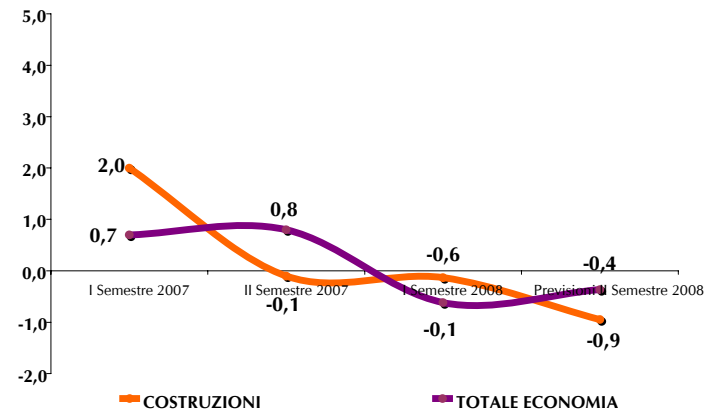
**FATTURATO**



**PORTAFOGLIO ORDINI**



**OCUPATI**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## 2.4.2 Gli indicatori qualitativi

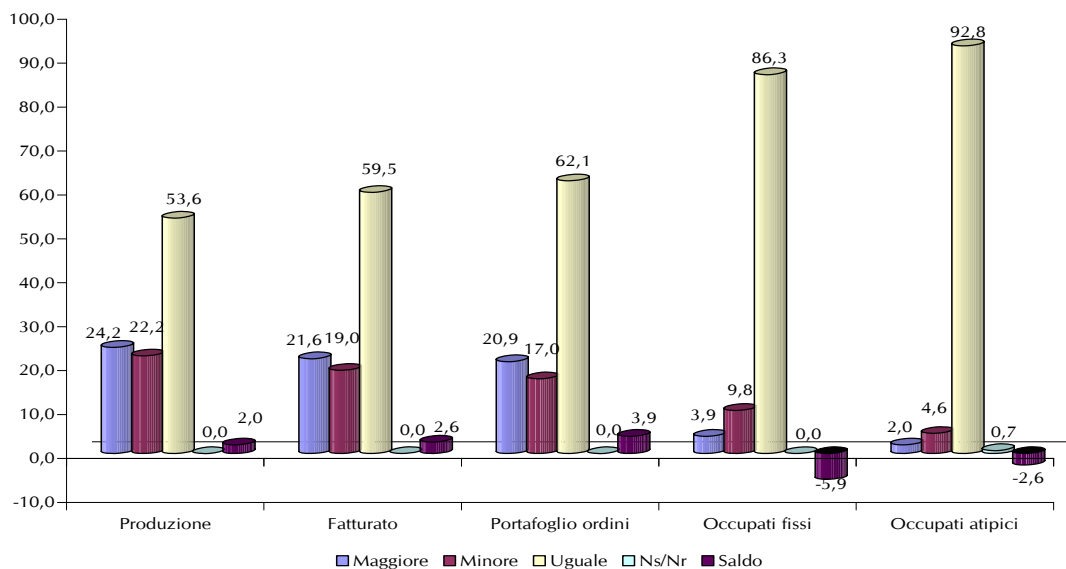
*Il consuntivo I  
semestre 2008*

Come precedentemente affermato, nello scenario provinciale il settore edile mostra le performance migliori. Sebbene, anche in questo contesto, la stazionarietà rappresenti la percezione più diffusa, si registrano saldi positivi per produzione (+2,0%), fatturato (+2,6%) e portafoglio ordini (+3,9%). Come già emerso dall'analisi quantitativa, l'occupazione risulta essere l'unica variabile a non seguire tale favorevole trend, mostrando saldi negativi sia per quella fissa (-5,9%) che per quella atipica (-2,6%). Tuttavia, anche per i livelli occupazionali prevalgono, tra gli imprenditori, stime di invarianza (86,3% fissa e 92,8% atipica).

Un saldo di risposta particolarmente significativo emerge per il volume di affari. Infatti, il 21,6% delle imprese intervistate dichiara di aver incrementato il proprio fatturato rispetto al secondo semestre 2007. La causa principale di tale miglioramento è individuata nell'aumento della domanda, sul mercato interno, che ha consentito di assorbire la maggior offerta associata ai significativi incrementi produttivi.

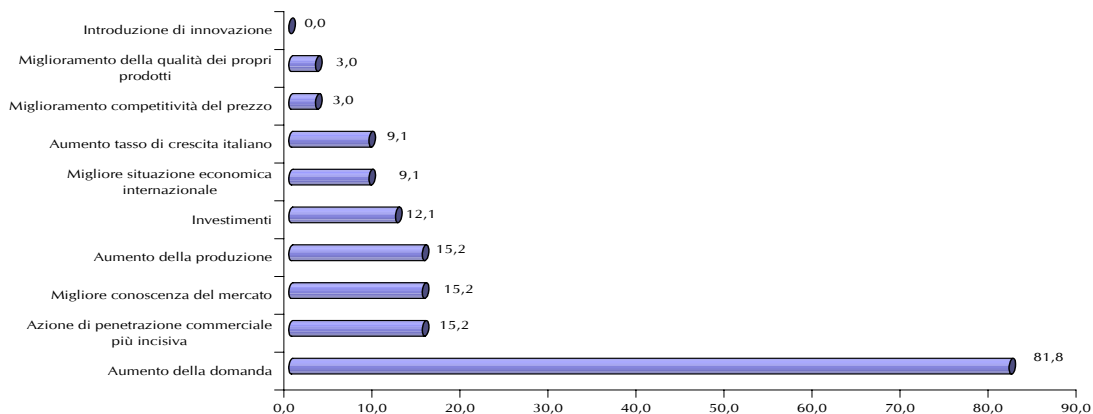
Un riscontro favorevole emerge dai dati relativi ai flussi di investimento, che mostrano un saldo positivo di entità pari a 29,6%. Dall'analisi concernente la destinazione degli investimenti, emerge che la maggior quota di questi è finalizzata ad aumentare la capacità produttiva. Si evince, pertanto, la volontà da parte delle imprese del settore edile di sfruttare questo periodo di favorevole congiuntura per rafforzare la propria competitività ed il proprio posizionamento sul mercato.

**Graf. 3 - Andamento dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

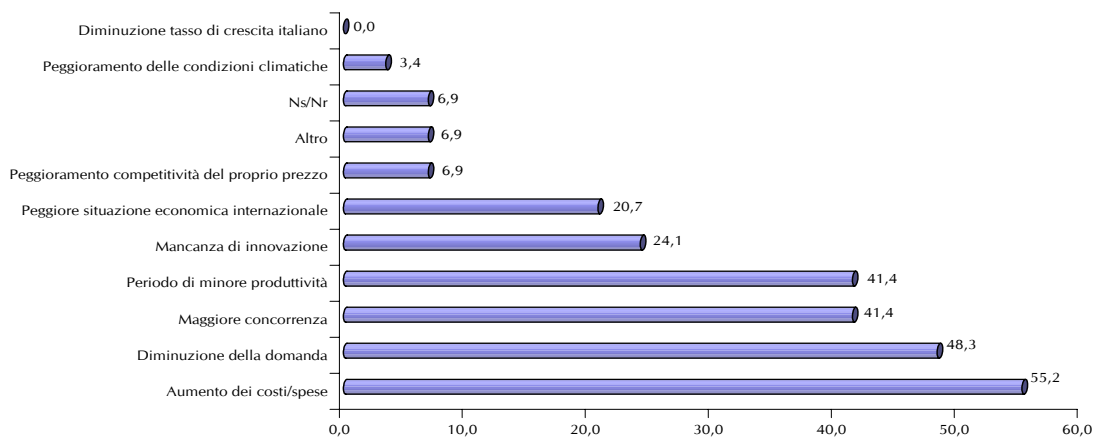
**Graf. 4 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 5 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

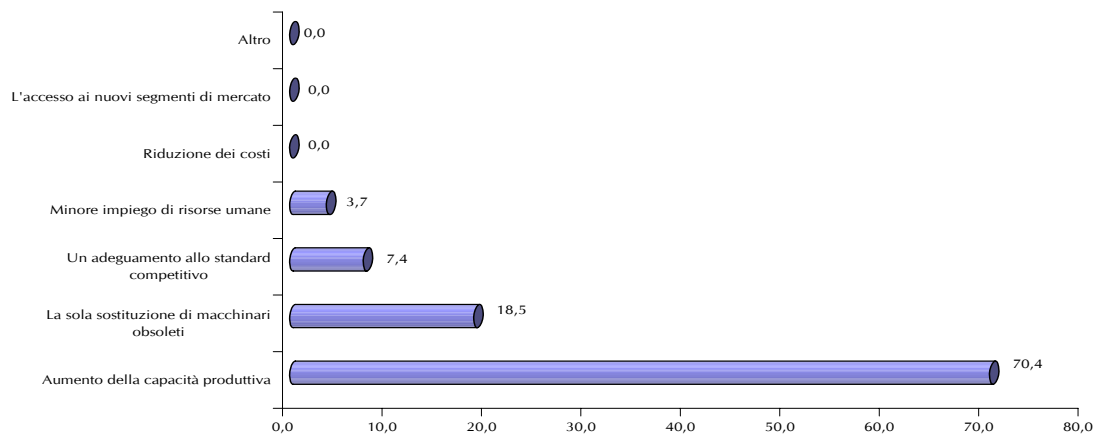
**Tab. 1 - Investimenti effettuati nel I semestre 2008 nelle imprese edili della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al II semestre 2007 (in %)**

<i>Investimenti I semestre 2008</i>	
Si	17,6
No	79,7
Ns/nr	2,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<i>Flusso investimenti I semestre 2008 - II semestre 2007</i>	
In aumento	33,3
In diminuzione	3,7
Uguale	63,0
Ns/Nr	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>29,6</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone



**Graf. 6 – Finalità degli investimenti nelle imprese edili della provincia nel I sem. 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Le previsioni per il II semestre 2008*

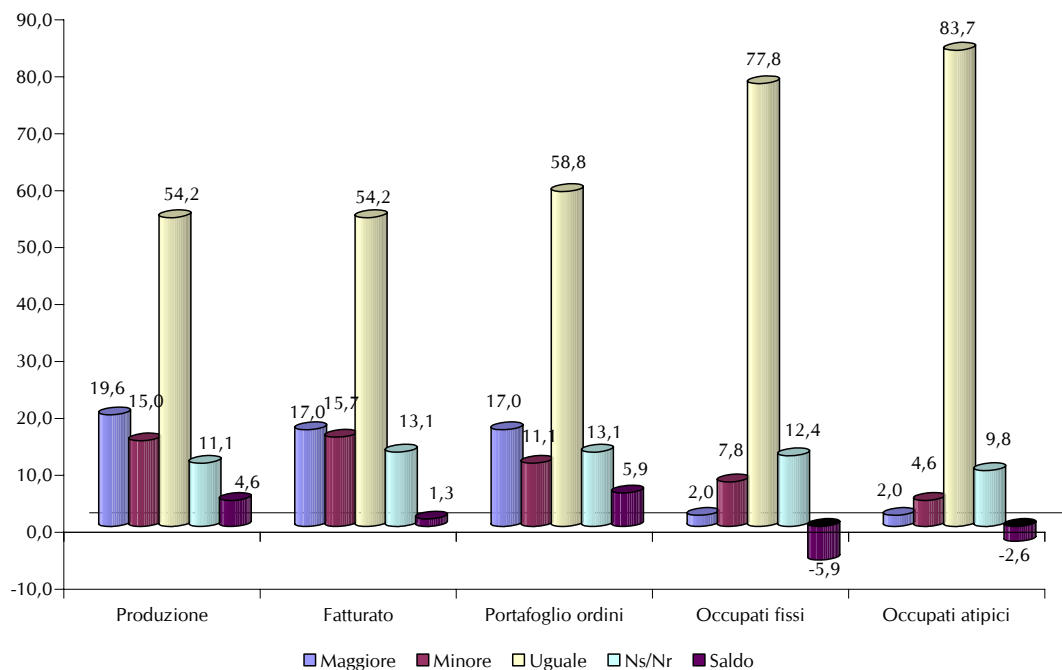
Passando alle previsioni per il secondo semestre 2008, è possibile osservare il perdurare di aspettative ottimistiche: infatti, ad eccezione degli occupati, gli altri indicatori congiunturali presentano saldi di risposta positivi pari rispettivamente a 4,6% per produzione, 1,3% per fatturato e 5,9% per portafoglio ordini.

Tuttavia, è necessario evidenziare, anche in questo contesto, la rilevanza della percezione di stabilità e la presenza di una modesta quota di incertezza.

Particolarmente favorevole è il segnale che emerge dalle stime sul fatturato. Il 17% delle imprese intervistate, infatti, prevede di realizzare -nel secondo semestre 2008- un incremento dei propri volumi di affari, soprattutto grazie all'aumento della domanda sul mercato interno.

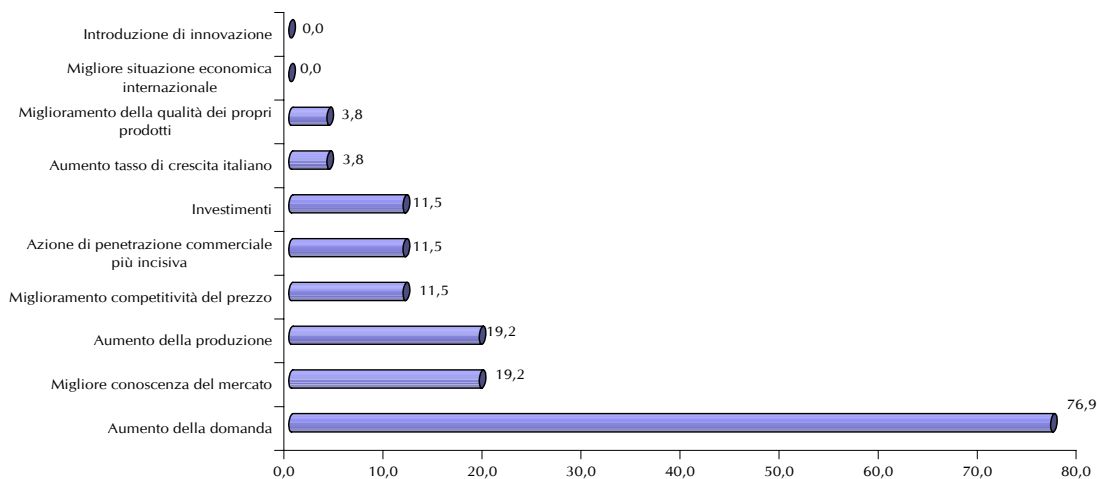
Spiccano, infine, le stime ottimistiche inerenti il flusso di investimenti che, per il secondo semestre 2008, mostra un saldo significativamente positivo di entità pari a 36,4%. Si evidenziano, quindi, nuovamente il dinamismo e la competitività del settore edile, le cui performance, nel complesso, risultano essere le migliori nello scenario provinciale.

**Graf. 7 - Andamento previsionale dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

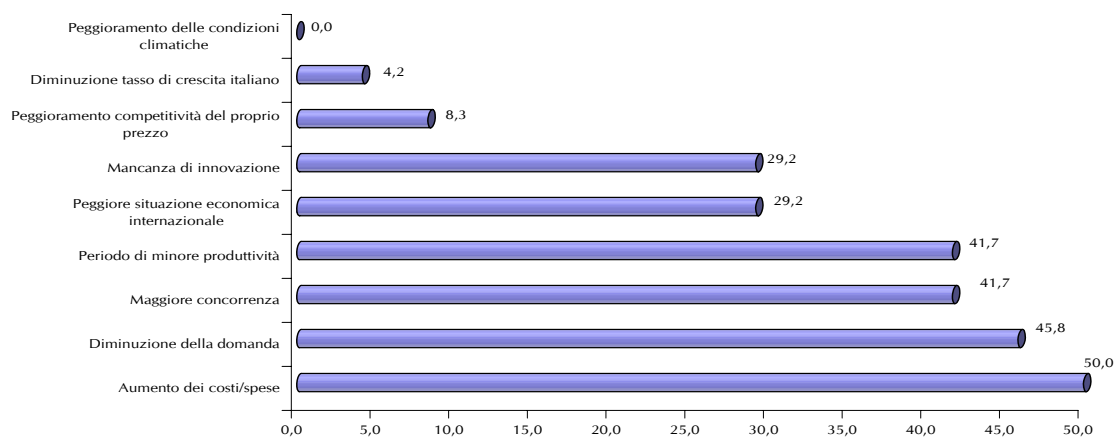
**Graf. 8 - Cause del miglioramento previsto del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)**



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 9 – Cause del peggioramento previsto del fatturato nelle imprese edili della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)**



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 3 - Investimenti previsti nel II semestre 2008 nelle imprese edili della provincia di Frosinone e variazioni di flusso rispetto al I semestre 2007 (in %)**

<i>Investimenti II semestre 2008</i>	
Si	14,4
No	76,5
Ns/nr	9,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<i>Flusso investimenti II semestre 2008 - I semestre 2008</i>	
In aumento	36,4
In diminuzione	0,0
Uguale	63,6
Ns/Nr	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>36,4</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

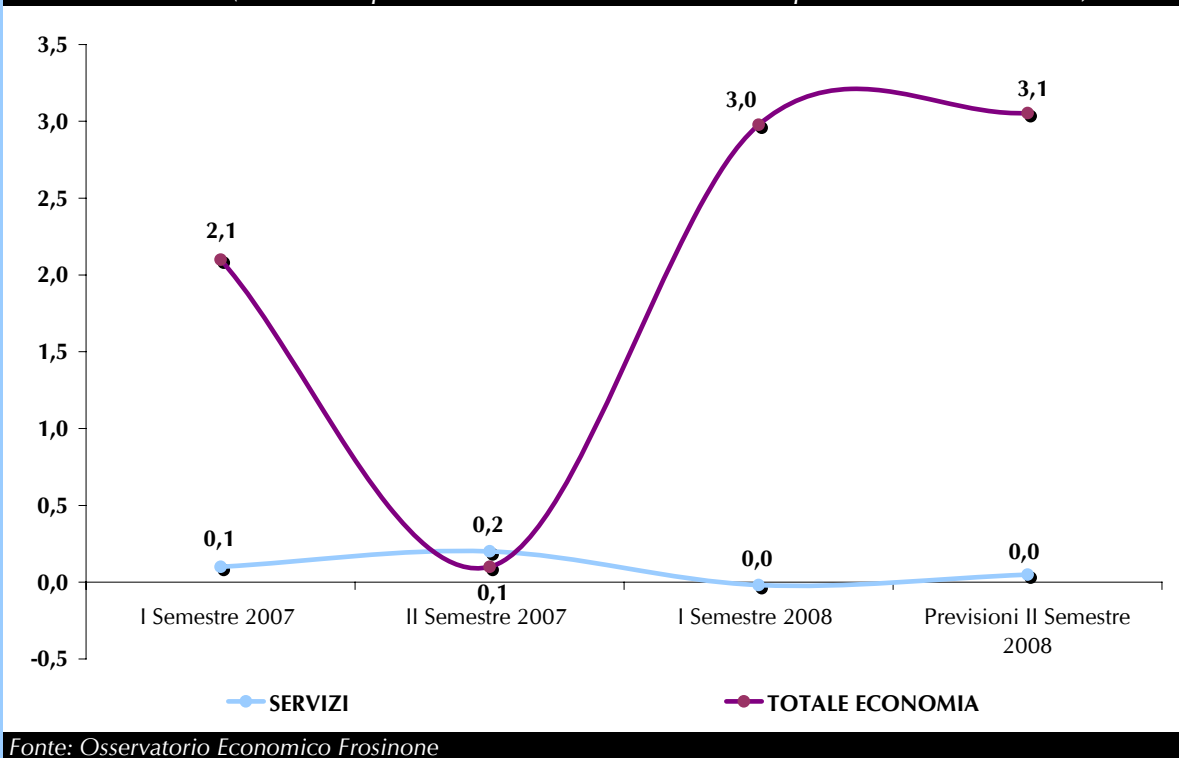
## 2.5 I servizi

### 2.5.1 Le variazioni quantitative

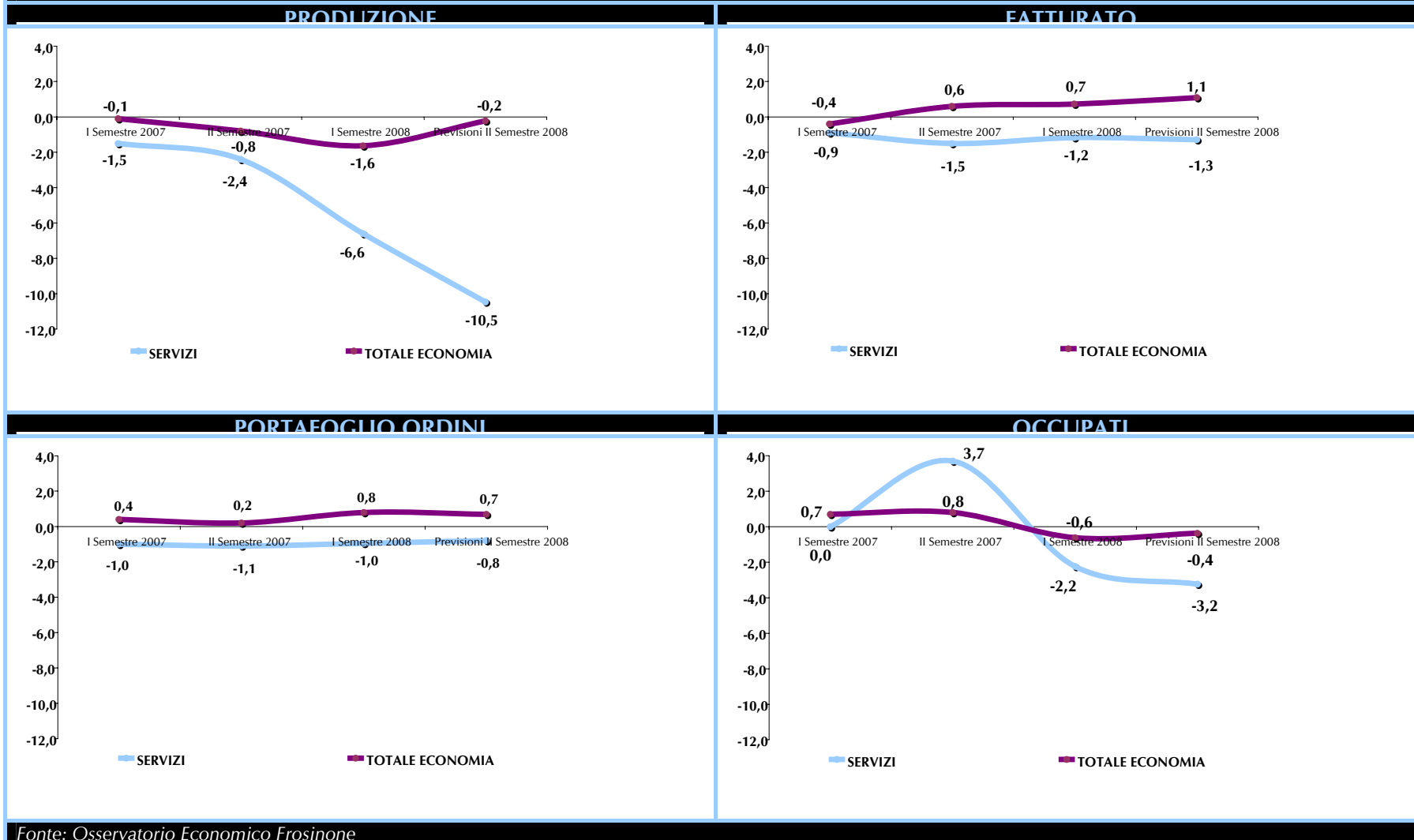
Nell'ambito dello scenario economico provinciale, i servizi evidenziano la situazione di maggiore complessità. Nel primo semestre 2008, si registra, infatti, una flessione dei livelli produttivi (-6,6%), con prospettive, per il secondo semestre 2008, di ulteriore difficoltà (-10,5%). Tale dinamica si riflette nei trend occupazionali (-2,2%), in cui non si stimano miglioramenti per il secondo semestre (-3,2%).

Più contenute risultano, invece, le conseguenze sugli altri indicatori congiunturali. Infatti, l'andamento del fatturato (-1,2%) e del portafoglio ordini (-1,0%), segnala un certo grado di prontezza nel far fronte al calo produttivo, soprattutto mediante una politica di prezzo improntata alla competitività sul mercato finale. Infine, una situazione di stagnazione si riscontra nei livelli di investimento.

**Graf. 1 – Andamento semestrale degli investimenti delle imprese dei servizi in provincia di Frosinone (variazioni percentuali - dal I sem. 2007 alle previsioni II sem. 2008)**



**Graf. 2 – Andamento semestrale dei principali indicatori congiunturali del settore delle costruzioni (Variazioni % - 2007 e 2008)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## 2.5.2 Gli indicatori qualitativi

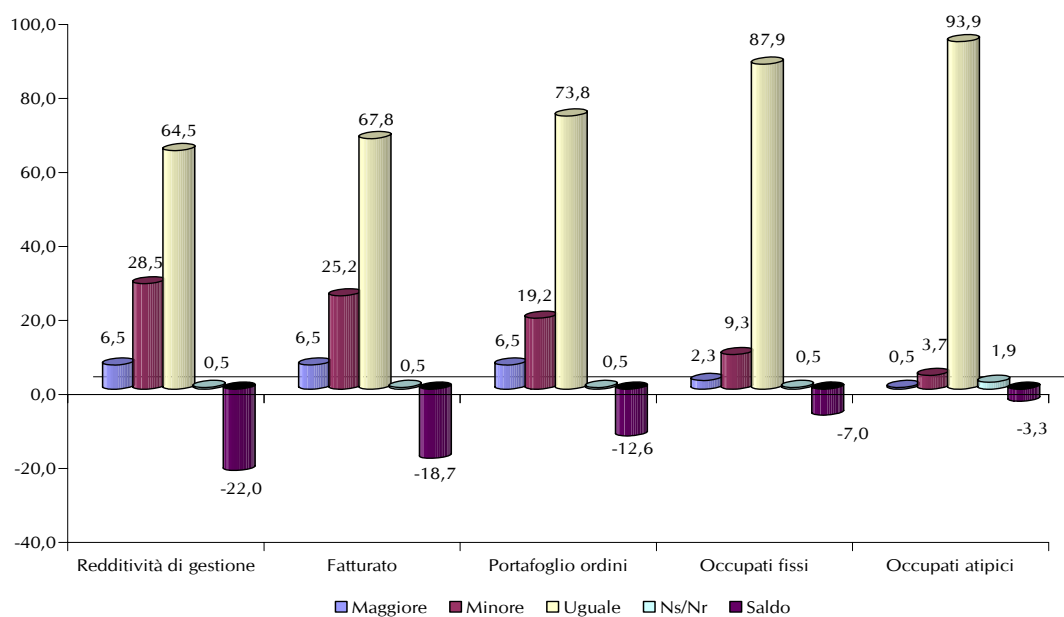
*Consuntivo I semestre 2008*

I risultati quantitativi, precedentemente esposti, risultano in linea con le variabili qualitative. Sebbene, infatti, nell'analisi qualitativa prevalga una generale percezione di stazionarietà, per tutti gli indicatori congiunturali considerati si riscontrano saldi non favorevoli. Nello specifico, questi ultimi sono pari a -22,0% per redditività di gestione, -18,7% per fatturato ed, infine, -12,6% per portafoglio ordini. Più contenuti risultano, invece, i saldi dell'occupazione fissa (-7,0%) ed atipica (-3,3%).

Occorre, tuttavia, segnalare che il 6,6% delle imprese intervistate si attende un aumento del volume di affari per il secondo semestre 2008. Le cause di miglioramento del fatturato sono identificate, principalmente, nell'aumento della domanda, sostenuto dalla migliore competitività del prezzo.

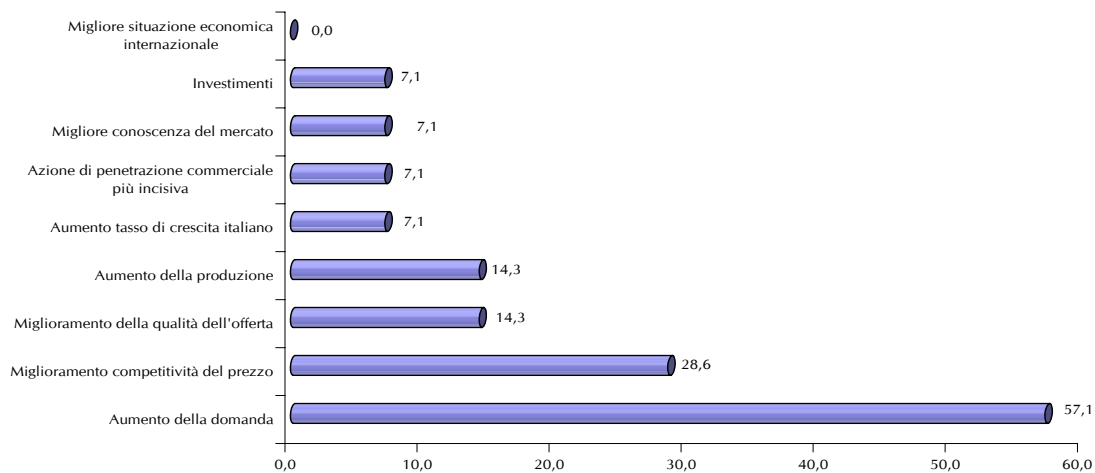
In tale scenario, un punto di forza può riscontrarsi nella variazione del flusso di investimenti che, nel primo semestre 2008, mostra un saldo positivo di entità pari a 4,3%. Più nello specifico, una prospettiva ottimistica emerge dall'analisi inerente la destinazione degli investimenti, la maggior parte dei quali è finalizzata ad incrementare la capacità operativa delle imprese.

**Graf. 3 - Andamento dei principali indicatori congiunturali del settore dei servizi nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**



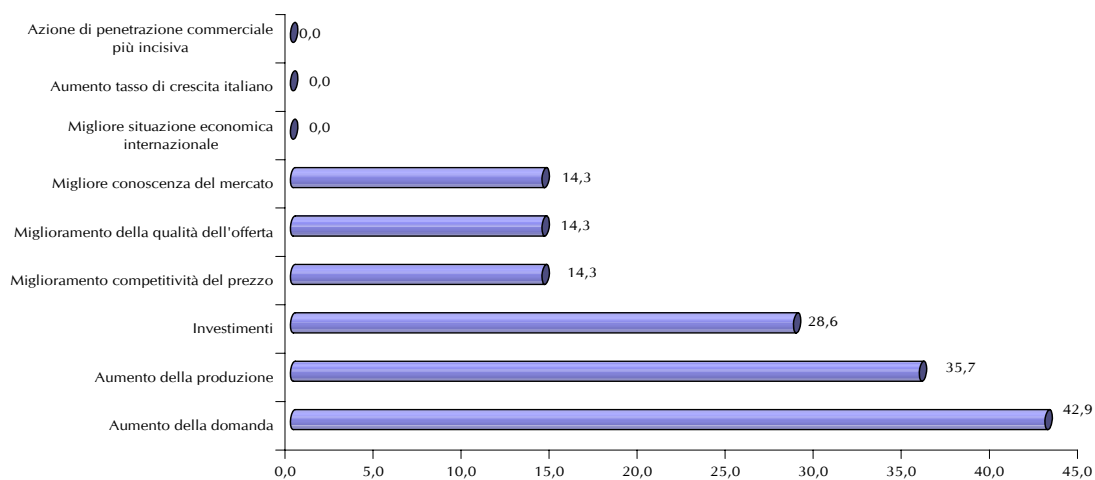
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 4 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 5 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**



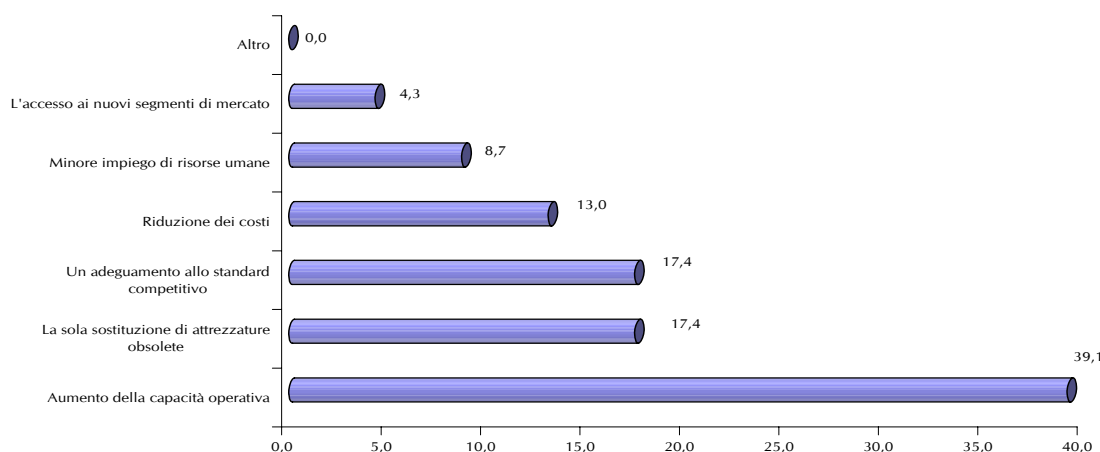
\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100  
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 1 – Percentuale di imprese dei servizi della provincia di Frosinone che hanno effettuato investimenti e variazione dei flussi nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

<i>Investimenti I semestre 2008</i>	
Si	10,7
No	88,3
Ns/Nr	0,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<i>Flusso investimenti I semestre 2008 - II semestre 2007</i>	
In aumento	17,4
In diminuzione	13,0
Uguale	69,6
Ns/Nr	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>4,3</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 6 – Finalità degli investimenti nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

### Le previsioni per il II semestre 2008

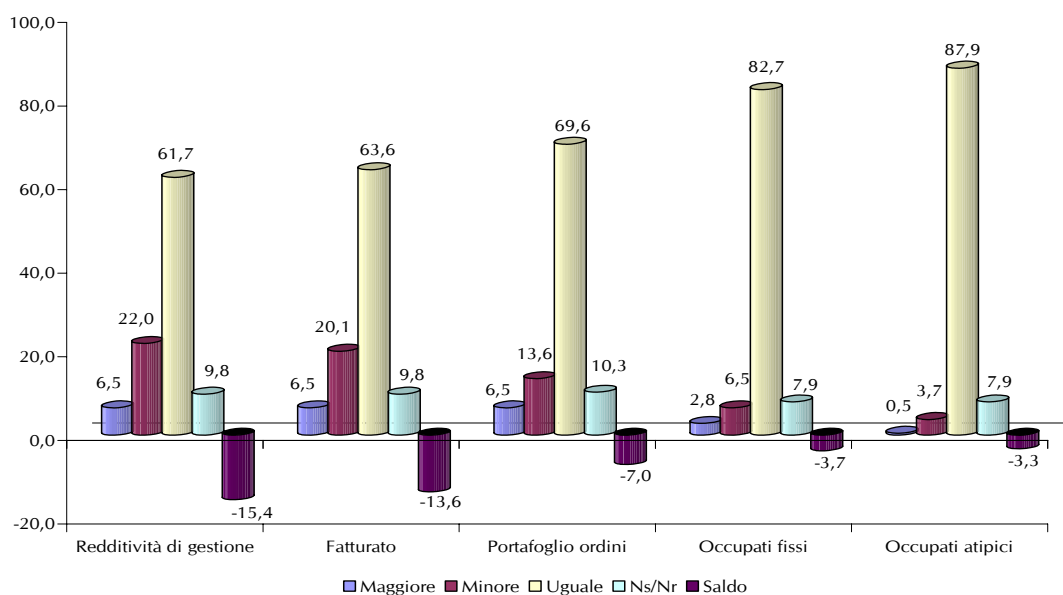
Dai dati qualitativi inerenti le previsioni per il secondo semestre 2008, emerge un clima di stazionarietà con un modesto grado di incertezza. Le stime di invarianza degli indicatori congiunturali si attestano al 61,7% per la redditività di gestione, al 63,6% per il fatturato ed al 69,6% per il portafoglio ordini. L'occupazione risulta, ancora una volta, la variabile meno vischiosa, mostrando le attese di stazionarietà più consistenti (82,7% per quella fissa e 87,9% per quella atipica).

Nel complesso, gli indicatori perdurano in area negativa, mostrando saldi pari a -15,4% per redditività di gestione, -13,6% per fatturato, -7,0% per portafoglio ordini, -3,7% e -3,3% per occupazione rispettivamente fissa ed atipica.



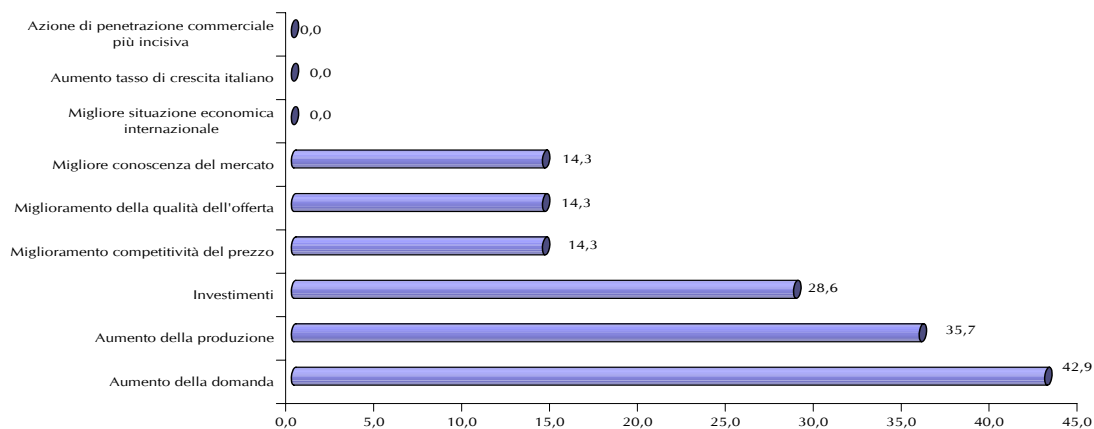
In questo scenario di aspettative statiche, spicca la percentuale di imprese che -per il secondo semestre 2008- prevede di realizzare un miglioramento dei propri volumi di affari (20,1%). Le principali cause di tale incremento sono attribuibili al miglior incontro di domanda ed offerta sul mercato interno, nonchè al flusso di investimenti in crescita rispetto al primo semestre 2008 (+ 3,6%).

**Graf. 7 - Previsioni di andamento dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)**



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

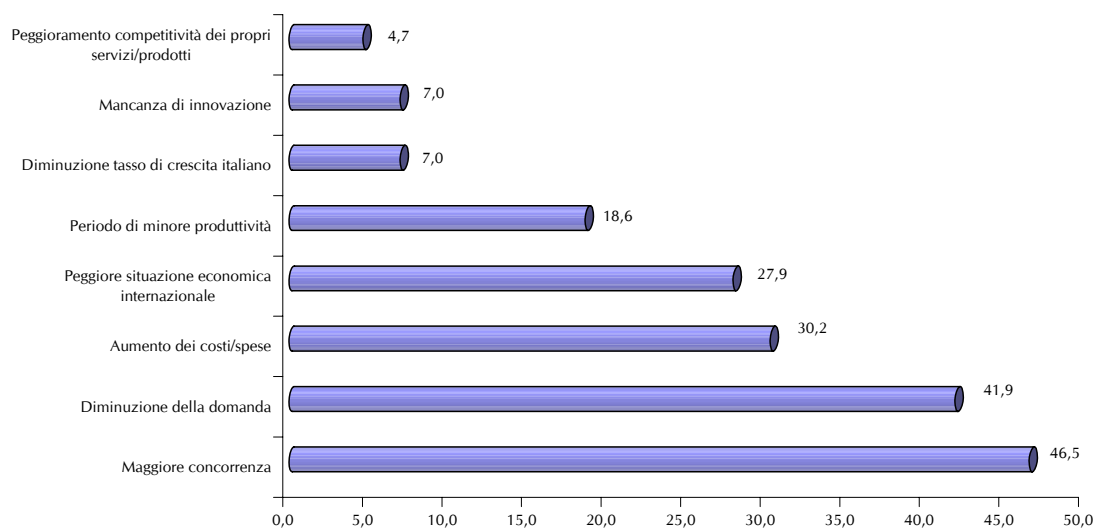
**Graf. 8 – Cause di previsto miglioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Graf. 9 – Cause di previsto peggioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***



\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 2 – Percentuale di imprese dei servizi della provincia di Frosinone che effettueranno investimenti nel II semestre 2008 e variazione prevista dei flussi rispetto al I semestre 2008 (in %)**

<i>Investimenti II semestre 2008</i>	
Si	13,1
No	81,8
Ns/nr	5,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<i>Flusso investimenti II semestre 2008 - I semestre 2008</i>	
In aumento	17,9
In diminuzione	14,3
Uguale	64,3
Ns/Nr	3,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>3,6</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## **2.6 I comparti terziari**

### **2.6.1 Le variazioni quantitative**

Per quanto concerne l'analisi a livello disaggregato, occorre porre in evidenza la disomogeneità di performance che si riscontra nei diversi comparti del terziario. Nello specifico, il terziario avanzato e gli altri servizi, facendo registrare saldi di risposta positivi (rispettivamente +0,6% e +0,2%), sono gli unici comparti in cui a prevalere è una percezione di incremento del fatturato (+1,3% e +0,2%).

Una sfumatura pessimistica si riscontra nel comparto del commercio che mostra una lieve flessione nel volume di affari (-1,7%), con prospettive di riduzione per il secondo semestre 2008 (-0,7%).

Emergono, inoltre, le difficoltà dei trasporti (-9,8%), dei pubblici servizi (-4,8%) e del turismo (-2,5%), non accompagnate da stime di miglioramento. Tuttavia, tale scenario di flessione dei volumi di affari è in larga parte riconducibile al perdurare, nel clima provinciale, della stagnazione dei consumi (soprattutto per ciò che concerne i beni di non primaria necessità).

I restanti indicatori congiunturali mostrano trend nel complesso coerenti con quelli riscontrati per il fatturato: sia nei livelli di produzione che di ordinativi, infatti, le difficoltà più significative emergono nei servizi tradizionali ed a basso contenuto tecnologico.

Nel complesso, i diversi comparti del terziario non mostrano una particolare propensione all'investimento, i cui livelli risultano stagnanti. L'unica stima di miglioramento emerge nel settore del turismo che prevede, nel secondo semestre del 2008, di aumentare i propri livelli di investimento del +0,6%.

**Tab. 1 – Quadro degli indicatori congiunturali al primo semestre 2008 (produzione, fatturato, portafoglio ordini, investimenti, occupati):  
variazioni quantitative in percentuale rispetto al secondo semestre 2007 e previsioni per il secondo semestre 2008**

	Produzione		Fatturato		Portafoglio Ordini		Investimenti		Occupati	
	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008	1° Sem 2008	2° Sem 2008
<b>Commercio</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,7</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-2,7</b>
Alberghi, agenzie di viaggio	-3,8	-4,4	-2,5	-3,8	-3,3	-3,0	0,0	0,6	-4,8	-3,2
Pubblici esercizi	-8,5	-9,1	-4,8	-7,8	-0,5	-0,5	0,0	0,2	3,8	4,1
Trasporti e telecomunicazioni	-12,1	-12,3	-9,8	-9,1	-6,8	-3,9	-0,5	-0,5	-4,1	-4,2
Terziario avanzato	-3,4	-2,6	0,6	1,3	0,4	-0,1	0,0	0,0	-1,6	-1,3
Altri servizi	-7,5	-14,6	0,2	0,2	-0,2	-0,3	0,0	0,0	-5,8	-5,8
<b>Totale Servizi</b>	<b>-6,6</b>	<b>-10,5</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,2</b>	<b>-3,2</b>
<b>Totale Settori</b>	<b>-1,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,4</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## 2.6.2 Gli indicatori qualitativi

*Il consuntivo I  
semestre 2008*

Per quanto concerne il settore terziario, nel primo semestre 2008, prevale fra gli imprenditori una generale percezione di stazionarietà rispetto al secondo semestre del 2007.

Scomponendo i dati a livello settoriale, si riscontra una sostanziale omogeneità di performance. In tutti i comparti, infatti, prevale uno scenario di invarianza per i diversi indicatori congiunturali; risultano, inoltre, irrilevanti le quote di incertezza.

In tale contesto, l'unica eccezione è rappresentata dal settore dei trasporti in cui la maggior parte degli imprenditori dichiara di aver subito una flessione dei livelli di fatturato (80% delle imprese), di redditività di gestione (93,3%) e di portafoglio ordini (46,7%).

Una certa disomogeneità di performance, tra i diversi comparti, si riscontra nei livelli di investimento (il settore, nel complesso, mostra un saldo positivo pari a +4,3%). In particolare, la percentuale di imprese che dichiara di aver aumentato i propri livelli di investimento, nel primo semestre 2008, è pari al 50% nel terziario avanzato ed al 25% nel turismo. Un segnale sfavorevole emerge dal comparto "altri servizi" in cui l'80% delle imprese afferma di aver ridotto i propri investimenti, rispetto al primo semestre 2008. In tutti gli altri sottosettori, invece, prevale una generale percezione di invarianza.

**Tab. 2 – Andamento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività,	Pubblici esercizi
Maggiore	10,3	5,1	9,1	3,7
Minore	27,6	19,0	31,8	25,9
Uguale	62,1	74,7	59,1	70,4
Ns/Nr	0,0	1,3	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-17,2</b>	<b>-13,9</b>	<b>-22,7</b>	<b>-22,2</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	11,8	8,0	6,5
Minore	80,0	17,6	8,0	25,2
Uguale	20,0	70,6	84,0	67,8
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-80,0</b>	<b>-5,9</b>	<b>0,0</b>	<b>-18,7</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 3 – Andamento della redditività di gestione nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività	Pubblici esercizi
Maggiore	6,9	6,3	9,1	3,7
Minore	20,7	19,0	36,4	37,0
Uguale	72,4	73,4	54,5	59,3
Ns/Nr	0,0	1,3	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-13,8</b>	<b>-12,7</b>	<b>-27,3</b>	<b>-33,3</b>
	Trasporti e telecom.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	11,8	8,0	6,5
Minore	93,3	23,5	16,0	28,5
Uguale	6,7	64,7	76,0	64,5
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-93,3</b>	<b>-11,8</b>	<b>-8,0</b>	<b>-22,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 4 – Andamento del portafoglio ordini nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pub. eserc.
Maggiore	10,3	6,3	4,5	7,4
Minore	6,9	8,9	22,7	11,1
Uguale	72,4	74,7	54,5	74,1
Ns/Nr	10,3	10,1	18,2	7,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>3,4</b>	<b>-2,5</b>	<b>-18,2</b>	<b>-3,7</b>
	Trasporti e telecom.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	11,8	4,0	6,5
Minore	46,7	11,8	12,0	13,6
Uguale	20,0	76,5	84,0	69,6
Ns/Nr	33,3	0,0	0,0	10,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-46,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-8,0</b>	<b>-7,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 5 – Andamento degli occupati dipendenti nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pub. eserc
Maggiore	0,0	2,5	4,5	3,7
Minore	10,3	5,1	18,2	0,0
Uguale	89,7	91,1	77,3	96,3
Ns/Nr	0,0	1,3	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-10,3</b>	<b>-2,5</b>	<b>-13,6</b>	<b>3,7</b>
	Trasporti e telecom.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	5,9	0,0	2,3
Minore	26,7	5,9	16,0	9,3
Uguale	73,3	88,2	84,0	87,9
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-26,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-16,0</b>	<b>-7,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 6 – Percentuali di imprese che hanno effettuato investimenti nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi	Pub. eserc
Si	20,7	3,8	18,2	3,7
No	75,9	94,9	81,8	96,3
Ns/Nr	3,4	1,3	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Si	13,3	11,8	20,0	10,7
No	86,7	88,2	80,0	88,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 7 – Andamento degli investimenti nelle imprese dei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività,	Pub. eserc
Maggiore	16,7	0,0	25,0	0,0
Minore	16,7	0,0	0,0	0,0
Uguale	66,7	100,0	75,0	100,0
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>25,0</b>	<b>0,0</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	50,0	50,0	0,0	17,4
Minore	50,0	0,0	20,0	13,0
Uguale	0,0	50,0	80,0	69,6
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>0,0</b>	<b>50,0</b>	<b>-20,0</b>	<b>4,3</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Le previsioni per il II semestre 2008*

Focalizzando l'attenzione sulle previsioni inerenti il volume di affari, si evince che, in tutti i comparti del terziario, prevalgono aspettative di stazionarietà. Nello specifico, la percentuale di imprese che non si attende variazioni dei livelli di fatturato è pari a 62,1% per il commercio all'ingrosso, a 70,9% per il commercio al minuto, a 54,5% per il turismo, a 59,3% per i pubblici servizi, a 70,6% per il terziario avanzato ed a 84% per "altri servizi". Stime non favorevoli spiccano in particolar modo nel settore dei trasporti (saldo -60%).

La causa principale di miglioramento del fatturato è individuata nell'aumento della domanda, sostenuta principalmente da una migliore competitività del prezzo.

I restanti indicatori congiunturali mostrano, in media, stime previsionali conformi a quelle evidenziate per il fatturato; ossia, anche per redditività di gestione, portafoglio ordini ed occupazione prevalgono, nei diversi comparti, stime di invarianza. L'"unicum" è nuovamente rappresentato dal settore dei trasporti, in cui la maggior parte degli imprenditori intervistati prevede di subire, nel secondo

semestre 2008, una riduzione in termini di redditività di gestione (93,3% delle imprese) e di ordinativi (73,3%). Nel complesso, risulta favorevole l'andamento previsto degli investimenti nei diversi comparti (saldo + 3,6%). Dall'analisi a livello disaggregato risulta che i sottosectori più propensi ad effettuare investimenti, nel secondo semestre 2008, sono turismo (27,3% delle imprese), commercio all'ingrosso (27,6%) ed "altri servizi" (20%). Invece, fra i settori meno propensi si segnalano trasporti (6,7%), commercio al minuto (5,1%) e pubblici servizi (7,4%).

**Tab. 8 – Previsioni di fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,,	Publici esercizi
Maggiore	10,3	6,3	4,5	3,7
Minore	17,2	12,7	27,3	29,6
Uguale	62,1	70,9	54,5	59,3
Ns/Nr	10,3	10,1	13,6	7,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-6,9</b>	<b>-6,3</b>	<b>-22,7</b>	<b>-25,9</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	11,8	8,0	6,5
Minore	60,0	17,6	8,0	20,1
Uguale	6,7	70,6	84,0	63,6
Ns/Nr	33,3	0,0	0,0	9,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-60,0</b>	<b>-5,9</b>	<b>0,0</b>	<b>-13,6</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 9 – Cause previste del miglioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)\***

Migliore situazione economica internaz.	0,0
Aumento tasso di crescita italiano	7,1
Miglioram. competitività del prezzo	28,6
Miglioram. della qualità dei propri prodotti	14,3
Azione di penetraz. Comm. più incisiva	7,1
Migliore conoscenza del mercato	7,1
Aumento della domanda	57,1
Aumento della produzione	14,3

\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 10 – Motivazioni indicate per giustificare il previsto peggioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)**

Peggiora situazione economica internazionale	27,9
Diminuzione tasso di crescita italiano	7,0
Peggioramento competitività del proprio prezzo	4,7
Maggiore concorrenza	46,5
Diminuzione della domanda	41,9
Aumento dei costi/spese	30,2
Periodo di minore produttività	18,6
Mancanza innovazione	7,0
Ns/Nr	0,0

\*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone



**Tab. 11 – Previsioni di redditività di gestione nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, altra ricettività	Pubblici esercizi
Maggiore	6,9	6,3	9,1	3,7
Minore	20,7	19,0	36,4	37,0
Uguale	72,4	73,4	54,5	59,3
Ns/Nr	0,0	1,3	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-13,8</b>	<b>-12,7</b>	<b>-27,3</b>	<b>-33,3</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	11,8	8,0	6,5
Minore	93,3	23,5	16,0	28,5
Uguale	6,7	64,7	76,0	64,5
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-93,3</b>	<b>-11,8</b>	<b>-8,0</b>	<b>-22,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 12 – Previsione sul portafoglio ordini nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi	Pubblici esercizi
Maggiore	10,3	5,1	9,1	7,4
Minore	13,8	12,7	31,8	11,1
Uguale	75,9	81,0	59,1	81,5
Ns/Nr	0,0	1,3	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-3,4</b>	<b>-7,6</b>	<b>-22,7</b>	<b>-3,7</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	11,8	4,0	6,5
Minore	73,3	17,6	12,0	19,2
Uguale	26,7	70,6	84,0	73,8
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-73,3</b>	<b>-5,9</b>	<b>-8,0</b>	<b>-12,6</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 13 – Stime sugli occupati dipendenti nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pubblici esercizi
Maggiore	0,0	2,5	4,5	3,7
Minore	10,3	5,1	18,2	0,0
Uguale	89,7	91,1	77,3	96,3
Ns/Nr	0,0	1,3	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-10,3</b>	<b>-2,5</b>	<b>-13,6</b>	<b>3,7</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	5,9	0,0	2,3
Minore	26,7	5,9	16,0	9,3
Uguale	73,3	88,2	84,0	87,9
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-26,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-16,0</b>	<b>-7,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 14 – Percentuali di imprese che effettueranno investimenti nei vari comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pubblici esercizi
Si	27,6	5,1	27,3	7,4
No	69,0	88,6	59,1	88,9
Ns/Nr	3,4	6,3	13,6	3,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Si	6,7	11,8	20,0	13,1
No	86,7	88,2	80,0	81,8
Ns/Nr	6,7	0,0	0,0	5,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

**Tab. 15 – Andamento previsto degli investimenti nelle imprese dei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel II semestre 2008 rispetto al I semestre 2008 (in %)**

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi,	Pubblici esercizi
Maggiore	0,0	50,0	33,3	50,0
Minore	12,5	0,0	16,7	0,0
Uguale	75,0	50,0	50,0	50,0
Ns/Nr	12,5	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-12,5</b>	<b>50,0</b>	<b>16,7</b>	<b>50,0</b>
	Trasporti e telecomunicazioni	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Maggiore	0,0	0,0	0,0	17,9
Minore	100,0	0,0	20,0	14,3
Uguale	0,0	100,0	80,0	64,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	3,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-100,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-20,0</b>	<b>3,6</b>

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

## ***La Metodologia adottata***

La Camera di Commercio di Frosinone e l'Istituto G. Tagliacarne collaborano dagli anni Novanta per la realizzazione dell'Osservatorio Economico provinciale. Negli anni, l'evoluzione del percorso di ricerca è stato sensibilmente marcato, sia per quanto concerne l'esame del modello di sviluppo e l'elaborazione di dati di tipo *desk*, che per le indagini congiunturali e di approfondimento.

Le finalità del presente lavoro possono essere ricondotte al monitoraggio del trend economico del primo semestre 2008 ed alle aspettative relative al secondo semestre 2008, utilizzando le indicazioni fornite dagli imprenditori della provincia in merito ai principali indicatori congiunturali.

La metodologia di analisi ha previsto l'impianto di una pluralità di attività finalizzate ad una corretta interpretazione del contesto economico locale; a tal proposito, l'ambito progettuale ha imposto una lettura del territorio a partire dai settori di specializzazione e dal loro "stato di salute".

A questo proposito, dopo anni di indagini trimestrali, il 2007 si è caratterizzato per l'introduzione di un miglioramento metodologico importante. Passando da indagini trimestrali a rilevazioni semestrali è stato possibile ampliare notevolmente la base campionaria; si è passati, infatti, da 500 a 800 interviste telefoniche.

Ciò ha consentito di abbassare l'errore statistico dell'indagine, di riformulare la stratificazione del campione e, conseguentemente, di **formulare le variazioni quantitative delle variabili congiunturali (produzione, portafoglio ordini, occupazione, fatturato, margine operativo)**. In altri termini, oltre alle variabili qualitative (tese ad individuare la quota di imprese che affermano aumento o diminuzione degli indicatori considerati), si è proceduto, attraverso opportune elaborazioni statistiche di riporto all'universo, al calcolo la variazione effettiva a livello provinciale degli indicatori in oggetto.

Realizzata l'indagine sono stati elaborati i risultati ed aggregati secondo criteri innovativi; oltre alla scomposizione microsettoriale, infatti, è possibile trovare confronti per natura giuridica dell'impresa, per appartenenza a reti e gruppi di impresa e dimensione dell'azienda.

*Tab. 1 - Il campione dell'indagine congiunturale (in %)*

<b>Agricoltura</b>	<b>Manifatturiero</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>
24,4	29,8	19,1	26,8	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone